



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.



**Progetto di scissione parziale di Compass S.p.A.
a favore di Mediobanca S.p.A.**



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

MEDIOBANCA

Società per azioni

Capitale € 430.564.606

Sede sociale in Milano – Piazzetta Enrico Cuccia, 1

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

e

COMPASS

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Società per azioni

Capitale € 587.500.000

Sede sociale in Milano – Foro Buonaparte, 10

Iscritta all'albo degli intermediari finanziari

e all'albo degli istituti di pagamento tenuto dalla Banca d'Italia



Indice

Progetto di scissione parziale	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione Mediobanca.....	6
Statuto Mediobanca	9



Progetto di scissione parziale

della Società

COMPASS S.p.A. (Società scindenda)

a favore della Società

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Società beneficiaria)

predisposto ai sensi dell'art. 2506-bis e 2501-ter c.c.

* * *

Premessa

I Consigli di Amministrazione di Compass S.p.A. (di seguito anche “Compass” o Società scissa) e di Mediobanca S.p.A. – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito anche “Mediobanca” o Società beneficiaria) hanno condiviso, ai sensi dell'art. 2506-bis e 2501-ter c.c., il presente progetto di scissione in relazione alla scissione parziale di Compass a favore di Mediobanca.

In considerazione del possesso totalitario da parte di Mediobanca del capitale sociale di Compass, ai sensi dell'articolo 2505 c.c. non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-ter, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

1. Tipo, denominazione e sede delle Società partecipanti alla scissione

Società scindenda

“COMPASS S.p.A.”

- ◆ società per azioni iscritta all'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. e all'Albo degli Istituti di Pagamento, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631; sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 10, codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00864530159; REA di Milano n. 411801; capitale sociale € 587.500.000 interamente versato, e posseduto da Mediobanca; Compass è soggetta alla direzione e coordinamento di Mediobanca S.p.A.

Società beneficiaria

“MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario S.p.A.” o Mediobanca

- ◆ società per azioni iscritta all'Albo delle Banche, capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631; sede legale in Milano, Piazzetta E. Cuccia n. 1;



codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00714490158; REA di Milano n. 343508; capitale sociale € 430.564.606.

2. Modifiche statutarie derivanti dalla scissione

Gli statuti vigenti di Mediobanca (allegato 1) e Compass non subiranno modifiche per effetto della scissione, fatte salve ulteriori modifiche e integrazioni eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

In particolare, si precisa che, in dipendenza della Scissione:

- ◆ non è prevista alcuna modifica statutaria per quanto riguarda la società scindenda, neppure per quanto concerne la misura del capitale sociale della stessa, stante quanto infra precisato;
- ◆ non si procederà ad aumento alcuno del capitale sociale della società beneficiaria, poiché la stessa è socio unico della società scindenda.

3. Elementi patrimoniali da assegnare alla Società beneficiaria

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2506-ter e 2501-quater c.c., la scissione viene deliberata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2011, approvate dai Consigli di Amministrazione di Compass e Mediobanca rispettivamente in data 13 settembre 2011 e 21 settembre 2011.

Per effetto della Scissione verranno assegnati a Mediobanca, ai valori di carico nel bilancio Compass, i seguenti elementi dell'attivo: le partecipazioni in CheBanca!, SelmaBipiemme Leasing e Assicurazioni Generali, oltre l'immobile di proprietà sito in Milano – Foro Buonaparte n. 10. Di seguito il dettaglio:

Ragione Sociale e sede legale	N. iscrizione nel registro imprese	Capitale sociale	%	N. azioni	Valore di carico
CheBanca! S.p.A. Milano - Via Manuzio n. 7	10359360152/Milano	210.000.000	100	420.000.000	408.188.484
Assicurazioni Generali S.p.A. Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi n. 2	00079760328/Trieste	1.556.873.283	0,91	14.194.210	259.748.615
SelmaBipiemme Leasing S.p.A. Milano - Via Battistotti Sassi n. 11/A	00882980154/Milano	41.305.000	60	49.564.777	32.689.986
Immobile Foro Buonaparte n. 10 - Milano					7.874.288
Totale					708.501.373

Sempre per effetto della Scissione verranno trasferiti debiti verso la stessa Mediobanca per € 667.000.000, con contestuale estinzione parziale anticipata del finanziamento (incluso nel bilancio di Compass al 30 giugno 2011 tra i Debiti verso Banche nella Sezione 1 - Voce 10 del Passivo) di importo originario di € 1.000.000.000 (scadenza 25.06.2012).



Il valore netto del compendio patrimoniale oggetto di scissione è dunque pari a € 41.501.373, sostanzialmente corrispondente al 6% degli attivi, risultante dalla differenza tra il valore di carico degli **elementi dell'attivo assegnati per scissione (€ 708.501.373)** e il valore dei debiti bancari pure assegnati per scissione (€ 667.000.000).

Per effetto della Scissione, pertanto, il patrimonio netto della società scindenda verrà correlativamente **ridotto per l'importo di € 41.501.373** mediante imputazione del relativo ammontare a decremento delle riserve di utili. Di contro la Scissione non comporterà un aumento del patrimonio netto di Mediobanca tenuto conto che il netto patrimoniale scisso da Compass sarà dedotto dal valore di carico di Compass nel bilancio Mediobanca.

4. Data di efficacia della scissione

Gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, ovvero a partire da data diversa e successiva che sarà indicata nell'atto di scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, punto 6, c.c. gli effetti contabili della scissione saranno imputati nel bilancio della Società beneficiaria con decorrenza 1 luglio 2011.

5. Trattamento delle categorie dei soci

Non sono previsti trattamenti particolari per specifiche categorie di Soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni né per la Società scindenda né per quella beneficiaria.

6. Criteri di distribuzione delle azioni della Società beneficiaria

Nessuna azione della Società beneficiaria sarà distribuita in quanto la medesima già detiene la totalità del capitale sociale della Società scindenda.

7. Vantaggi a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione della società

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.



Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2501–*quinquies* c.c.

* * *

Società partecipanti all'operazione di scissione parziale

- ◆ **Compass S.p.A.**, (di seguito anche “Compass” o Società scissa) società per azioni iscritta all'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/01 (TUB) e all'Albo degli Istituti di Pagamento, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631; sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 10, codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano **00864530159**; REA di Milano n. 411801; capitale sociale € 587.500.000 interamente versato e posseduto da Mediobanca; Compass è soggetta alla direzione e coordinamento di Mediobanca S.p.A.

e

- ◆ **Mediobanca S.p.A.** (di seguito anche “Mediobanca” o Società beneficiaria), società per azioni iscritta all'Albo delle Banche, capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631; sede legale in Milano, Piazzetta E. Cuccia n. 1; codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00714490158; REA di Milano n. 343508; capitale sociale € 430.564.606.

Motivazioni dell'operazione di scissione parziale

Compass, attiva nell'ambito del credito al consumo, svolge storicamente anche il ruolo di *sub-holding* dei business *retail* del Gruppo Mediobanca poiché controlla:

- ◆ **CheBanca! S.p.A.** (100%), attiva nel *retail banking* avendo sviluppato l'originaria attività in mutui ipotecari residenziali a marchio Micos;
- ◆ **SelmaBipiemme Leasing S.p.A.** (60%¹), attiva nel leasing, che controlla anche **Palladio Leasing S.p.A.** (100%) e **Teleleasing S.p.A.** (80%²);
- ◆ altre partecipazioni strumentali al credito al consumo tutte controllate al 100% e cioè **Cofactor S.p.A.** (acquisto *pro-soluto* di *non performing loans*), **Creditech S.p.A.** (gestione di crediti su libri di terzi), **Futuro S.p.A.** (cessione del quinto) e **Compass RE S.A.** (riassicurazione di premi intermediati dalla rete Compass).

Compass detiene altresì una piccola partecipazione in Assicurazioni Generali (0,91%).

In considerazione del crescente sviluppo e maggiore complessità dei singoli business *retail*, si ritiene opportuno superare il modello organizzativo incentrato sul ruolo di *sub-holding* di Compass attraverso una riorganizzazione che trasferisca alla capogruppo la titolarità del 100% di CheBanca! e del 60% di SelmaBipiemme.

¹ Il residuo 40% è a mani della Banca Popolare di Milano S.C.ar.l..

² Il residuo 20% è a mani di Saiat S.p.A. (Gruppo Telecom Italia)



Aspetti giuridici dell'operazione

L'operazione sarà effettuata tramite scissione parziale a favore di Mediobanca, di un compendio patrimoniale di Compass costituito dai cespiti non strumentali ed estranei all'attività di credito al consumo (partecipazioni in CheBanca! e SelmaBipiemme Leasing), includendo con l'occasione la partecipazione in Generali (che si aggiungerebbe alla quota del 12,24% già detenuta da Mediobanca) e l'immobile di proprietà sito in Milano, Foro Buonaparte, in quanto già liberato e locato a Mediobanca.

La Scissione verrà realizzata in conformità agli articoli 2506 e seguenti del codice civile e secondo le condizioni contenute nel Progetto di Scissione, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Compass e Mediobanca rispettivamente in data 13 settembre 2011 e 21 settembre 2011.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2506-ter e 2501-quater c.c., la Scissione viene deliberata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2011, redatte con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 13 settembre 2011 e 21 settembre 2011.

Non è prevista, a servizio della Scissione, alcuna emissione di nuove azioni da parte di Mediobanca, in quanto la medesima detiene la totalità del capitale sociale di Compass e vige il divieto di assegnazione di cui all'art. 2504-ter, comma 2, c.c., richiamato dall'art. 2506-ter, comma 5, c.c.. Neppure è prevista alcuna riduzione del capitale sociale di Compass, come infra precisato. Pertanto, non saranno emesse né assegnate azioni della beneficiaria e l'operazione proposta non produce effetti sulla composizione dell'azionariato rilevante né sull'assetto di controllo di Mediobanca né di Compass.

Il perfezionamento dell'atto di scissione resta subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia.

L'operazione non comporta alcun diritto di recesso per gli azionisti di Mediobanca.

Descrizione degli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società beneficiaria

Per effetto della Scissione verranno assegnate a Mediobanca, ai valori di carico nel bilancio Compass, le partecipazioni in CheBanca!, SelmaBipiemme Leasing e Assicurazioni Generali oltre l'immobile di proprietà sito in Milano – Foro Buonaparte n. 10. Di seguito il dettaglio:

Ragione sociale e sede legale	N. iscrizione nel registro imprese	Capitale sociale	%	N. azioni	Valore di carico
CheBanca! S.p.A. Milano - Via Manuzio n. 7	10359360152/Milano	210.000.000	100	420.000.000	408.188.484
Assicurazioni Generali S.p.A. Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi n. 2	00079760328/Trieste	1.556.873.283	0,91	14.194.210	259.748.615
SelmaBipiemme Leasing S.p.A. Milano - Via Battistotti Sassi n. 11/A	00882980154/Milano	41.305.000	60	49.564.777	32.689.986
Immobile Foro Buonaparte n. 10- Milano					7.874.288
Totale					708.501.373



Il valore netto del compendio patrimoniale oggetto di scissione è pari a € 41.501.373, sostanzialmente corrispondente al 6% degli attivi, risultante dalla differenza tra il valore di carico degli attivi (€ 708.501.373) e debiti bancari verso la stessa Mediobanca con l'occasione trasferiti per € 667.000.000.

Variatione del patrimonio netto della Società scissa e aumento del patrimonio netto della Società beneficiaria

Per effetto della scissione il patrimonio netto di Compass verrà quindi ridotto in misura pari a € 41.501.373 con imputazione a riserve di utili.

Di contro la Scissione non comporterà un aumento del patrimonio netto di Mediobanca tenuto conto che il netto patrimoniale scisso da Compass sarà dedotto dal valore di carico di Compass nel bilancio Mediobanca.

Valori effettivi del patrimonio netto assegnato alla Società beneficiaria e del patrimonio netto che rimarrà in capo alla Società scissa

Ai sensi dell'art. 2506, 2 comma, c.c., si attesta che:

- ◆ il valore effettivo del patrimonio netto assegnato alla Società beneficiaria per effetto della scissione non è inferiore al corrispondente valore contabile (€ 41.501.373 alla data del 30 giugno 2011);
- ◆ il valore effettivo del patrimonio netto che rimarrà in capo alla Società scissa per effetto della scissione non è inferiore al corrispondente valore contabile (€ 1.071.825.403 alla data del 30 giugno 2011).

Modifiche statutarie derivanti dalla scissione

Gli statuti vigenti di Mediobanca e Compass non subiranno modifiche per effetto della scissione, fatte salve ulteriori modifiche e integrazioni eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Effetti della scissione

Gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, ovvero a partire da data diversa e successiva che sarà indicata nell'atto di scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, punto 6, c.c. gli effetti contabili della scissione saranno imputati nel bilancio della Società beneficiaria con decorrenza 1 luglio 2011.

Riflessi fiscali della scissione

L'operazione di scissione è stata considerata dall'Agenzia delle Entrate, con comunicazione del 14 giugno u.s. in risposta ad un'istanza d'interpello appositamente presentata, fiscalmente neutrale trovando fondamento su un progetto di riorganizzazione aziendale che non presenta aspetti elusivi in quanto sorretto da valide ragioni economiche e non finalizzato al conseguimento di un indebito risparmio d'imposta.

COMPASS S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 settembre 2011

MEDIOBANCA S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 21 settembre 2011



Allegato 1 - Statuto Mediobanca

TITOLO I

Costituzione, sede, durata e oggetto della società

Art. 1

È costituita una Società per Azioni, denominata “MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario” Società per Azioni ed in forma abbreviata “MEDIOBANCA” S.p.A.

Essa ha la propria sede in Milano, piazzetta Enrico Cuccia, 1.

Art. 2

La durata della Società è fissata sino al 30 giugno 2050.

Art. 3

Oggetto della Società è la **raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese.**

Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società, nella sua qualità di capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, ai sensi dell'art. 61, comma 4 del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle società componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo stesso.

TITOLO II

Del capitale sociale e delle azioni

Art. 4

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di € 430.564.606, rappresentato da n. 861.129.212 azioni da nominali € 0,50 cadauna.

Il capitale sociale può essere aumentato secondo le disposizioni di legge, **anche a norma dell'art. 2441**, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, nel rispetto delle condizioni e della procedura ivi previste.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

Le azioni sono nominative.

L'Assemblea straordinaria del 30 luglio 2001 ha integrato la delibera dell'Assemblea straordinaria del



28 ottobre 2000 concernente l'aumento di capitale riservato a dipendenti del Gruppo bancario mediante emissione di massime n. 13 milioni di azioni ordinarie aventi il valore nominale unitario espresso in Euro pari a 0,50 aumentandone l'importo a massimi € 25mln mediante emissione di massime n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2015 a dipendenti del Gruppo bancario con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile. Di queste numero 50 milioni di azioni sono state sottoscritte numero 37.819.250 nuove azioni.

Per le combinate risultanze delle delibere delle Assemblee straordinarie del 25 giugno 2004 e del 28 ottobre 2004 il capitale è stato aumentato, per un importo di massimi € 7,5mln, mediante emissione di massime n. 15 milioni di azioni ordinarie di valore nominale pari a € 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1 luglio 2020 ai sensi dell'art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile:

- ◆ a dipendenti del Gruppo Mediobanca, per massime n. 11 milioni di azioni;
- ◆ ad Amministratori della Banca, investiti di particolari cariche, per massime n. 4 milioni di azioni (ora residue in 2,5 milioni).

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e/o gratuitamente, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali € 100mln anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50, da offrire in opzione o assegnare agli azionisti e conseguentemente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo e il godimento nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni nonché la facoltà, a' sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, di emettere, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di nominali € 2mld, da offrire in opzione agli azionisti, stabilendosi che l'esercizio delle predette deleghe non potrà in alcun modo comportare l'emissione di un numero complessivo di azioni superiore a 200 milioni.

A valere sulla suddetta delega, il Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 ha deliberato (i) di aumentare in via gratuita il capitale sociale, con effetto dal giorno 28 settembre 2009, per € 20.501.391,50, e (ii) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale per massimi nominali € 57.418.261,50 mediante l'emissione entro il termine ultimo del 31 marzo 2011, di massime n. 114.836.523 azioni da nominali € 0,50 al servizio dell'esercizio di n. 803.855.665 warrant assegnati gratuitamente agli azionisti aventi diritto. A seguito dell'esercizio dei warrant sono state sottoscritte n. 70.764 nuove azioni.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali € 40mln anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 80 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50, da riservare alla sottoscrizione di investitori professionali italiani ed esteri, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, codice civile, nel rispetto della procedura e delle condizioni ivi previste.

L'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2007 ha aumentato il capitale sociale per un importo di massimi € 20mln, mediante emissione di massime n. 40 milioni di azioni ordinarie di valore nominale pari a € 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2022 ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, a dipendenti del Gruppo Mediobanca.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, in una o più volte, entro il 28 ottobre 2015, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali € 10mln, mediante emissione di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50, godimento regolare, da assegnare ai



dipendenti del Gruppo Mediobanca in esecuzione e nel rispetto delle condizioni dei piani di performance share approvati dall'Assemblea.

TITOLO III

Delle Assemblee

Art. 5

Le Assemblee sono convocate in Milano o in altra località in Italia, designata nell'avviso di convocazione.

Art. 6

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera sulle materie ad essa attribuite dalla vigente disciplina o dal presente statuto.

Le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis del codice civile, anche quale richiamato dall'art. 2506-ter del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, sono nei limiti di legge riservate al Consiglio di Amministrazione.

Le formalità e i poteri di convocazione sono quelli di legge.

Nell'avviso di convocazione viene indicato il giorno per la prima convocazione, e può essere fissato il giorno per la seconda e per la terza convocazione.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, può, in alternativa, essere convocata in unica convocazione, con applicazione delle maggioranze precisate nel successivo art. 10.

Art. 7

Il diritto di intervento e di voto in Assemblea è regolato dalla legge.

È legittimato a partecipare e votare il soggetto per il quale l'emittente abbia ricevuto, entro la fine del 3° giorno di mercato aperto precedente la riunione, una comunicazione effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, in prima o unica convocazione.

Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta all'emittente oltre i termini indicati al comma precedente purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

I soggetti legittimati all'intervento ed al voto possono farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta ovvero conferita in via elettronica quando previsto dalle disposizioni regolamentari e in conformità alle stesse, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge.

La delega può essere notificata in maniera elettronica mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.



Art. 8

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 9

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, nell'ordine, dal Vice Presidente più anziano di età, dall'altro Vice Presidente, se nominato, ovvero dal Consigliere più anziano di età.

Il Presidente è assistito da un Segretario. Nei casi di cui all'art. 2375 del codice civile ed in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno, il Presidente si farà assistere da un Notaio per la redazione del verbale.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Art. 10

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e per la validità delle loro deliberazioni, si osservano le disposizioni di legge.

In caso di unica convocazione, l'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata e delibera a maggioranza assoluta. L'Assemblea straordinaria è valida con la presenza di almeno 1/5 del capitale sociale e delibera col voto favorevole di almeno 2/3 del capitale rappresentato in Assemblea.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applicano rispettivamente l'art. 14 e l'art. 28.

Art. 11

Le deliberazioni sono prese validamente per alzata di mano, o con altra modalità, comunque palese, anche elettronica eventualmente proposta dal Presidente, salvo diversa inderogabile disposizione di legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità di legge e del presente Statuto, sono obbligatorie per tutti i Soci, ancorché dissenzienti o assenti.

Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari

non spetta il diritto di recesso, relativamente a tutte o parte delle loro azioni.

I Soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Art. 12

L'Assemblea stabilisce il compenso fisso per esercizio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina per l'intera durata del loro ufficio, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo le determinazioni del medesimo Consiglio di Amministrazione.



L'Assemblea approva altresì le politiche di remunerazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di Amministrazione, di dipendenti e di collaboratori del Gruppo.

TITOLO IV

Dell'Amministrazione

Art. 13

La gestione degli affari sociali spetta al Consiglio di Amministrazione, che la esercita avvalendosi del **Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale, se nominato, secondo quanto previsto dal presente Titolo IV.**

Capo I - Del Consiglio di Amministrazione

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quindici a ventitré componenti. La durata del loro mandato è fissata in tre esercizi, salvo diversa disposizione della delibera di nomina.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere, a pena di ineleggibilità o, nel caso che vengano meno successivamente, di decadenza, i requisiti espressamente previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Almeno tre Consiglieri devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998. Almeno due Consiglieri (che possono coincidere con quelli muniti dei sopra citati requisiti di indipendenza) devono possedere anche i requisiti di indipendenza per gli stessi espressamente previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. Il venire meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo il presente Statuto, nel rispetto della normativa vigente, devono possedere tale requisito.

Cinque Consiglieri sono scelti tra i dipendenti che da almeno tre anni siano Dirigenti di società appartenenti al Gruppo Bancario Mediobanca.

La nomina dei Consiglieri avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione e/o da tanti azionisti che rappresentino complessivamente almeno la percentuale di capitale sociale stabilita dalle disposizioni regolamentari pro tempore **vigenti e indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.**

Le liste presentate dai soci, sottoscritte **dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi)**, devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque **giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.**

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve essere depositata e resa



pubblica con le stesse modalità previste per le liste dei soci almeno trenta giorni prima di quello fissato **per l'Assemblea in prima o unica convocazione.**

Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore ai due terzi dei Consiglieri da nominare devono contenere cinque candidati, elencati continuativamente a partire dal secondo, in possesso dei requisiti previsti dal precedente comma 4.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista è depositato - con le altre informazioni e dichiarazioni richieste dalla normativa pro tempore vigente - il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati **attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.**

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

I componenti del Consiglio di Amministrazione uscenti sono rieleggibili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo – e i soci che aderiscano ad un patto **parasociale ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non** possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Consiglieri si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione ovvero presentata e votata da parte di soci collegati, ai sensi della vigente disciplina, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Se in base al procedimento anzidetto non risultassero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui ai commi terzo e quarto del presente articolo, si procederà ad escludere tanti candidati **eletti quanto necessario, tratti fra quelli che nella lista di maggioranza sono ultimi nell'ordine di** elencazione, sostituendoli con i candidati muniti dei necessari requisiti, tratti dalla stessa lista in base **all'ordine progressivo di elencazione. Qualora con questo criterio non fosse possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, all'elezione dei Consiglieri mancanti provvede - sempre nel** rispetto dei requisiti di cui ai commi terzo e quarto del presente articolo - **l'Assemblea seduta stante,** con deliberazione assunta a maggioranza semplice su proposta dei Soci presenti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei Consiglieri che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, **l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente articolo** 14, commi terzo e quarto.

In caso di cessazione anticipata dall'ufficio di uno o più Consiglieri si procede ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., fermo restando l'obbligo di rispettare le disposizioni relative alla composizione del Consiglio di cui al presente articolo 14, commi terzo e quarto. Gli amministratori cooptati dal Consiglio dureranno in carica fino alla successiva Assemblea che dovrà provvedere alla sostituzione del



Consigliere cessato.

L'Assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di cui al presente articolo 14, commi terzo e quarto. La sostituzione di amministratori tratti dalla lista di minoranza avviene, ove possibile, con amministratori non eletti tratti dalla medesima lista.

Ai fini del presente articolo il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti non aventi forma societaria, nei casi previsti dall'art. 93 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Sono comunque fatte salve diverse ed ulteriori disposizioni attinenti alla nomina e ai requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Qualora, per dimissioni o per altra causa, venga a mancare prima della scadenza del mandato più della **metà degli Amministratori, si ritiene dimissionario l'intero Consiglio e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine. Il Consiglio resterà peraltro in carica fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al suo rinnovo e sarà intervenuta l'accettazione da parte di almeno la metà dei nuovi Amministratori.**

Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente, uno o due Vice Presidenti e **l'Amministratore Delegato di cui all'art. 24 che restano in carica per tutta la durata del loro mandato di Amministratori.**

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fanno le veci, nell'ordine, il Vice Presidente più anziano di età, l'altro Vice Presidente se nominato, e l'Amministratore più anziano di età.

Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio fissandone l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri informazioni adeguate.

Il Presidente promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantendo l'equilibrio di poteri rispetto all'Amministratore Delegato e agli altri amministratori esecutivi; si pone come interlocutore degli organi interni di controllo e dei comitati interni; sovrintende, coordinandosi con l'Amministratore Delegato, alle relazioni esterne ed istituzionali.

Il Consiglio elegge pure un Segretario, il quale può essere **scelto anche all'infuori dei suoi componenti.** In caso di assenza o di impedimento del Segretario, il Consiglio designa chi debba sostituirlo.

Art. 16

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la Sede sociale o altrove dal Presidente o da chi ne fa le veci, per sua iniziativa o su richiesta di almeno tre componenti. Si riunisce di regola **cinque volte l'anno.**

Il Consiglio può inoltre essere convocato – previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione – dal Collegio Sindacale o da uno dei suoi componenti.

La convocazione del Consiglio viene effettuata mediante comunicazione scritta per via telematica, per fax, per lettera o per telegramma da spedire almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; in caso di **urgenza detto termine può essere ridotto a due giorni. L'avviso di convocazione dovrà contenere la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'elenco, anche sintetico, delle materie da trattare.**

È ammessa la riunione per **videoconferenza o teleconferenza, purchè sia garantita l'esatta identificazione**



delle persone legittimate a presenziare, la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, nonché la possibilità per ciascuno di ricevere o trasmettere documentazione; dovranno tuttavia essere presenti nel luogo della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, **l'Amministratore Delegato ed il Segretario**

Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, se partecipano alla riunione tutti i suoi componenti e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Art. 17

Il Consiglio, secondo quanto in appresso indicato, delega la gestione corrente della Società al Comitato **Esecutivo e all'Amministratore Delegato**, che la esercitano secondo le linee e gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto previsto dalla legge e dalle disposizioni regolamentari e di vigilanza di tempo in tempo **vigenti, e ferme altresì le competenze dell'Assemblea, sono** riservate alla esclusiva competenza del Consiglio le seguenti materie:

- 1) **l'approvazione delle linee e degli indirizzi strategici, dei piani industriali e finanziari, dei budget, e della politica di gestione dei rischi e dei controlli interni;**
- 2) **l'approvazione delle relazioni trimestrali e semestrali e del progetto di bilancio di esercizio e consolidati;**
- 3) **le decisioni concernenti l'assunzione o la cessione di partecipazioni che modifichino la composizione del Gruppo Bancario, di importo superiore a 500 milioni o comunque di partecipazioni di importo superiore a 750 milioni;**
- 4) **la movimentazione, per quote superiori al 15% del possesso risultante all'inizio di ciascun esercizio delle partecipazioni detenute in Assicurazioni Generali S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A. e Telco S.p.A.;**
- 5) **la nomina e la revoca del Comitato Esecutivo di cui all'art. 21 con i poteri previsti all'art. 22, e la determinazione di eventuali ulteriori poteri;**
- 6) **la nomina e la revoca dell'Amministratore Delegato con i poteri previsti dall'art. 24, la attribuzione di eventuali ulteriori poteri e la determinazione della remunerazione;**
- 7) **la nomina e la revoca del Direttore Generale e la determinazione dei relativi poteri e remunerazione;**
- 8) **la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dei responsabili delle funzioni di revisione interna e di conformità;**
- 9) **le proposte da sottoporre all'Assemblea ordinaria e straordinaria;**
- 10) **l'approvazione o la modifica di eventuali regolamenti interni;**
- 11) **l'accertamento, in occasione della nomina e comunque annualmente, del possesso da parte dei componenti del Consiglio stesso e del Collegio Sindacale dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dallo statuto.**

Fermo comunque il diritto di presentare proposte di ogni consigliere, il Consiglio di norma delibera su **proposta del Comitato Esecutivo ovvero dell'Amministratore Delegato.**

Il Consiglio di Amministrazione può avocare le delibere relative ad operazioni che ricadono nei poteri



delegati al Comitato Esecutivo e all'Amministratore Delegato con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica.

Art. 18

Il Consiglio di Amministrazione costituisce nel proprio ambito i seguenti Comitati:

- i) un Comitato Nomine composto da sei componenti del quale fanno parte di diritto il Presidente del **Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente del Comitato Esecutivo e l'Amministratore Delegato.**

Il Comitato vaglia e istruisce le proposte in ordine alla presentazione di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, alla cooptazione di consiglieri cessati, alla nomina del Comitato **Esecutivo, alla nomina dell'Amministratore Delegato, e su proposta di quest'ultimo, quelle** relative alla nomina del Direttore Generale; per tali incombenze il Comitato è integrato da un consigliere indipendente, ove già non ne faccia parte.

Il Consiglio inoltre delega il Comitato Nomine a deliberare sulle proposte formulate **dall'Amministratore Delegato sentito il** Presidente relative alle determinazioni da assumere nelle assemblee delle società partecipate di cui al punto 4), secondo comma, del precedente articolo 17 in merito alla nomina degli organi sociali. Il Comitato delibera a maggioranza dei componenti. In caso di parità, la decisione viene rimessa alla competenza del Consiglio di Amministrazione;

- ii) un Comitato per le Remunerazioni composto da sette componenti non esecutivi, di cui almeno la maggioranza indipendenti con funzioni consultive e istruttorie dei compensi degli amministratori muniti di particolari cariche e del Direttore Generale, se nominato. Il Comitato si esprime altresì sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale del Gruppo presentate **dall'Amministratore Delegato;**
- iii) un Comitato per il Controllo interno composto da tre consiglieri indipendenti, che svolge in particolare funzioni consultive e istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei **rischi, sull'assetto informatico contabile.**

Art. 19

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Il Consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri **presenti. Per le delibere relative alle materie di cui all'art. 17** secondo comma, punti 5), 6), e 7), il Consiglio delibera con il quorum indicato al quarto comma del medesimo articolo 17.

In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di astensione dal voto per la sussistenza di un interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano **nell'operazione, i Consiglieri astenuti sono computati ai fini della regolare costituzione del Consiglio e non sono computati ai fini della determinazione della maggioranza richiesta per l'approvazione della** deliberazione.

Gli organi delegati ai sensi dell'art. 2381 cod. civ. riferiscono al Consiglio di Amministrazione per ogni trimestre sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.



Art. 20

Le deliberazioni debbono essere constatate in verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, sono firmati dal Presidente, o da chi ne fa le veci, da un altro membro del Consiglio e dal Segretario.

Gli estratti dei verbali firmati dal Presidente o da due Amministratori e controfirmati dal Segretario fanno piena prova.

Capo II - Del Comitato Esecutivo

Art. 21

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Comitato Esecutivo composto da nove amministratori, **stabilendone i poteri in conformità all'articolo 22, primo comma, del presente statuto.**

Sono componenti di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i cinque amministratori muniti dei requisiti di cui al quarto comma del precedente art. 14 ed eletti dalla lista che ha ricevuto il maggior numero di voti.

I componenti del Comitato Esecutivo con i requisiti di cui al quarto comma dell'art. 14 sono tenuti a dedicarsi in via esclusiva allo svolgimento delle attività inerenti alla carica e - salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione - non possono svolgere incarichi di amministrazione, direzione, controllo o di altra natura in altre società o enti che non siano partecipati da Mediobanca. Gli altri componenti del Comitato Esecutivo - salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione - non possono svolgere incarichi di amministrazione, direzione, controllo o di altra natura in altri gruppi bancari o assicurativi.

Gli amministratori che siano anche Dirigenti del Gruppo Bancario e, in tale qualità, siano stati chiamati a far parte del Comitato Esecutivo cessano dalla carica di amministratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro con la società di appartenenza del Gruppo Bancario.

I componenti del Comitato Esecutivo decadono inoltre dalla carica di amministratore in caso di violazione degli obblighi di cui al precedente terzo comma. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

In tutti i casi in cui si renda necessario integrare il Comitato Esecutivo, provvede il Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Comitato Esecutivo.

Il Comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato elegge nel proprio seno il Vice Presidente Vicario del Comitato Esecutivo tra gli **amministratori aventi i requisiti di cui all'art. 14, quarto comma.**

Il Comitato resta in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione che lo nomina.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa il Collegio Sindacale.

Il Comitato elegge un Segretario, anche tra soggetti esterni al Comitato.



Art. 22

Fermo quanto previsto all'art. 17, il Consiglio delega al Comitato Esecutivo la gestione corrente della Società con tutti i poteri che non siano riservati - dalla legge o in conformità al presente statuto – alla **competenza collegiale del Consiglio di Amministrazione o che quest'ultimo non abbia altrimenti delegato all'Amministratore Delegato. In ogni caso, il Comitato Esecutivo:**

- 1) **cura, di regola attraverso le proposte dell'Amministratore Delegato ed in coordinamento col medesimo, l'andamento della gestione;**
- 2) delibera, secondo le linee e gli indirizzi generali adottati dal Consiglio, sull'erogazione del credito e **sulle materie di cui ai punti 3 e 4 di cui al 2° comma dell'art. 17 per importi e/o quote non eccedenti** quelle rientranti nella competenza esclusiva del Consiglio;
- 3) **predispone i regolamenti interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;**
- 4) in attuazione degli indirizzi strategici deliberati dal Consiglio di Amministrazione, determina i criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo.

In caso d'urgenza il Comitato Esecutivo può assumere di concerto comunque con il Presidente del Consiglio di Amministrazione deliberazioni in merito a qualsiasi affare od operazione, riferendone al Consiglio in occasione della prima riunione successiva.

Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere prese con la partecipazione e il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

Nel caso di astensione dal voto per la sussistenza di un interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano nell'operazione, i componenti astenuti sono computati ai fini della regolare costituzione del Comitato e non sono computati ai fini della determinazione della maggioranza richiesta per **l'approvazione della deliberazione.**

Il Comitato Esecutivo può delegare proprie facoltà deliberative a comitati composti da Dirigenti della Società o a singoli Dirigenti entro limiti predeterminati.

Art. 23

Il Comitato Esecutivo è convocato su iniziativa del suo Presidente a seconda delle esigenze degli affari, riunendosi di regola una volta al mese. Il Comitato Esecutivo può inoltre essere convocato – previa comunicazione al suo Presidente – dal Collegio Sindacale o da almeno due dei suoi componenti.

La convocazione del Comitato Esecutivo viene effettuata mediante comunicazione scritta per via telematica, per fax, per lettera o per telegramma da spedire almeno tre giorni prima di quello fissato **per la riunione; in caso di urgenza detto termine può essere ridotto a un giorno. L'avviso di convocazione dovrà contenere la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'elenco, anche sintetico, delle materie da trattare.**

È ammessa la riunione per videoconferenza o teleconferenza, purchè sia garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, nonchè la possibilità per ciascuno di ricevere o trasmettere documentazione; dovranno tuttavia essere presenti nel luogo della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, **l'Amministratore Delegato ed il Segretario.**

Il Comitato può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, se partecipano alla riunione tutti i suoi componenti e tutti i Sindaci effettivi in carica.



Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione presiedere le riunioni del Comitato, di **coordinarne i lavori e di provvedere affinché sulle materie all'ordine del giorno adeguate informazioni** vengano fornite, ove occorra, a tutti i partecipanti. In sua assenza o impedimento i compiti sono affidati al Vice Presidente del Comitato.

Il Segretario del Comitato Esecutivo redige su apposito libro i verbali delle riunioni del Comitato **medesimo, firmati dal Presidente del Comitato, dall'Amministratore Delegato, e dal Segretario.**

Gli estratti dei verbali firmati dal Presidente o dall'Amministratore Delegato e controfirmati dal Segretario fanno piena prova.

Capo III - Dell'Amministratore Delegato

Art. 24

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato scelto tra gli Amministratori **aventi i requisiti di cui al quarto comma dell'art. 14 del presente statuto.**

Fermo quanto disposto dall'art. 17, il Consiglio di Amministrazione determina i poteri dell'Amministratore Delegato. In particolare, l'Amministratore Delegato:

- 1) **è responsabile dell'esecutivo e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e – nei limiti delle proprie attribuzioni – dei piani e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo;**
- 2) **esercita poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con particolare riferimento agli indirizzi di gestione, alle proposte di piani strategici e di budget, al progetto di bilancio e alle situazioni periodiche;**
- 3) **è preposto alla gestione del personale e, sentito il Direttore Generale, se nominato, nomina il personale direttivo;**
- 4) **cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato all'operatività e alle dimensioni dell'impresa;**
- 5) **riferisce, con il Direttore Generale, se nominato, al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo, per ciascun trimestre, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.**

Capo IV - Del Direttore Generale

Art. 25

Il Consiglio di Amministrazione può nominare, su proposta dell'Amministratore Delegato e nel rispetto di quanto previsto all'art. 18, primo comma, lettera i), un Direttore Generale, determinandone i poteri. Se nominato, il Direttore Generale rientra tra gli Amministratori aventi i requisiti di cui al quarto comma dell'art.14 del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione investe il Direttore Generale, con firma congiunta o singola, come **specificato all'art. 27, di poteri per lo svolgimento degli affari correnti della società e per la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, in conformità agli**



indirizzi impartiti, secondo le competenze, dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo, dall'Amministratore Delegato.

Capo V - Del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Art. 26

Il Consiglio di Amministrazione nomina, su proposta del Comitato Esecutivo e con il parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scelto tra i Dirigenti dell'Istituto e che abbia svolto per almeno tre anni incarichi direttivi nel campo dell'amministrazione contabile dell'Istituto o di primarie banche. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Gli organi delegati e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Capo VI - Della rappresentanza sociale

Art. 27

La firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale, se nominato, ed al personale al quale ne sia stata espressamente conferita la facoltà.

La firma della Società è impegnativa quando sia fatta collettivamente da due delle persone autorizzate, le quali abbiano apposto la propria firma sotto la denominazione sociale, con la limitazione che una delle due firme deve essere quella del **Presidente, o dell' Amministratore Delegato, o del Direttore Generale**, se nominato o del personale a ciò espressamente designato.

Tuttavia per determinate categorie di atti di ordinaria amministrazione, il Consiglio di Amministrazione può autorizzare che la firma della Società sia apposta collettivamente da due qualsiasi delle persone autorizzate. Inoltre il Consiglio di Amministrazione può attribuire a suoi componenti o al personale espressamente autorizzato, la firma singola per specifici atti o contratti della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può infine delegare personale dell'Istituto a firmare singolarmente determinate categorie di atti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può anche conferire la facoltà di firmare a nome della Società, limitatamente però per quanto riguarda i servizi espletati per suo conto, ad altri Istituti di credito; in tal caso gli Istituti autorizzati faranno precedere alla loro firma sociale, nei modi e nei termini stabiliti dai loro statuti, la dizione: **“per procura della Mediobanca - Banca di Credito Finanziario”**.

La facoltà di rappresentare la Banca quale socio, sia in proprio sia per conto terzi, in sede di **costituzione di società e nelle Assemblee di altre società, spetta al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale**, se nominato e al personale espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.



La rappresentanza della Società nelle procedure giudiziali e amministrative spetta disgiuntamente al **Presidente, all'Amministratore Delegato** e al Direttore Generale, se nominato, nonché al personale espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO V

Del Collegio Sindacale

Art. 28

L'Assemblea ordinaria nomina tre Sindaci effettivi e due supplenti e fissa l'emolumento per esercizio spettante a ciascun sindaco. Per la durata del loro ufficio si osservano le norme vigenti.

I componenti del Collegio Sindacale devono possedere, a pena di ineleggibilità o, nel caso che vengano meno successivamente, di decadenza, i requisiti, ivi inclusi quelli relativi al cumulo degli incarichi, per gli stessi espressamente previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

In particolare per quanto attiene ai requisiti di professionalità, si intendono attività strettamente **attinenti a quella della società quelle di cui all'art. 1 del Testo Unico Bancario, nonché la prestazione di servizi di investimento o la gestione collettiva del risparmio**, come definite entrambe dal D.Lgs. n. 58 del 1998.

I componenti del Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche in organi diversi da quelli di controllo in altre società del Gruppo nonché in società nelle quali Mediobanca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica come qualificata dalle Disposizioni di Vigilanza della **Banca d'Italia**.

Inoltre, non possono essere eletti, e se eletti decadono dall'ufficio, i candidati che ricoprono l'incarico di Consigliere di amministrazione, dirigente o funzionario in società o enti, ovvero comunque collaborino alla gestione di imprese, che operino, direttamente o indirettamente, ed anche per mezzo di società controllate, negli stessi settori di Mediobanca.

I componenti del Collegio Sindacale uscenti sono rieleggibili.

La nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione **progressiva. Ciascuna lista è composta di due sezioni: l'una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste, stabilita secondo quanto indicato nell'art. 14 in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione, è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente.**

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e gli azionisti che **aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/1998 avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista**, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni di calendario prima di quello **fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci**, corredate:

a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con



l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente;

- b) di una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato la lista e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante **l'assenza o la presenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999 con questi ultimi;**
- c) **di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti** presso altre società, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente statuto e della loro accettazione della candidatura.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, dalle dichiarazioni rese ai sensi del comma **9, lettera b) del presente articolo, risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999**, possono essere presentate liste sino al terzo giorno di calendario successivo a tale data. In tal caso la soglia di cui al settimo comma che precede è ridotta alla metà.

Le proposte di nomina vengono messe a disposizione del pubblico nei termini e nelle modalità previsti dalla legge.

Il Presidente dell'assemblea, prima di aprire la votazione, richiama le eventuali dichiarazioni di cui al comma 9, lettera b) del presente articolo, ed invita gli azionisti intervenuti in assemblea che non hanno depositato o concorso a depositare delle liste, a dichiarare eventuali rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999 con i soci che hanno presentato le liste o con quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Qualora un soggetto che risulti collegato ad uno o più azionisti che hanno presentato o votato la lista **risultata prima per numero di voti abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.**

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) **dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;**
- b) **dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero dei voti e che, ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.**

Nell'ipotesi che più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

È eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista risultata seconda per numero di voti.



Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, **rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.**

Qualora siano state presentate più liste, in caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, il supplente subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza o nell'unica lista o dei sindaci nominati direttamente dall'Assemblea, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza.

In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate **prima dell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del Collegio Sindacale**, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, o dei soci ad essi collegati come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In mancanza di liste presentate nell'osservanza di quanto sopra, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ogni ipotesi di sostituzione del Presidente il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Art. 29

Il Collegio Sindacale vigila su:

- a) **l'osservanza** delle norme di legge, regolamentari e statutarie nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) **l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile** della società e il processo di informativa finanziaria;
- c) **l'efficacia e l'adeguatezza** del sistema di gestione e di controllo del rischio, di revisione interna e la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni;
- d) il processo di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;



- e) l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Il Collegio Sindacale è investito dei poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, e riferisce a Banca d'Italia in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa riscontrate nello svolgimento dei propri compiti.

L'informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle controllate, ed in particolare sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi viene fornita, anche dagli organi delegati ai sensi dell'art. 2381 cod. civ., in via ordinaria al Collegio medesimo in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, da tenersi complessivamente con periodicità stabilita all'art. 19; ciò sarà constatato nel processo verbale delle rispettive riunioni. L'informazione al Collegio al di fuori delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo viene effettuata per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.

TITOLO VI

Della Revisione legale

Art. 30

La revisione legale è esercitata da una società di revisione iscritta nel registro dei revisori legali.

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge.

TITOLO VII

Dell'esercizio sociale e del bilancio

Art. 31

L'esercizio ha inizio il 1° luglio di ogni anno e si chiude il 30 giugno dell'anno successivo.

Art. 32

Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio dell'esercizio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Nella sua relazione all'Assemblea il Consiglio riferisce su tutto quanto può illustrare il più compiutamente possibile l'opera e lo stato degli affari della Società.

Art. 33

Dall'utile netto di ciascun esercizio vengono innanzitutto prelevati almeno il 10%, da assegnare prioritariamente alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile e per l'eccedenza alla riserva statutaria, nonché ogni altro stanziamento prudenziale che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di



Amministrazione deliberasse per incrementare la suddetta riserva statutaria o per costituire altre riserve di carattere straordinario o speciale.

Il residuo sarà ripartito fra i soci, salvo eventuale riporto a nuovo.

TITOLO VIII

Della liquidazione della Società

Art. 34

Per la liquidazione della Società si applicano le norme di legge.

Bozza

MEDIOBANCA

LXV ESERCIZIO

Bilancio al 30 giugno 2011

Assemblea dei Soci del 28 ottobre 2011

Parte ordinaria

BILANCIO DELL'ISTITUTO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio, che chiude con un utile netto di 127,4 milioni (244,1 milioni), è stato caratterizzato, da un lato, dal buon andamento dell'attività corrente (+25,7% i ricavi al netto di utili non ricorrenti su titoli disponibili per la vendita) e, dall'altro, dalle svalutazioni su attività finanziarie cresciute, anche per effetto della crisi dei mercati, da 165,3 a 313,9 milioni. In particolare i ricavi mostrano il seguente andamento:

- il margine di interesse aumenta del 4,9% (da 294,6 a 309,1 milioni), avvantaggiatosi anche dal minor costo della provvista affluita da CheBanca!;
- i proventi da negoziazione flettono da 277 a 180,2 milioni, scontando la riduzione degli utili da cessione di titoli disponibili per la vendita (11,3 milioni contro 138,8 milioni, di cui 91,1 milioni relativi alla cessione del pacchetto Fiat) che ha assorbito l'incremento degli utili da *trading* (da 121,2 a 152,9 milioni);
- le commissioni ed altri proventi sono stabili (297,6 milioni contro 308,5 milioni) malgrado il difficile contesto congiunturale;
- i dividendi su partecipazioni aumentano da 70,2 a 98,9 milioni per l'apporto di Assicurazioni Generali (85,8 milioni contro 66,7 milioni) e di Pirelli & C. (13,1 milioni contro 3,5 milioni).

L'aumento dei costi di struttura (+13,3%, da 280,4 a 317,8 milioni) riguarda per 27 milioni i costi del personale (83 collaboratori in più) e per 10,4 milioni le altre spese amministrative.

La voce rettifiche/riprese di valore sui crediti (0,3 milioni) ha beneficiato di una ripresa di valore non ricorrente di 75 milioni; anche al netto di tale partita si registrerebbe un calo del 34% rispetto alla scorso esercizio (113,3 milioni), a conferma del *trend* in miglioramento mostrato negli ultimi trimestri.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono aumentate a 313,9 milioni (165,3 milioni) e riguardano per 108,9 milioni la svalutazione ai prezzi di mercato di fine giugno dei titoli di stato greci del portafoglio disponibile per la vendita, per 158,6 milioni quella su partecipazioni (principalmente partecipazione in Telco), per 10,8 milioni altre obbligazioni immobilizzate e per i residui 35,6 milioni azioni disponibili per la vendita.

Le principali voci patrimoniali mostrano gli incrementi dei finanziamenti (da 20,2 a 22,9 miliardi) e dei portafogli disponibile per la vendita ed immobilizzato (da 6,7 a 10,7 miliardi esclusivamente per i titoli a reddito fisso) a fronte di un aumento della provvista (da 40,7 a 41,8 miliardi) e della riduzione degli impieghi di tesoreria (da 16,2 a 10,7 miliardi).

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30 giugno 2010	30 giugno 2011	Variazione Giu.10/Giu.11
	(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	294,6	309,1	+4,9
Proventi da negoziazione	277,-	180,2	-34,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	308,5	297,6	-3,5
Dividendi su partecipazioni	70,2	98,9	+40,9
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	950,3	885,8	-6,8
Costi del personale	(194,8)	(221,8)	+13,9
Spese amministrative	(85,6)	(96,-)	+12,1
COSTI DI STRUTTURA	(280,4)	(317,8)	+13,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(113,3)	0,3	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(165,3)	(313,9)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(0,2)	—	n.s.
RISULTATO LORDO	391,1	254,4	-35,-
Imposte sul reddito	(147,-)	(127,-)	-13,5
UTILE NETTO	244,1	127,4	-47,8

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2010	30 giugno 2011
	(€ milioni)	
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	16.241,4	10.660,8
Titoli disponibili per la vendita	5.237,1	6.684,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.454,5	4.001,1
Impieghi a clientela	20.194,7	22.891,8
Partecipazioni	2.828,3	2.671,-
Attività materiali e immateriali	130,6	132,8
Altre attività	519,6	660,9
Totale Attivo	<u>46.606,2</u>	<u>47.703,1</u>
Passivo e Netto		
Provvista	40.737,6	41.843,9
Altre voci del passivo	788,3	760,5
Fondi del passivo	160,7	160,-
Patrimonio netto	4.675,5	4.811,3
Utile dell'esercizio	244,1	127,4
Totale Passivo e Netto	<u>46.606,2</u>	<u>47.703,1</u>

Altre grandezze e indici:

	30 giugno 2010	30 giugno 2011
Patrimonio di vigilanza (€ mln)	5.511,7	6.362,-
Coefficiente di solvibilità (%)	14,59	16,46
Capitalizzazione di Borsa (€ mln)	5.312,3	5.962,6
Numero di azioni in circolazione (mln)	861,1	861,1
Numero dipendenti nell'esercizio	600	683

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Impieghi a clientela

Il portafoglio crediti mostra nel triennio il seguente andamento:

	2008-09		2009-10		2010-11	
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%
Saldo erogato all'inizio dell'esercizio	24.235	100,-	23.283	100,-	20.195	100,-
Movimenti dell'esercizio:						
- erogazioni nette	(773)	(3,2)	(2.976)	(12,8)	2.670	13,2
- variazione costo ammortizzato	(179)	(0,7)	(112)	(0,5)	27	0,2
Saldo erogato alla fine dell'esercizio	23.283	96,1	20.195	86,7	22.892	113,4

Nell'esercizio gli impieghi registrano una ripresa (da 20.194,7 a 22.891,8 milioni) di cui circa la metà (1,2 miliardi) attribuibile alle controllate, in particolare Compass (+1.621 milioni). Gli impieghi a clientela *corporate* crescono comunque di circa il 12% (da 12.552,7 a 14.053,8 milioni); la quota verso non residenti è pari al 25%, concentrata prevalentemente nei paesi dove l'Istituto è presente con le proprie filiali (Francia, Spagna e Germania).

I finanziamenti a controllate si ripartiscono come segue:

	30 giugno 2010	30 giugno 2011
	(€ milioni)	
Compass	2.761,1	4.382,1
Mediobanca International	2.108,1	1.690,8
Palladio Leasing	983,2	1.027,9
SelmaBipiemme Leasing	750,8	702,4
Futuro	450,-	474,9
Teleleasing	313,-	271,3
CheBanca!	215,4	215,7
Cofactor	52,8	54,9
Seteci	6,-	16,6
MB Securities USA (subordinato)	1,6	1,4
	<u>7.642,-</u>	<u>8.838,-</u>

Le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute) riguardano, oltre all'unica partita in sofferenza (127 mila) coperta da assicurazione SACE, sei posizioni (due in più rispetto allo scorso anno) corrispondenti ad un'esposizione per cassa di 127,5 milioni e per firma di ulteriori 137,2 milioni, in riduzione rispetto allo scorso anno (rispettivamente 131,9 milioni e 252,4 milioni); a fronte di queste posizioni lo stanziamento di fondi rettificativi è di oltre 100 milioni. Nel corso dell'esercizio si segnala l'ingresso di quattro nuove posizioni (con una copertura per oltre il 60%) a fronte del rimborso di due posizioni (di cui la principale senza perdite e l'altra rimborsata al valore netto).

Alla chiusura dell'esercizio le esposizioni superiori al 10% del patrimonio di vigilanza (rischi di mercato e partecipazioni inclusi) erano quindici, due in meno rispetto al giugno 2010, per un controvalore nominale pari a 15.788,4 milioni (16.202,1 milioni) e un controvalore ponderato di 14.547,2 milioni (13.858,9 milioni).

Provvista

	30 giugno 2010	30 giugno 2011
	(€ milioni)	
Depositi e conti correnti	3.689,6	4.311,8
Obbligazioni e altri titoli	36.093,4	36.747,6
Altra provvista	954,6	784,5
	<u>40.737,6</u>	<u>41.843,9</u>

I *Depositi e Conti correnti* aumentano da 3.689,6 a 4.311,8 milioni per effetto della liquidità affluita all'Istituto dalla controllata CheBanca! (3.391,7 milioni).

Le *Obbligazioni e altri titoli di debito* aumentano da 36.093,4 a 36.747,6 milioni a seguito di nuove emissioni per 6.705,9 milioni, rimborsi ed ammortamenti (anche anticipati) per 6.203,2 milioni ed altre rettifiche (costo ammortizzato, adeguamento cambio ed effetto coperture) positive per 151,5 milioni.

Per contro l'*Altra provvista* diminuisce da 954,6 a 784,5 milioni principalmente per il calo dei Fondi B.E.I. (da 621,5 a 485,2 milioni).

Impieghi netti di tesoreria

	30 giugno 2010	30 giugno 2011
Cassa e banche	218,2	170,8
Titoli a reddito fisso	8.748,2	3.940,-
Titoli azionari	1.214,2	1.845,5
Altre partite di tesoreria.....	6.060,8	4.704,5
	<u>16.241,4</u>	<u>10.660,8</u>

L'esercizio ha visto una ricomposizione del portafoglio titoli a reddito fisso a favore del *banking book* (titoli disponibili per la vendita e immobilizzati), restando comunque ampia la posizione di liquidità.

La voce *Cassa e banche* include 170 milioni di conti correnti presso banche e 116 mila di riserva obbligatoria.

I *titoli a reddito fisso* diminuiscono da 8.748,2 a 3.940 milioni; il portafoglio riguarda per il 43% obbligazioni bancarie, assicurative e finanziarie (tra cui 46,6 milioni di ABS), per 1/3 titoli di stato (di cui 350 milioni italiani e 25,4 milioni di debito pubblico greco) e per il residuo emittenti *corporate*. Non vi sono posizioni su titoli che possano comprendere, direttamente o indirettamente, rischi su mutui “*sub-prime*” americani.

I *titoli azionari* saldano in 1.845,5 milioni, in aumento rispetto allo scorso anno (1.214,2 milioni) per l’incremento delle operazioni con la clientela fronteggiate da posizioni in derivati.

Le *altre partite di tesoreria* includono: operazioni attive in pronti contro termine (inclusi i prestiti di titoli) per 6.795,9 milioni (8.357,7 milioni) e passive per 3.195,1 milioni (2.270,7 milioni); depositi attivi per 4.645,3 milioni (3.980,9 milioni) e passivi per 2.393,8 milioni (3.053,1 milioni); valorizzazioni di contratti derivati negative per 1.147,8 milioni (954 milioni negativi); tra i pronti contro termine attivi si segnalano 3.678,9 milioni verso società controllate.

L’operatività e gli allineamenti di fine esercizio hanno generato utili per 152,9 milioni, in aumento rispetto allo scorso anno (121,2 milioni) per effetto soprattutto dei risultati del primo e terzo trimestre dell’esercizio (rispettivamente +70,5 milioni e +73,5 milioni).

Partecipazioni

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 30.06.2011	Plus
(€ milioni)				
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali	12,24	836,2	2.772,-	1.935,9
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i> ..	14,36	191,8	125,3	(66,5)
Gemina, <i>ordinarie</i>	12,53	196,4	130,3	(66,1)
Pirelli & C., <i>ordinarie</i>	4,49	115,7	163,3	47,6
		1.340,1	3.190,9	1.850,9
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Telco	11,62	252,6		
Banca Esperia	50,—	29,1		
Burgo Group	22,13	54,6		
Athena Private Equity class A ...	24,27	23,7		
Fidia	25,—	1,-		
		361,-		
TOTALE COLLEGATE		1.701,1		
TOTALE CONTROLLATE		969,8		
TOTALE PARTECIPAZIONI		2.670,9		

(*) Sull'intero capitale sociale.

I principali movimenti riguardano le rettifiche di valore per l'allineamento al patrimonio netto contabile delle partecipazioni Telco (125,6 milioni), RCS MediaGroup (16,7 milioni) e Gemina (14,9 milioni). In particolare Telco ha provveduto a svalutare il proprio pacchetto, pari al 22,4% del capitale ordinario, di Telecom Italia da € 2,2 a € 1,8 per azione.

Il raffronto fra il valore di carico dei titoli quotati (Generali, RCS MediaGroup, Gemina e Pirelli & C.) e il *fair value* evidenzia una plusvalenza netta di 1.850,9 milioni (1.121,7 milioni se calcolata alle

quotazioni correnti). Nella sezione 10, parte B della nota integrativa sono riportati i criteri adottati per le valutazioni ed i conseguenti *impairment test*, alla data di chiusura.

Titoli immobilizzati

La voce include titoli detenuti sino alla scadenza per 1.642,9 milioni (719,8 milioni) e titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 2.358,2 milioni (734,7 milioni). Tra quest'ultimi figurano 1.693,7 milioni di titoli Quarzo (cartolarizzazione crediti Compass integralmente sottoscritta dalla Capogruppo). Nel periodo, oltre alla già citato investimento Quarzo, si registrano acquisti sul mercato e trasferimenti dal portafoglio disponibile per la vendita per 1.007,8 milioni, rimborsi e vendite per 150,8 milioni e altre variazioni per 2,5 milioni (sbilancio tra l'adeguamento al costo ammortizzato per 13,2 milioni e rettifiche di valore per 10,8 milioni). La minusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine giugno è di 34,6 milioni (40,4 milioni). Il portafoglio è composto da 2.805 milioni di obbligazioni bancarie, assicurative e finanziarie, 686 milioni di obbligazioni *corporate*, 246,2 milioni di titoli di stato italiani nonché da 263,9 milioni di titoli ABS; si tratta principalmente di titoli trasferiti nel settembre 2008 e nell'esercizio hanno registrato rimborsi per 60 milioni.

Titoli disponibili per la vendita

	<u>30 giugno 2010</u>	<u>30 giugno 2011</u>
Titoli a reddito fisso	3.727,2	5.053,5
Titoli azionari	1.509,9	1.631,2
	<u>5.237,1</u>	<u>6.684,7</u>

Le obbligazioni aumentano da 3.727,2 a 5.053,5 milioni dopo acquisti per 2.704,4 milioni, vendite, rimborsi e trasferimenti per 1.220,1 milioni ed altre rettifiche (costo ammortizzato, valorizzazione al *fair value* e svalutazioni) negative per 158,1 milioni. Le svalutazioni di fine periodo hanno riguardato per 108,9 milioni titoli di stato greci in portafoglio ai prezzi di mercato. Gli altri titoli in portafoglio mostrano una riserva negativa per 93,1 milioni dopo gli adeguamenti negativi dell'esercizio

(87,5 milioni). Il portafoglio è costituito per il 57% da titoli di stato (di cui oltre il 70% italiani), per il 29% da *bond* bancari assicurativi e finanziari (compresi 17,6 milioni di titoli ABS) e per il saldo da obbligazioni *corporate*; il portafoglio include 234,8 milioni di titoli del debito pubblico greco e 32,9 milioni di quello irlandese.

L'investimento in azioni si incrementa da 1.509,9 a 1.631,2 milioni per effetto di acquisti per 209,7 milioni, vendite per 122,3 milioni (con utili per 13,1 milioni) e adeguamenti per 20,7 milioni. Nel periodo sono stati effettuate svalutazioni per 35,6 milioni, di cui 32,9 milioni su azioni non quotate e valorizzazioni al *fair value* di fine periodo positive per 49,5 milioni.

Alla data di bilancio, il portafoglio azionario dei titoli disponibili è così composto:

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 30 giugno 2011	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Impairment</i> a conto economico	Riserva AFS complessiva
Sintonia S.A.	6,58	336,3	—	—	—
Cashes UCI		251,6	(11,5)	—	(28,7)
Delmi S.p.A., ordinarie	6,—	94,2	—	(15,8)	—
Santè S.A.	9,99	82,4	—	(0,7)	—
Italmobiliare	9,5 – 5,47	53,1	6,1	—	18,5
Altri titoli quotati		505,1	50,6	(2,7)	3,5
Altri titoli non quotati ..		308,5	4,3	(16,4)	54,8
TOTALE		1.631,2	49,5	(35,6)	48,1

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

Gli immobilizzi tecnici netti

Sono costituiti da:

- *Immobilizati*, in carico per 112,1 milioni comprensivi del valore dei terreni (81,2 milioni); gli ammortamenti dell'esercizio sono stati pari a 1,5 milioni;

- *Mobili e i Beni immateriali*, costituiti da arredi, macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche e *software* di proprietà per complessivi 20,7 milioni, ammortizzati nel periodo per 11,7 milioni.

Altri voci e fondi del passivo

Comprendono:

- il Fondo imposte e tasse (correnti e differite) di 454,3 milioni, comprensivo di 42,6 milioni di debiti da versare per conto delle società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale;
- il Trattamento di fine rapporto del personale per 9,2 milioni;
- il Fondo rischi ed oneri di 150,8 milioni, invariato rispetto allo scorso anno.

Il Patrimonio netto, le passività subordinate, il Patrimonio di vigilanza e il coefficiente di solvibilità

Il patrimonio netto dell'Istituto, pari a 4.811,3 milioni (4.675,5 milioni lo scorso giugno), include:

- Capitale sociale per 430,6 milioni;
- Riserve e avanzo utili per 4.380,7 milioni, in aumento di 135,8 milioni; l'importo comprende le seguenti poste:
 - *Riserva legale* per 86,1 milioni;
 - *Fondo sovrapprezzi* per 2.120,1 milioni (2.119,9 milioni);
 - *Altre riserve* per 2.187,1 milioni, in aumento di 114,1 milioni, per effetto della destinazione dell'utile del precedente esercizio (100,6 milioni) e di incrementi connessi al costo delle *stock option* (comprensivi della quota a favore dei dipendenti delle società del Gruppo) per 9,2 milioni e *performance shares* per 4,3 milioni;
 - *Riserve da valutazione* negative per 12,6 milioni, in aumento di 21,4 milioni rispetto allo scorso anno, per l'adeguamento al *fair value* dei titoli del comparto disponibili per la vendita e delle coperture dei flussi finanziari.

Le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 17,01 milioni (pari all'1,98%) a bilancio per 213,4 milioni.

Da segnalare la scadenza nel marzo scorso dei *warrant* emessi nel settembre 2009 ed esercitati in minima parte: 70.764 nuove azioni per un aumento di capitale di Euro 35.382.

Il Patrimonio di vigilanza si attesta a 6.362 milioni (5.511,7 milioni) dopo il computo del nuovo collocamento di un prestito subordinato *Lower Tier 2* di 750 milioni; il coefficiente di solvibilità passa dal 14,59% al 16,46%.

* * *

I beni per i quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie, iscritti nel bilancio, sono dettagliati nella tabella A.

Il margine di interesse

	30 giugno 2010	30 giugno 2011
	(€ milioni)	
Interessi attivi.....	1.768,9	1.759,7
(Oneri di raccolta)	(1.474,3)	(1.450,6)
Margine d'interesse	<u>294,6</u>	<u>309,1</u>

La crescita del 4,9% beneficia di minori oneri di raccolta, in particolare su quella affluita da CheBanca!

Proventi da negoziazione

La voce (180,2 milioni) include 152,9 milioni (121,2 milioni lo scorso anno) di utili dell'attività di negoziazione, 11,3 milioni (138,8 milioni) di proventi da cessione di titoli disponibili per la vendita e 18,7 milioni di dividendi (17 milioni). Il risultato del *trading* beneficia dell'andamento positivo del primo e terzo trimestre dell'esercizio mentre il quarto (-10,1 milioni) è stato condizionato dalla crisi dei mercati. L'apporto riguarda il comparto *fixed income* per 57,8 milioni (67,6 milioni) e quello *equity* per 95,1 milioni (51,1 milioni).

Le commissioni e gli altri proventi

La voce include 284,2 milioni (296,9 milioni) di commissioni di *corporate ed investment banking*, in linea col debole andamento del mercato. Le altre componenti riguardano 4 milioni di fitti attivi (4,3 milioni) e 9,4 milioni di altri proventi (7,3 milioni).

I costi di struttura

La crescita dei *costi di struttura* (da 280,4 a 317,8 milioni) è prevalentemente attribuibile al maggior costo per il personale, cresciuto da 194,8 a 221,8 milioni, inclusi i compensi agli amministratori in calo da 7,2 a 4,6 milioni, i costi per *stock option* (9,2 milioni contro 4,8 milioni) e i costi per *performance shares* per 4,3 milioni; l'aumento riflette l'incremento dell'organico (da 600 a 683 collaboratori).

I costi e spese diversi passano da 87,6 a 96 milioni e includono 13,2 milioni per ammortamenti (9,1 milioni) e 82,8 milioni di spese amministrative al netto dei recuperi (76,5 milioni) così ripartite:

	30 giugno 2010	30 giugno 2011
	(€ milioni)	
Servizi legali, fiscali e professionali	12,7	15,6
Marketing e comunicazione.....	3,8	4,4
Fitti e manutenzioni immobili	7,9	8,-
Elaborazioni dati	13,1	13,8
Info-provider	11,9	13,2
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento .	4,-	3,8
Spese di funzionamento	4,5	4,6
Altri costi del personale	6,5	6,3
Altre spese	10,8	11,2
Imposte indirette e tasse	1,3	1,9
TOTALE	<u>76,5</u>	<u>82,8</u>

Rettifiche di valore su crediti

Sono pressoché nulle (ripresa netta di 0,3 milioni) rispetto ai 113,3 milioni dello scorso anno per effetto di una ripresa di valore non ricorrente di 75 milioni su una singola controparte; anche al netto della quale si registrerebbe un calo del 34% rispetto allo scorso anno.

Rettifiche di valore su altre attività finanziarie

La voce riguarda le partecipazioni (158,6 milioni), gli investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita (35,6 milioni) e le obbligazioni AFS ed immobilizzate (119,7 milioni); in particolare si tratta delle svalutazioni Telco (125,6 milioni), titoli di stato greci (108,9 milioni) e azioni disponibili per la vendita non quotate (32,9 milioni).

Le imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito si attestano a 127 milioni e riflettono la non deducibilità delle svalutazioni delle partecipazioni e delle azioni disponibili per la vendita e quella parziale degli interessi passivi. Per il terzo esercizio Mediobanca è capofila del consolidato fiscale di Gruppo al quale concorrono le consolidate Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro; l'attuale accordo è in scadenza e sarà rinnovato per i prossimi tre esercizi.

* * *

Le cause promosse a carico di Mediobanca, in solido con altri soggetti, per il preteso mancato lancio di un'OPA su Fondiaria nel 2002, sono dodici per una richiesta di risarcimento di circa 100 milioni e presentano la seguente situazione processuale:

- quattro cause con sentenza favorevole all'Istituto della Corte di Appello di Milano, di cui tre già impugnate in Cassazione;
- sette cause con giudizio in primo grado sfavorevole all'Istituto del Tribunale di Milano, già appellate;
- una causa con sentenza favorevole all'Istituto del Tribunale di Firenze, appellata da controparte.

Nell'ambito dell'attività di intermediazione di titoli, sono stati compravenduti per conto della clientela 42,3 milioni di azioni Mediobanca per un controvalore di 299,1 milioni.

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio si segnalano:

- le delibere dell'Assemblea del 28 ottobre scorso in materia di:
 - politiche di remunerazione del personale del Gruppo che – in adesione alle nuove disposizioni regolamentari – hanno introdotto tra l'altro l'utilizzo di un nuovo strumento *equity* di remunerazione differito (“*performance share*”) al servizio del quale è stato approvato un aumento gratuito di capitale (fino a 20 milioni di nuove azioni Mediobanca) e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio;
 - modifiche statutarie al fine di recepire talune novità introdotte dal D.Lgs. 27 del 27 gennaio 2010 in tema di diritti degli azionisti;
- l'approvazione della Procedura sulle Operazioni con Parti correlate – previo parere favorevole del Comitato di soli Amministratori indipendenti – volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza delle operazioni con parti correlate;
- l'approvazione di alcune modifiche statutarie, da sottoporre alla prossima Assemblea, tra cui l'introduzione di limiti di età (settantacinque anni) per le cariche sociali;
- il collocamento di due prestiti subordinati *Lower Tier II* per circa 1 miliardo;
- l'approvazione del processo di auto valutazione dell'adeguatezza del capitale necessario a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare e la diffusione delle informazioni del cd. “terzo pilastro” volte a consentire una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell'esposizione ai rischi del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sono stati aggiornati il "Documento programmatico sulla sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed il Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

* * *

Le informazioni sugli assetti proprietari di cui all'art. 123 bis del D.Lgs 58/98 sono riportate nella Relazione sul Governo Societario, allegata al presente fascicolo e disponibile sul sito *internet* (sezione *Investor Relations*).

Il rating

Il *rating* di Mediobanca assegnato da *Standard & Poor's* permane ad A+ per il debito a medio-lungo termine (A-1 per quello a breve). Dal 24 maggio scorso, nell'ambito di una revisione del *rating* delle banche italiane connesso alle prospettive sul debito pubblico italiano, l'*outlook* è passato da stabile a negativo.

Studi e ricerche

L'impegno dell'Istituto nel campo della ricerca, svolto attraverso l'Ufficio Studi e la controllata R&S, ha riguardato come di consueto studi ed analisi sulle imprese e sul mercato finanziario. La società ha realizzato la trentacinquesima edizione dell'Annuario "R&S", che comprende le analisi dei principali gruppi italiani quotati, e pubblicato *online* i profili di oltre cento ulteriori gruppi industriali e finanziari. Sono stati completati la nuova edizione dello studio sulle maggiori multinazionali dell'industria e dei servizi, due aggiornamenti dell'indagine sulle maggiori banche internazionali basati su dati semestrali e annuali e – in collaborazione con Il Sole 24 Ore – le consuete analisi trimestrali dei bilanci dei titoli "blue chip". E' stato inoltre pubblicato e presentato il volume che chiude la prima fase del progetto di ricerca sulle medie imprese europee (riguardante Italia, Germania e Spagna) Il bilancio al 30 giugno 2011 si è chiuso in pareggio, dopo aver addebitato all'Istituto servizi e spese per 1,5 milioni (1,6 milioni lo scorso anno). L'organico è di 12 dipendenti.

Operazioni con parti correlate

I rapporti a carattere finanziario in essere al 30 giugno e quelli di natura economica intrattenuti nell'esercizio con le imprese del Gruppo e le altre "parti correlate" nonché tutta l'informativa di trasparenza, introdotta dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, sono riportati nella parte H della Nota integrativa.

I rapporti con tutte le parti correlate rientrano nella normale operatività della Banca, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse dell'Istituto, anche come Capogruppo del Gruppo bancario: in questo ambito taluni servizi erogati da società del Gruppo (EDP, servizio azioni e obbligazioni, studi e ricerche) sono regolati al costo di produzione. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

Nell'azionariato dell'Istituto non vi sono soci in posizione di controllo.

* * *

IL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio corrente sono fortemente condizionate dal rischio di una nuova contrazione dell'economia dell'area Euro e dalla notevole instabilità dei mercati. A ciò va aggiunta la particolare debolezza nella rifinanziabilità dei debiti sovrani dei paesi periferici dell'Euro, ivi comprese Spagna ed Italia e del passivo delle istituzioni finanziarie. In questo contesto l'Istituto resta focalizzato sull'attività bancaria mantenendo l'usuale rigore nella selezione del rischio e perseguendo una selettiva crescita degli impieghi a clientela anche a sostegno del *franchise* internazionale. Resta connesso all'andamento dei mercati l'impatto sulla redditività delle valorizzazioni del portafoglio titoli e partecipazioni e dell'apporto del *trading*.

Esercizio al 30 giugno 2011: proposta di distribuzione

Signori Azionisti,

l'esercizio si è chiuso con un utile netto di € 127.375.541,23 da destinare per:

€	2.638,00	alla <i>Riserva legale</i> ;
€	12.734.916,12	alla <i>Riserva statutaria</i> ;
€	<u>114.637.987,11</u>	Utile residuo

Vi proponiamo di distribuire un dividendo di € 0,17 a ciascuna delle n. 844.119.212 azioni aventi diritto, tenuto conto della redistribuzione di quanto di spettanza delle azioni proprie, per un importo complessivo di € 143.500.266,04, composto dall'utile residuo e da € 28.862.278,93 tratti dalla *Riserva statutaria*, come dal prospetto di seguito prodotto:

Utile netto d'esercizio.....	€	127.375.541,23
Alla <i>Riserva legale</i>	€	2.638,00
Alla <i>Riserva statutaria</i>	€	<u>12.734.916,12</u>
Utile residuo.....	€	114.637.987,11
Da <i>Riserva statutaria</i>	€	<u>28.862.278,93</u>
Dividendo di € 0,17 a n. 844.119.212 azioni.....	€	<u><u>143.500.266,04</u></u>

Il dividendo di € 0,17 per azione verrà messo in pagamento dal prossimo 24 novembre (data stacco 21 novembre).

Milano, 21 settembre 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Attestazione del bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° luglio 2010 – 30 giugno 2011.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2011 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (*CoSO e CobiT framework*).
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Mediobanca, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 21 settembre 2011

L'Amministratore Delegato

Alberto Nagel

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Massimo Bertolini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (nel seguito, anche "T.U.F."), riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Mediobanca S.p.A. (nel seguito "Mediobanca", la "Banca" o anche la "Società") nell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2011.

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio sindacale ha:

- a) vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- b) ottenuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Banca e dalle società del Gruppo, anche nel rispetto dell'art. 150 del T.U.F, comma 1. In particolare si ricorda il collocamento di due prestiti subordinati *Lower Tier II* per circa un miliardo di euro.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari e allo statuto;

- c) riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio ha fornito esaustiva illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllate e con parti correlate a normali condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che, in data 23 novembre 2010, è stata approvata la Procedura sulle Operazioni con Parti Correlate che, tra l'altro, ha istituito il Comitato Parti Correlate, ai cui incontri è invitato a partecipare anche questo Collegio, che pertanto riceve periodicamente tutte le informazioni inerenti le operazioni in parola.

Il Collegio ha rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società. Il Collegio ha altresì vigilato sulla conformità della Procedura con Parti Correlate alla normativa vigente e sulla sua corretta applicazione anche con riferimento alla verifica dell'applicazione delle condizioni di mercato. Il Collegio, tenuto altresì conto dei risultati dell'attività svolta dalla Funzione di *Internal Auditing*, ritiene che le operazioni con parti correlate siano adeguatamente presidiate;

- d) acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Dall'esame delle relazioni annuali ai bilanci rilasciate dai Collegi Sindacali delle controllate non sono emersi profili di criticità;
- e) vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, attraverso:
 - i) l'esame delle dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-bis del T.U.F.;
 - ii) l'esame dei rapporti dell'*Internal Auditing*, nonché informative sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di *audit*;
 - iii) l'esame dei rapporti della Funzione *Compliance*;
 - iv) l'esame dei rapporti della Funzione *Risk Management*;
 - v) l'acquisizione di informazioni dai responsabili di Funzioni aziendali;

- vi) incontri con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del T.U.F. nel corso dei quali il Collegio ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo;
- vii) la discussione dei risultati del lavoro della Società di Revisione;
- viii) la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno e, quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il Comitato.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezze significative nel sistema di controllo interno;

- f) avuto incontri periodici con i responsabili della Società di Revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del T.U.F., nel corso dei quali non sono emersi fatti o situazioni che devono essere evidenziati nella presente relazione;
- g) vigilato sulle modalità di attuazione del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adottato da Mediobanca nei termini illustrati nella Relazione sul Governo Societario. Il Collegio ha tra l'altro verificato l'applicazione delle procedure di accertamento fissate dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei suoi componenti. Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei propri componenti, come previsto dal Codice di Autodisciplina;
- h) preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 senza segnalare profili di criticità degni di menzione;
- i) accertato che i flussi forniti dalle società controllate extra-UE sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali come previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati;
- j) seguito la verifica ispettiva di Banca d'Italia completata nel corso dell'esercizio e finalizzata alla valutazione delle attività realizzative di un sistema di gestione del rischio di credito basato su *rating* interni nonché all'accertamento dell'idoneità degli interventi realizzati a seguito della precedente visita ispettiva. La verifica si è conclusa con l'indicazione di azioni di adeguamento della struttura organizzativa connesse anche al processo di diversificazione

dell'attività del Gruppo attualmente in corso. Il Collegio monitora sistematicamente le conseguenti iniziative in corso di esecuzione da parte della Società.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale si è riunito 31 volte, di cui 9 con il Comitato per il Controllo Interno, ha partecipato a 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a 12 riunioni del Comitato Esecutivo e ha incontrato i sindaci delle società controllate e l'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Presidente del Collegio sindacale ha altresì partecipato alle riunioni del Comitato Remunerazioni.

Avuto riguardo alle informazioni acquisite, il Collegio ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile-amministrativo risultino nel complesso adeguati alle esigenze aziendali.

2. Per quanto attiene ai rapporti con la Società di Revisione il Collegio sindacale riferisce che:
 - a) in data 30 settembre 2011 la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., cui l'Assemblea ordinaria del 28 ottobre 2006 ha affidato i compiti di revisione legale del bilancio individuale e consolidato di Mediobanca, ha rilasciato, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, le relazioni dalle quali risulta che i bilanci individuale e consolidato chiusi al 30 giugno 2011 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Mediobanca e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data;
 - b) in pari data la Società di Revisione ha altresì presentato al Collegio Sindacale la relazione prevista ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dalla quale non risultano carenze o anomalie meritevoli di segnalazione;
 - c) la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e le altre società appartenenti al suo network, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, hanno ricevuto i seguenti ulteriori incarichi, i cui corrispettivi sono stati imputati a conto economico consolidato:

Tipologia di servizi	Reconta Ernst & Young	Rete di Reconta Ernst & Young
Servizi di attestazione	97	3
Altri servizi	85	150
Totale	182	153

Tenuto conto degli incarichi conferiti alla stessa e al suo network da Mediobanca S.p.A. e dalle società del Gruppo, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza di Reconta Ernst & Young S.p.A.;

d) non vi sono stati nel corso dell'esercizio pareri resi dalla Società di Revisione ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

3. Nel corso dell'esercizio sono state ricevute otto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

La prima denuncia, riferita alla sanzione Consob-Seat Pagine Gialle applicata a Mediobanca nell'agosto 2010, ha per oggetto la presunta carenza di adeguate procedure di controllo interno e l'assenza di opportuni provvedimenti disciplinari e più stringenti misure organizzative.

Il Collegio aveva già accertato che la sanzione derivava dalla condotta degli operatori e non da procedure inadeguate. Nei confronti degli operatori interessati dalla vicenda sono state adottate misure disciplinari. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

La seconda denuncia riguarda le motivazioni fornite dagli amministratori che non hanno partecipato all'Assemblea del 28 ottobre 2010.

Il Collegio ha constatato che non vi è l'obbligo per i consiglieri di partecipare all'Assemblea e che gli amministratori assenti avevano per tempo comunicato la loro assenza. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

La terza denuncia riguarda il presunto non corretto trattamento riservato all'utile di spettanza delle azioni proprie rispetto a quanto deliberato in un passato esercizio.

Il Collegio rinvia a quanto già indicato sul tema nella sua relazione al bilancio al 30 giugno 2009 e conferma che le diverse modalità adottate

sono considerate legittime ed equivalenti per i soci. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

La quarta denuncia riguarda la mancata copertura con polizza assicurativa delle sanzioni comminate dalla Consob sulla vicenda Seat-Pagine Gialle.

Il Collegio ha rilevato che la sanzione, comminata alla Società e non al Consiglio di Amministrazione, non rappresenta un rischio assicurabile trattandosi di sanzione amministrativa. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

Con la quinta denuncia è stato richiesto di accertare se rientra tra i doveri degli Amministratori conoscere i compensi del Presidente di una società controllata, riferendosi in concreto all'emolumento per la carica di Presidente assegnato al dr. Cesare Geronzi da Assicurazioni Generali.

Il Collegio, rilevato che il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca non ha competenza in merito trattandosi di materia di pertinenza degli organi sociali di Assicurazioni Generali, ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

La sesta denuncia riguarda la presunta non congruità del valore attribuito nel bilancio al 30 giugno 2010 alle partecipazioni in RCS e Telco con riguardo al loro valore recuperabile.

Il Collegio ha accertato che i valori iscritti in bilancio sono stati sottoposti a *test di impairment* sulla base dei criteri previsti dai principi contabili e nel rispetto della procedura, conforme ai predetti principi, approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della Circolare Consob – Banca d'Italia – ISVAP del 3 marzo 2010. I criteri adottati nell'applicazione dei *test di impairment* hanno costituito oggetto di esame specifico da parte del Comitato per il controllo interno, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

La settima denuncia riguarda la presunta violazione del principio IAS 24 e dell'art. 2391 bis c.c. in merito alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione di Mediobanca del 18 settembre 2009 che ha rivisto il perimetro delle operazioni con parti correlate.

Il Collegio ha accertato la conformità della delibera assunta con la normativa allora vigente e ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

L'ottava denuncia riguarda una presunta incongruenza nell'art. 28 dello statuto, così come modificato dall'assemblea straordinaria del 28 ottobre 2010. Nello specifico, il profilo censurato attiene alla tempistica di presentazione delle liste per il Collegio Sindacale, che prevedeva, come regola generale, il deposito presso la sede nei venticinque giorni prima dell'assemblea e, come regola speciale, la concessione di ulteriori cinque giorni per il caso di mancata presentazione di liste di minoranza. La denuncia presentata osserva come una simile disposizione risulterebbe contrastante rispetto al "documento di consultazione" emanato da Consob il 5 agosto 2010, nel quale il termine per la riapertura dei termini per la presentazione delle liste, disciplinato dall'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti, era stato ridotto da cinque giorni a quattro. In relazione a tale aspetto, il Collegio ha preso atto che: i) in primo luogo il documento di consultazione è stato diffuso da Consob in data 5 agosto 2010, successivamente alla approvazione delle proposte di modifica da parte del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca (30 luglio 2010), e successivamente all'invio della relativa istanza di autorizzazione alla Banca d'Italia (4 agosto 2010); ii) in secondo luogo, i documenti di consultazione costituiscono soltanto atti sottoposti alla comunità finanziaria per osservazioni e commenti, e per tale ragione sono inevitabilmente soggetti a modifiche e variazioni.

Il Collegio ha pertanto constatato che la modifica statutaria qui discussa non contiene pertanto alcun profilo di censurabilità: essa, al contrario, replicava lo stato della disciplina allora in vigore (art. 147-ter, comma 1-bis T.U.F. e 144-sexies, comma 5 Regolamento Emittenti). Si aggiunge che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare lo statuto in conformità alle disposizioni in tema di presentazione delle liste emanate da Consob il 14 dicembre 2010. Il Collegio ha quindi ritenuto che non vi fossero i presupposti per dar corso a ulteriori approfondimenti.

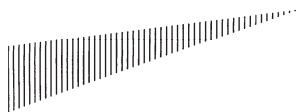
4. In occasione dell'Assemblea convocata in sede ordinaria e straordinaria per il 28 ottobre 2011 si ricorda che all'Ordine del Giorno sono previste:
 - l'approvazione delle Politiche di remunerazione del personale, rispetto alle quali il Collegio non ha osservazioni, avendo verificato la correttezza del processo adottato nella loro definizione e la sostanziale conformità alla normativa;

- l’attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare a pagamento e/o gratuitamente il capitale sociale per massimi nominali euro 100 milioni e di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o *cum warrant*, per un importo massimo di euro 2 miliardi, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, previa revoca dell’attuale delega attribuita con delibera assembleare del 27 giugno 2007 e successive modifiche assembleari del 28 ottobre 2008;
 - la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con votazione effettuata per lista, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - la proposta di alcune modifiche statutarie sulle quali il Collegio non ha alcuna osservazione; nello specifico, tali modifiche riguardano gli artt. i) 6 e 10 (*Delle Assemblee*); ii) 14, 15, 17, 18 e 19 (*Del Consiglio di Amministrazione*); iii) 21, 22 e 23 (*Del Comitato Esecutivo*); iv) 24 (*Dell’Amministratore Delegato*); v) 25 (*Del Direttore Generale*); vi) 28 e 29 (*Del Collegio Sindacale*); vii) 30 (*Della Revisione Legale*); viii) l’introduzione di un nuovo art. 11 (*Operazioni con parti correlate*), con conseguente rinumerazione degli articoli da 12 a 35.
5. Il Collegio, oltre a quelli indicati, non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all’Assemblea. Nel corso dell’attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di vigilanza o la menzione nella presente Relazione.
6. Infine, il Collegio Sindacale, tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell’attendibilità del bilancio di esercizio, non ha osservazioni da formulare all’Assemblea in merito all’approvazione del bilancio dell’esercizio al 30 giugno 2011 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell’utile d’esercizio e di distribuzione di dividendi formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 3 ottobre 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**Relazione della società di revisione
ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n° 39**

Agli Azionisti di
Mediobanca S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mediobanca S.p.A. chiuso al 30 giugno 2011, costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note esplicative ed integrative. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38 compete agli amministratori di Mediobanca S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 settembre 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Mediobanca S.p.A. al 30 giugno 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Mediobanca S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mediobanca S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58, presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Mediobanca S.p.A. al 30 giugno 2011.

Milano, 30 settembre 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Davide Lisi
Davide Lisi
(Socio)

PROSPETTI CONTABILI (*)

(*) Dati in Euro.

STATO PATRIMONIALE MEDIOBANCA (*)

	Voci dell'attivo	30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Cassa e disponibilità liquide	643.450	40.875
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.725.808.070	15.705.020.734
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.684.673.918	5.237.181.302
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.642.883.595	719.814.254
60.	Crediti verso banche	9.821.623.966	7.527.034.331
70.	Crediti verso clientela	27.410.971.024	26.280.176.331
80.	Derivati di copertura	1.386.423.418	1.879.212.310
100.	Partecipazioni	2.670.985.322	2.828.287.118
110.	Attività materiali	119.048.322	118.897.029
120.	Attività immateriali	13.772.669	11.683.192
130.	Attività fiscali	428.427.514	331.542.230
	<i>a) correnti</i>	<i>277.277.467</i>	<i>178.763.483</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>151.150.047</i>	<i>152.778.747</i>
150.	Altre attività	26.523.180	52.950.912
	TOTALE VOCI DELL'ATTIVO	62.931.784.448	60.691.840.618

(*) Rispetto a quanto pubblicato al bilancio al 30 giugno 2010 si è proceduto al netting di alcuni contratti derivati della voce 20 e 80 dell'attivo e 40 e 60 del passivo.

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Debiti verso banche	8.960.747.054	7.954.674.675
20.	Debiti verso clientela	1.812.219.183	2.051.945.438
30.	Titoli in circolazione	37.514.330.145	37.518.164.270
40.	Passività finanziarie di negoziazione	8.088.139.056	6.696.577.767
60.	Derivati di copertura	725.390.425	601.749.137
80.	Passività fiscali:	453.670.355	517.168.339
	<i>a) correnti</i>	<i>195.548.837</i>	<i>254.465.623</i>
	<i>b) differite</i>	<i>258.121.518</i>	<i>262.702.716</i>
100.	Altre passività	278.627.633	271.266.996
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	9.215.080	9.874.124
120.	Fondi per rischi e oneri:	150.776.000	150.776.000
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	—	—
	<i>b) altri fondi</i>	<i>150.776.000</i>	<i>150.776.000</i>
130.	Riserve da valutazione	(12.566.516)	(33.972.127)
160.	Riserve	2.486.562.854	2.372.423.708
170.	Sovrapprezzi di emissione	2.120.143.393	2.119.912.747
180.	Capitale	430.564.606	430.551.039
190.	Azioni proprie	(213.410.361)	(213.410.361)
200.	Utile (Perdita) dell'esercizio	127.375.541	244.138.866
	TOTALE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	62.931.784.448	60.691.840.618

CONTO ECONOMICO MEDIOBANCA

	Voci	30/06/11	30/06/10
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.765.376.499	1.824.150.944
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.453.720.140)	(1.473.243.488)
30.	Margine di interesse	311.656.359	350.907.456
40.	Commissioni attive	300.309.381	303.921.333
50.	Commissioni passive	(16.116.964)	(7.000.425)
60.	Commissioni nette	284.192.417	296.920.908
70.	Dividendi e proventi simili	214.826.700	138.592.745
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	33.291.254	9.949.475
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(977.387)	(15.987.333)
100.	Utile (Perdita) da acquisto / cessione di:	29.295.047	158.318.141
	<i>a) crediti</i>	585.591	—
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	11.328.205	138.767.751
	<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	(3.320.498)	26.350
	<i>d) passività finanziarie</i>	20.701.749	19.524.040
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	—	—
120.	Margine di intermediazione	872.284.390	938.701.392
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(154.951.418)	(261.285.081)
	<i>a) crediti</i>	6.433.299	(57.672.748)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(144.538.751)	(148.016.782)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	(10.754.494)	(1.402.497)
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(6.091.472)	(54.193.054)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	717.332.972	677.416.311
150.	Spese amministrative	(309.714.067)	(271.609.551)
	<i>a) spese per il personale (*)</i>	(221.764.495)	(194.827.555)
	<i>b) altre spese amministrative (*)</i>	(87.949.572)	(76.781.996)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	—	—
170.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.047.558)	(3.062.156)
180.	Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali	(10.125.291)	(6.023.974)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	18.546.048	11.851.974
200.	Costi operativi	(304.340.868)	(268.843.707)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(158.647.205)	(17.432.654)
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	—	—
230.	Rettifiche di valore dell' avviamento	—	—
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	30.642	(1.084)
250.	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	254.375.541	391.138.866
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(127.000.000)	(147.000.000)
270.	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	127.375.541	244.138.866
290.	Utile (Perdita) del periodo	127.375.541	244.138.866

(*) Riclassificata rispetto al 30 giugno 2010 secondo le indicazioni di Banca di d'Italia della roneata del 22 febbraio scorso.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	127.375.541	244.138.866
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.493.498	92.690.335
30.	Attività materiali	—	—
40.	Attività immateriali	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri	—	—
60.	Copertura dei flussi finanziari	6.912.113	(63.966.680)
70.	Differenze di cambio	—	—
80.	Attività non correnti in via di dismissione	—	—
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	21.405.611	28.723.655
120.	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	148.781.152	272.862.521

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO MEDIOBANCA

	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Esistenze al 30/06/2011		
	Esistenze al 30/06/2010	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto						Reddittività complessiva esercizio	
				Variazioni dell'esercizio	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Derivati su azioni proprie
Capitale:	430.551.039	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.564.606
a) azioni ordinarie	430.551.039	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.564.606
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.119.912.746	—	—	—	230.647	—	—	—	—	—	2.120.143.393
Riserve:	2.372.423.708	100.643.084	—	—	—	—	—	—	—	13.496.062	2.486.562.854
a) di utili	2.329.813.794	100.643.084	—	—	—	—	—	—	—	—	2.430.456.878
b) altre	42.609.914	—	—	—	—	—	—	—	—	13.496.062	56.105.976
Riserve da valutazione	(33.972.127)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21.405.611
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.410.361)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.410.361)
Utile (Perdita) di esercizio	244.138.866	(100.643.084)	(143.495.782)	—	—	—	—	—	—	—	127.375.541
Patrimonio netto	4.919.643.871	—	(143.495.782)	—	244.214	—	—	—	—	13.496.062	4.938.669.517

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle *performance share* connesse ai piani ESOP.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO MEDIOBANCA

	Esistenze al 30/06/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio	Esistenze al 30/06/2010	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio		Operazioni sul patrimonio netto						
				Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options			
Capitale:	410.027.832	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.551.039
a) azioni ordinarie	410.027.832	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.551.039
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.140.043.291	—	—	—	(20.130.545)	—	—	—	—	—	—	2.119.912.746
Riserve:	2.346.457.008	—	20.807.708	—	—	—	—	—	—	5.158.992	—	2.372.423.708
a) di utili	2.309.006.086	—	20.807.708	—	—	—	—	—	—	—	—	2.329.813.794
b) altre (*)	37.450.922	—	—	—	—	—	—	—	—	5.158.992	—	42.609.914
Riserve da valutazione:	(62.695.782)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(62.695.782)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.410.361)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.410.361)
Utile (Perdita) di esercizio	20.807.708	—	(20.807.708)	—	—	—	—	—	—	—	—	244.138.866
Patrimonio netto	4.641.229.696	—	—	—	392.662	—	—	—	—	5.158.992	—	4.919.643.871

(*) Giroconto delle riserve relativa ai piani di *stock option*.

RENDICONTO FINANZIARIO MEDIOBANCA

Metodo diretto

	Importo	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.920.687.012	1.646.766.622
- interessi attivi incassati (+)	3.770.191.647	3.513.887.930
- interessi passivi pagati (-)	(2.867.179.170)	(2.626.255.495)
- dividendi e proventi simili (+)	115.969.377	68.415.320
- commissioni nette (+/-)	226.876.215	379.959.196
- spese per il personale (-)	(121.898.061)	(82.240.655)
- premi netti incassati (+)	—	—
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	—	—
- altri costi (-)	(1.754.547.942)	(664.661.002)
- altri ricavi (+)	2.551.832.812	1.058.082.520
- imposte e tasse (-)	(557.866)	(421.192)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(2.975.389.796)	(2.566.848.456)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.848.927.121	(2.288.572.050)
- attività finanziarie valutate al fair value	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.094.421.116)	(781.629.874)
- crediti verso clientela	(1.358.013.370)	2.328.272.793
- crediti verso banche: a vista	744.128.007	14.379.690
- crediti verso banche: altri crediti	(2.867.224.418)	(1.721.258.830)
- altre attività	(248.786.020)	(118.040.185)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	1.523.439.828	1.017.308.459
- debiti verso banche: a vista	1.142.366.318	4.508.774.809
- debiti verso banche: altri debiti	(500.218.768)	(2.758.183.851)
- debiti verso clientela	(192.827.545)	(992.491.309)
- titoli in circolazione	484.348.590	(260.393.146)
- passività finanziarie di negoziazione	700.043.201	780.505.383
- passività finanziarie valutate al fair value	—	—
- altre passività	(110.271.968)	(260.903.427)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	468.737.044	97.226.625
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	173.394.856	70.796.921
- vendite partecipazioni	72.000	55.041
- dividendi incassati su partecipazioni	98.857.323	70.177.424
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	74.342.533	476.032
- vendite attività materiali	107.000	88.424
- vendite attività immateriali	16.000	—
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(498.277.759)	(168.413.127)
- acquisti di partecipazioni	—	(138.257)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(483.127.000)	(151.054.942)
- acquisti di attività materiali	(2.920.000)	(3.966.020)
- acquisti di attività immateriali	(12.230.759)	(13.253.908)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
- Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(324.882.903)	(97.616.206)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	244.215	392.661
- emissione/acquisti strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	(143.495.781)	—
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(143.251.566)	392.661
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	602.575	3.080

RICONCILIAZIONE

	Importo	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	40.875	37.795
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	602.575	3.080
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	—	—
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	643.450	40.875

NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

Pag.

Parte A - Politiche contabili	291
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	291
Sezione 2 - Principi generali di redazione	291
Sezione 3 - Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)	292
Parte A.3 - Informativa sul Fair Value	303
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale	307
Attivo	307
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	307
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	308
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	310
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	312
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	314
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	315
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	317
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	318
Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110	322
Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120	325
Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo	327
Sezione 15 - Altre attività - Voce 150	330
Passivo	331
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	331
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	331
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	332
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	333
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	334
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	335
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	335
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	336
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	336
Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200	337
Altre informazioni	340

Parte C - Informazioni sul Conto economico	342
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	342
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	344
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	346
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	347
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	348
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	349
Sezione 8 - Le rettifiche/ripresе di valore nette per deterioramento - Voce 130	350
Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150	352
Sezione 11 - Rettifiche/ripresе di valore nette su attività materiali - Voce 170	354
Sezione 12 - Rettifiche/ripresе di valore nette su attività immateriali - Voce 180	354
Sezione 13 - Altri proventi/oneri di gestione - Voce 190	355
Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210	355
Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240	356
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260	356
Sezione 21 - Utile per azione	357
Parte D - Redditività complessiva	358
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	359
Sezione 1 - Rischio di credito	359
Sezione 2 - Rischi di mercato	382
Sezione 3 - Rischio di liquidità	413
Sezione 4 - Rischi operativi	418
Parte F - Informazioni sul patrimonio	419
Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa	419
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza	421
Parte H - Operazioni con parti correlate	424
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	429

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Sezione 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio individuale di Mediobanca viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (ed il successivo primo aggiornamento del 18 novembre 2009) Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari. Di seguito viene riportata una sintesi dei principi adottati.

Sezione 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella sezione 3 presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente.

Sezione 3

Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore alla metà o prolungata per oltre 24 mesi ⁽¹⁾ rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

⁽¹⁾ Il limite temporale è stato allungato a 24 mesi (da 18 mesi) in considerazione del profilo di investimento dell'Istituto e tenuto conto dell'orientamento degli altri operatori sul mercato; tale modifica non ha determinato impatti sul bilancio corrente.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei

tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;

- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società controllate;
- società collegate. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto;
- altre partecipazioni di esiguo valore.

Sono valutate al costo qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option e performance shares

I piani di *stock option* e *performance shares* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle azioni/opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* e del beneficio ricevuto dall'azienda delle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 - 1. sono soggetti al controllo dell'Istituto;
 - 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 30/06/2011	Fair value al 30/06/2011	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	altre	Valutative	altre
Titoli di debito ⁽¹⁾ (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	160.132	149.719	(1.584)	4.651	—	4.651
Titoli di debito ⁽¹⁾ (ABS)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	62.501	60.204	(1.673)	3.353	—	3.353
Titoli di debito ⁽²⁾	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	476.307	463.319	(12.988)	16.958	—	16.958
Totale			698.940	673.242	(16.245)	24.962	—	24.962

(1) Effettuate nell'esercizio 08/09.

(2) Effettuate nell'esercizio in corso e dettagliati nella tabella A.3.1.2.

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: valore effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Tipologia di sfruttamento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Plusvalenze/Minusvalenze in conto economico (ante imposte)		Plusvalenze/Minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte)	
			30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Titoli di debito	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	—	—	10.220	5.341

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

	30 giugno 2011			30 giugno 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.907.377	3.465.553	1.352.878 ⁽¹⁾	10.133.408	4.374.014	1.197.599 ⁽¹⁾
2. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.149.361	462.333	1.072.980 ⁽²⁾	3.539.713	648.813	1.048.655 ⁽²⁾
4. Derivati di copertura	—	1.386.423	—	—	1.879.212	—
Totale	13.056.738	5.314.309	2.425.858	13.673.121	6.902.039	2.246.254
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.177.725)	(3.633.535)	(1.276.879) ⁽¹⁾	(1.318.754)	(4.309.498)	(1.068.326) ⁽¹⁾
2. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	(725.390)	—	—	(601.749)	—
Totale	(3.177.725)	(4.358.925)	(1.276.879)	(1.318.754)	(4.911.247)	(1.068.326)

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (395 milioni al 30 giugno 2011 e 333 milioni al 30 giugno 2010) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 670 milioni e 319 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Tra le attività detenute per la negoziazione di livello 2 sono incluse obbligazioni fronteggiate da derivati di credito e da raccolta specifica di medesima durata; la differenza di MTM dei diversi strumenti (“*negative basis*”) viene rilasciata a conto economico pro-rata *temporis* per la durata dell’operazione.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione (¹) (³)	valutate al <i>fair value</i>	disponibili per la vendita (²)	di copertura
1. Esistenze iniziali	390.066	—	1.048.655	—
2. Aumenti	70.847	—	115.204	—
2.1 Acquisti	53.484	—	105.409	—
2.2 Profitti imputati a:	17.130	—	6.152	—
2.2.1 conto economico	17.130	—	—	—
- di cui plusvalenze	16.926	—	—	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	6.152	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	233	—	3.643	—
3. Diminuzioni	172.895	—	90.879	—
3.1 Vendite	23.055	—	56.616	—
3.2 Rimborsi	122.265	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	22.683	—	34.263	—
3.3.1 conto economico	22.683	—	20.868	—
- di cui minusvalenze	22.391	—	20.868	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	13.395	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	4.892	—	—	—
4. Rimanenze finali	288.018	—	1.072.980	—

(¹) Escluso il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (395 milioni al 30 giugno 2011 e 333 milioni al 30 giugno 2010) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 670 milioni e 319 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(²) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

(³) L'importo dei rimborsi è dovuto quasi esclusivamente a movimentazioni su opzioni su titoli quotati facenti parte di strategie di *delta hedging* i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo di bilancio.

Sugli strumenti di livello 3 a più elevata complessità i modelli valutativi incorporano una calibrazione dei parametri (cd. "riserva di modello") tale da azzerarne il MTM iniziale che viene invece rilasciato pro-rata *temporis* per la durata del contratto. L'applicazione di tale tecnica è limitata a 4 contratti con un impatto complessivo residuo di 6 milioni tenuto conto di 2,1 milioni già imputati a conto economico.

A.3.2.3 *Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)*

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾ ⁽²⁾	valutate al <i>fair value</i>	di copertura
1. Esistenze iniziali	260.792	—	—
2. Aumenti	119.021	—	—
2.1 Emissioni	88.662	—	—
2.2 Perdite imputate a:	30.359	—	—
2.2.1 conto economico	30.359	—	—
- di cui minusvalenze	30.359	—	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—
3. Diminuzioni	167.795	—	—
3.1 Rimborsi	123.163	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	39.740	—	—
3.3.1 conto economico	39.740	—	—
- di cui plusvalenze	39.740	—	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	4.892	—	—
4. Rimanenze finali	212.018	—	—

(1) Escluso il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (395 milioni al 30 giugno 2011 e 333 milioni al 30 giugno 2010) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 670 milioni e 319 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(2) L'importo dei rimborsi è dovuto quasi esclusivamente a movimentazioni su opzioni su titoli quotati facenti parte di strategie di *delta hedging* i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo di bilancio.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (*)

Attivo

Sezione I

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
a) Cassa	82	41
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	561	—
Totale	643	41

(*) Dati in Euro migliaia.

Sezione 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2011			30 giugno 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	3.938.730	876.142	1	8.465.791	811.764	1
1.1 Titoli strutturati	244.838	196.129	—	43.462	—	—
1.2 Altri titoli di debito	3.693.892	680.013	1	8.422.329	811.764	1
2. Titoli di capitale	1.549.923	—	164.296	844.163	34.386	190.695
3. Quote di O.I.C.R.	332.845	—	35.518	335.532	—	13.482
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	—	—	—	—	—
Totale A	5.821.498	876.142	199.815	9.645.486	846.150	204.178
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	564.179	2.399.568	1.153.063	295.189	3.281.611	990.508
1.1 di negoziazione	564.179	2.335.833	758.642 ⁽¹⁾	295.189	3.157.679	501.397 ⁽¹⁾
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	63.735	394.421 ⁽²⁾	—	123.932	489.111 ⁽²⁾
2. Derivati creditizi	1.521.700	189.843	—	192.731	246.253	2.913
2.1 di negoziazione	1.521.700	189.843	—	192.731	246.253	2.913
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	—	—	—	—	—
Totale B	2.085.879	2.589.411	1.153.063	487.920	3.527.864	993.421
Totale (A+B)	7.907.377	3.465.553	1.352.878	10.133.406	4.374.014	1.197.599

⁽¹⁾ Rispettivamente 670.439 e 319.636 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

⁽²⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.2 *Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti*

Voci/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	4.814.873	9.277.558
a. Governi e Banche Centrali	1.922.496	5.771.181
b. Altri enti pubblici	57.857	—
c. Banche	694.284	800.141
d. Altri emittenti	2.140.236	2.706.236
2. Titoli di capitale	1.714.219	1.069.244
a. Banche	219.053	267.196
b. Altri emittenti:	1.495.166	802.048
- imprese di assicurazione	48.815	45.835
- società finanziarie	60.930	77.436
- imprese non finanziarie	1.385.421	678.777
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	368.363	349.014
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale A	6.897.455	10.695.816
B. STRUMENTI DERIVATI		
a. Banche	4.268.056	3.288.065
b. Clientela	1.560.297	1.721.140
Totale B	5.828.353	5.009.205
Totale (A+B)	12.725.808	15.705.021

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	9.277.558	1.069.244	349.014	—	10.695.816
B. Aumenti	25.462.030	8.341.740	31.221	—	33.834.991
B.1 Acquisti	25.051.521	8.179.214	28.555	—	33.259.290
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	43.953	19.098	2.512	—	65.563
B.3 Altre variazioni	366.556	143.428	154	—	510.138
C. Diminuzioni	29.924.715	7.696.765	11.872	—	37.633.352
C.1 Vendite	23.371.352	7.543.212	11.814	—	30.926.378
C.2 Rimborsi	6.403.841	—	—	—	6.403.841
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	77.317	78.175	51	—	155.543
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	72.205	75.378	7	—	147.590
D. Rimanenze finali	4.814.873	1.714.219	368.363	—	6.897.455

Sezione 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2011			30 giugno 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	4.591.176	462.333	1	3.143.354	583.934	—
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	4.591.176	462.333	1	3.143.354	583.934	—
2. Titoli di capitale	558.185	—	994.837	396.359	64.879	1.024.766
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	558.185	—	994.837	396.359	64.879	1.024.766
2.2 Valutati al costo	—	—	—	—	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	—	—	78.142	—	—	23.889
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	5.149.361	462.333	1.072.980	3.539.713	648.813	1.048.655

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Titoli di debito	5.053.510	3.727.288
a. Governi e Banche Centrali	2.853.111	912.864
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	1.127.867	1.248.570
d. Altri emittenti	1.072.532	1.565.854
2. Titoli di capitale	1.553.022	1.486.004
a. Banche	378.101	381.628
b. Altri emittenti:	1.174.921	1.104.376
- imprese di assicurazione	—	—
- società finanziarie	475.035	545.188
- imprese non finanziarie	699.886	559.188
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	78.142	23.889
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri emittenti	—	—
Totale	6.684.674	5.237.181

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica

Voci/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	438.121	255.640
a. rischio di tasso di interesse	383.868	255.640
b. rischio di prezzo	54.253	—
c. rischio di cambio	—	—
d. rischio di credito	—	—
e. più rischi	—	—
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	—
a. rischio di tasso di interesse	—	—
b. rischio di cambio	—	—
c. altro	—	—
Totale	438.121	255.640

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	3.727.288	1.486.004	23.889	—	5.237.181
B. Aumenti	2.778.081	286.876	55.849	—	3.120.806
B.1 Acquisti	2.704.418	186.969	22.739	—	2.914.126
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	33.995	73.705	6.103	—	113.803
B.3 Riprese di valore:	37.085	12.758	—	—	49.843
- imputate al conto economico	—	X	—	—	—
- imputate al patrimonio netto	37.085	12.758	—	—	49.843
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—	—	—
B.5 Altre variazioni	2.583	13.444	27.007	—	43.034
C. Diminuzioni	1.451.859	219.858	1.596	—	1.673.313
C.1 Vendite	668.376	122.329	—	—	790.705
C.2 Rimborsi	29.000	—	—	—	29.000
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	109.486	29.709	600	—	139.795
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	108.903	35.335	996	—	145.234
- imputate al conto economico	108.903	34.429	783	—	144.115
- imputate al patrimonio netto	—	906	213	—	1.119
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	522.764	—	—	—	522.764
C.6 Altre variazioni	13.330	32.485	—	—	45.815
D. Rimanenze finali	5.053.510	1.553.022	78.142	—	6.684.674

Sezione 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2011				30 giugno 2010			
	Valore Bilancio	<i>Fair Value</i>			Valore Bilancio	<i>Fair Value</i>		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.642.884	1.396.883	202.471	22.203	719.814	527.501	151.524	9.390
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	1.642.884	1.396.883	202.471	22.203	719.814	527.501	151.524	9.390
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1.642.884	1.396.883	202.471	22.203	719.814	527.501	151.524	9.390

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Titoli di debito	1.642.884	719.814
a. Governi e Banche Centrali	246.151	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	399.917	25.392
d. Altri emittenti	996.816	694.422
2. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale	1.642.884	719.814

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	719.814	—	719.814
B. Aumenti	1.011.486	—	1.011.486
B.1 Acquisti	483.127	—	483.127
B.2 Riprese di valore	—	—	—
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	522.764	—	522.764
B.4 Altre variazioni	5.595	—	5.595
C. Diminuzioni	88.416	—	88.416
C.1 Vendite	—	—	—
C.2 Rimborsi	74.342	—	74.342
C.3 Rettifiche di valore	10.754	—	10.754
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	3.320	—	3.320
D. Rimanenze finali	1.642.884	—	1.642.884

Sezione 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Crediti verso banche centrali	116	354.668
1. Depositi vincolati	—	300.087
2. Riserva obbligatoria	116	54.581
3. Pronti contro termine attivi	—	—
4. Altri	—	—
B. Crediti verso banche	9.821.508	7.172.366
1. Conti correnti e depositi liberi	1.350.453	997.863
2. Depositi vincolati	1.184.081	917.708
3. Altri finanziamenti:	7.286.974	5.256.795
3.1 pronti contro termine attivi	3.309.953	2.140.784
3.2 leasing finanziario	—	—
3.3 altri	3.977.021	3.116.011
4. Titoli di debito:	—	—
4.1 titoli strutturati	—	—
4.2 altri titoli di debito	—	—
Totale (valore di bilancio)	9.821.624	7.527.034
Totale (<i>fair value</i>)	9.817.870	7.526.750

Sezione 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	179.204	—	64.330	—
2. Pronti contro termine	2.560.753	—	6.117.994	—
3. Mutui	19.762.314	127.326	17.450.534	116.895
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	—	—	—	—
5. Leasing finanziario	—	—	—	—
6. Factoring	—	—	—	—
7. Altre operazioni	2.423.156	—	1.795.771	—
8. Titoli di debito	2.358.218	—	734.652	—
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	2.358.218 ⁽¹⁾	—	734.652	—
Totale (valore di bilancio)	27.283.645	127.326	26.163.281	116.895
Totale (fair value)	27.268.738		26.138.053	

(1) Di cui 1.693.653 titoli emessi da Quarzo (cartolarizzazione crediti Compass).

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito	2.358.218	—	734.652	—
a. Governi	—	—	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—	—	—
c. Altri emittenti:	2.358.218	—	734.652	—
- imprese non finanziarie	—	—	—	—
- imprese finanziarie	2.310.750	—	689.445	—
- assicurazioni	47.468	—	45.207	—
- altri	—	—	—	—
2. Finanziamenti	24.925.427	127.326	25.428.629	116.895
a. Governi	40.243	—	62.365	—
b. Altri enti pubblici	—	—	—	—
c. Altri soggetti:	24.885.184	127.326	25.366.264	116.895
- imprese non finanziarie	9.091.245	122.655	9.096.057	108.917
- imprese finanziarie	13.751.245	4.671	14.113.257	7.978
- assicurazioni	1.986.161	—	2.081.470	—
- altri	56.533	—	75.480	—
Totale	27.283.645	127.326	26.163.281	116.895

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value :	237.173	266.197
a) rischio di tasso di interesse	237.173	266.197
b) rischio di cambio	—	—
c) rischio di credito	—	—
d) più rischi	—	—
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	—
a) tasso di interesse	—	—
b) tasso di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	237.173	266.197

Sezione 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	30 giugno 2011			Valore nozionale	30 giugno 2010			Valore nozionale
	<i>Fair value</i>				<i>Fair value</i>			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	1.386.423	—	18.608.442	—	1.879.212	—	20.549.862
1) <i>Fair value</i>	—	1.386.423	—	18.608.442	—	1.879.212	—	20.549.862
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	1.386.423	—	18.608.442	—	1.879.212	—	20.549.862

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	<i>Fair value</i>					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.836	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	3.627	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	5.463	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	1.379.439	1.521	—	—	—	X	—	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	1.379.439	1.521	—	—	—	—	—	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	—	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

Sezione 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Sede	Quota %	Disponibilità voti %
A. IMPRESE CONTROLLATE			
Dirette			
1. Compass S.p.A. Capitale € 587,5 milioni in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
2. Prominvestment S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 743 mila in azioni da € 0,52	Roma	100,—	100,—
3. Prudentia Fiduciaria S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
4. Ricerche e Studi S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
5. Sade Finanziaria - Intersomer S.r.l. Capitale € 25 mila	Milano	100,—	100,—
6. Seteci - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A. Capitale € 500 mila in azioni da € 5	Milano	99,99	99,99
7. Spafid S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 10	Milano	100,—	100,—
8. Compagnie Monegasque de Banque - CMB S.A.M. Capitale € 111,1 milioni in azioni da € 200	Montecarlo	100,—	100,—
9. Mediobanca International (Luxembourg) S.A. Capitale € 10 milioni in azioni da € 10	Lussemburgo	99,—	99,—
10. MB Securities USA LLC Capitale \$ 2,25 milioni	New York	100,—	100,—
11. Consortium S.r.l. Capitale € 8,6 milioni	Milano	100,—	100,—
B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO			
1. Banca Esperia S.p.A. Capitale € 13 milioni in azioni da € 0,52	Milano	50,—	50,—
C. IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE			
1. Athena Private Equity S.A. Capitale € 151,1 milioni in azioni da € 2	Lussemburgo	24,27	24,27
2. Burgo Group S.p.A. Capitale € 205,4 milioni in azioni da € 0,52	Altavilla Vicentina (VI)	22,13	22,13
3. Fidia - Fondo Interbancario d'Investimento Azionario SGR S.p.A. Capitale € 4,9 milioni in azioni da € 520	Milano	25,—	25,—
4. Assicurazioni Generali S.p.A. Capitale € 1.556,9 milioni in azioni da € 1	Trieste	12,24	12,24
5. RCS MediaGroup S.p.A. Capitale € 762 milioni in azioni da € 1	Milano	14,36	14,94
6. Pirelli & C. S.p.A. Capitale € 1.556,7 milioni in azioni da € 0,29	Milano	4,49	4,61
7. Gemina S.p.A. Capitale € 1.473 milioni in azioni da € 1	Milano	12,53	12,56
8. Telco S.p.A. Capitale € 3.287,2 milioni	Milano	11,62	11,62

10.2 *Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili*

Denominazione	Totale Attivo	Totale Ricavi	Patrimonio netto (€/000) est./000)	Utile/(Perdita) (€/000) est./000)	Valore di bilancio (€/000)
A. Imprese controllate (IAS 27)					
Partecipazioni dirette					
1. Compass S.p.A. Capitale € 587,5 milioni in azioni da € 5	10.252.613	935.755	1.028.211	85.116	580.627
2. Prominvestment S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 743 mila in azioni da € 0,52	4.982	704	(520)	(738)	—
3. Prudentia Fiduciaria S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	2.706	3.551	1.007	579	103
4. Ricerche e Studi S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	917	1.865	108	11	103
5. Sade Finanziaria - Intersomer S.r.l. Capitale € 25 mila	25	—	25	(7)	25
6. Seteci - Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.p.A. Capitale € 500 mila in azioni da € 5	27.970	12.596	3.181	2	522
7. Spafid S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 10	46.367	7.933	41.234	1.062	191
8. Compagnie Monegasque de Banque - CMB S.A.M Capitale € 111,1 milioni in azioni da € 200	2.049.414	80.399	429.060	25.034	371.513
9. Mediobanca International (Luxembourg) S.A. Capitale € 10 milioni in azioni da € 10	5.795.242	178.062	166.519	36.105	5.942
10. MB Securities USA L.L.C. Capitale \$ 2,25 milioni	4.471	2.713	392	946	163
11. Consortium S.r.l. Capitale € 8,6 milioni	11.053	69	11.024	11	10.650
Totale controllate					969.839

Denominazioni	Dati significativi ⁽¹⁾					
	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO						
1. Banca Esperia S.p.A.	715.194	68.578	106	109.448	29.129	—
C. IMPRESE SOTTOSPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE (IAS 28)						
1. Burgo Group S.p.A.	2.320.071	2.354.052	2.152	355.117	54.628	—
2. Assicurazioni Generali S.p.A.	422.439.425	90.779.211	1.701.900	15.787.900	836.151	2.772.018
3. RCS MediaGroup S.p.A.	3.380.600	2.255.300	7.200	984.000	191.772	125.299
4. Fidia SGR S.p.A.	6.914	604	(266)	4.935	1.045	—
5. Athena Private Equity S.A.	115.948	3.672	(2.926)	103.340	23.705	—
6. Gemina S.p.A.	4.005.218	597.543	(37.267)	1.609.291	196.391	130.279
7. Pirelli & C. S.p.A.	5.618.800	5.330.207	21.752	1.969.079	115.749	163.320
8. Telco S.p.A.	5.474.941	178.699	(1.149.981)	3.335.512	252.576	—
Totale					1.701.146	

⁽¹⁾ Dall'ultimo bilancio consolidato approvato.

Nell'esercizio si è provveduto ad allineare al pro-quota del patrimonio netto contabile (tenuto conto dell'eventuale *goodwill* iniziale) i possessi in Telco (125,7 milioni), RCS MediaGroup (16,7 milioni), Gemina (14,9 milioni). In particolare:

- il costo di iscrizione della partecipazione in Gemina passa da 211,3 a 196,4 milioni – superiore al valore di mercato (130,3 milioni alla quotazione puntuale di Borsa al 30 giugno scorso) – ma inferiore al valore d'uso determinato attraverso un modello di *discounted cash flow* che tiene conto delle potenzialità di crescita del sistema aeroportuale che fa capo ad Aeroporti Di Roma, principale *asset* in portafoglio della partecipata. A riguardo, lo scorso luglio l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha reso noto l'approvazione dello schema generale per il contratto di programma per la gestione dell'aeroporto di Roma che prevede l'aggiornamento del piano tariffario;
- il valore di carico della partecipazione Telco, flette da 378,2 a 252,6 milioni, in linea col bilancio chiuso dalla società lo scorso 30 aprile che ha ridotto il valore della partecipazione Telecom Italia da € 2,2 a € 1,8 per azione. Tale valore è stato ritenuto superiore al valore d'uso ai sensi del par. 33 dello IAS28 sulla base delle seguenti considerazioni:
 - con una quota del 22,4% del capitale ordinario Telco è il principale azionista del gruppo Telecom Italia;
 - l'orizzonte temporale dell'investimento è di medio-lungo termine;

- il valore attribuito all'azione Telecom è coerente con il risultato dell'applicazione di un modello *discounted cash flow* basato sugli orientamenti strategici e gli obiettivi per il triennio 2011-2013 presentati dal management di Telecom lo scorso 25 febbraio, tenuto conto dei risultati conseguiti nei primi mesi dell'esercizio in corso dalla *business unit Domestic*, che scontano il deterioramento del mercato finanziario e le previsioni di un più debole scenario macroeconomico;
- nel settore di riferimento sono state annunciate transazioni che riflettono multipli di valutazione significativamente superiori a quelli impliciti nelle attuali quotazioni di Borsa;
- il valore di carico di RCS MediaGroup passa da 208,5 a 191,8 milioni, ad un valore ritenuto non superiore al valore d'uso determinato utilizzando un modello di *discounted cash flow* che tiene conto delle prospettive reddituali del settore editoriale e del processo di riorganizzazione della società (sviluppo multimediale, valorizzazione dei *brand* e interventi strutturali sui costi). Il maggior valore rispetto ai corsi di borsa di fine giugno (minusvalenza teorica di 66,5 milioni) è giustificato dalla misura della partecipazione (maggioranza relativa) e dall'unicità di taluni *asset* posseduti.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Esistenze iniziali	2.828.287	2.845.233
B. Aumenti	404	541
B.1 Acquisti	—	138
B.2 Riprese di valore	—	—
B.3 Rivalutazioni	—	—
B.4 Altre variazioni	404	403
C. Diminuzioni	157.706	17.487
C.1 Vendite	72	55
C.2 Rettifiche di valore (impairment)	157.634	17.432
C.3 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	2.670.985	2.828.287
E. Rivalutazioni totali	—	—
F. Rettifiche totali	411.897	254.263

Sezione 11

Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà:	91.626	91.078
a) terreni	60.858	60.858
b) fabbricati	23.857	24.567
c) mobili	1.644	1.574
d) impianti elettronici	1.662	1.185
e) altre	3.605	2.894
1.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	—	—
Totale A	91.626	91.078
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà:	27.422	27.819
a) terreni	20.350	20.350
b) fabbricati	7.072	7.469
2.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale B	27.422	27.819
Totale (A+B)	119.048	118.897

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	60.858	36.376	3.986	4.864	14.910	120.994
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(11.809)	(2.412)	(3.679)	(12.016)	(29.916)
A.2 Esistenze iniziali nette	60.858	24.567	1.574	1.185	2.894	91.078
B. Aumenti	—	386	383	767	1.770	3.306
B.1 Acquisti	—	—	383	767	1.770	2.920
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	386	—	—	—	386
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	—	—	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	1.096	313	290	1.059	2.758
C.1 Vendite	—	—	61	—	46	107
C.2 Ammortamenti	—	1.096	252	290	1.013	2.651
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	—	—	—
C.6 Trasferimenti a:	—	—	—	—	—	—
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	60.858	23.857	1.644	1.662	3.605	91.626
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(12.904)	(2.593)	(4.029)	(12.404)	(31.930)
D.2 Rimanenze finali lorde	60.858	36.761	4.237	5.691	16.009	123.556
E. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	20.350	7.469
B. Aumenti	—	—
B.1 Acquisti	—	—
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—
C. Diminuzioni	—	397
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	397
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	—
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	20.350	7.072
E. Valutazione al <i>fair value</i>	87.325	37.361

Sezione 12

Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	13.773	—	11.683	—
A.2.1 Attività valutate al costo:	13.773	—	11.683	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	13.773	—	11.683	—
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	13.773	—	11.683	—

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		definite	indefinite	definite	indefinite	
A. Esistenze iniziali	—	—	—	24.174	—	24.174
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	—	—	(12.491)	—	(12.491)
A.2 Esistenze iniziali nette	—	—	—	11.683	—	11.683
B. Aumenti	—	—	—	12.231	—	12.231
B.1 Acquisti	—	—	—	12.231	—	12.231
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	—	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—	—	—	—	—
B.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	10.141	—	10.141
C.1 Vendite	—	—	—	16	—	16
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—	10.125	—	10.125
– Ammortamenti	—	—	—	10.125	—	10.125
– Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
+ patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
+ conto economico	—	—	—	—	—	—
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– a conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	—	—	—	13.773	—	13.773
D.1 Rettifiche di valore totali nette	—	—	—	(22.614)	—	(22.614)
E. Rimanenze finali lorde	—	—	—	36.387	—	36.387
F. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

Sezione 13

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Attività per imposte anticipate - IRES	112.875	127.826
Attività per imposte anticipate - IRAP	38.275	24.953
Totale	151.150	152.779

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Passività per imposte differite - IRES	246.408	255.197
Passività per imposte differite - IRAP	11.714	7.506
Totale	258.122	262.703

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	92.390	83.567
2. Aumenti	12.481	15.412
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	8.921	15.412
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	—	—
d) altre	8.921	15.412
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	3.560	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	5.988	6.589
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	5.988	3.650
a) rigiri	5.988	3.650
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	2.939
4. Importo finale	98.883	92.390

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	234.371	240.880
2. Aumenti	—	—
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	—	—
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	2.567	6.509
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	2.567	6.509
a) rigiri	2.567	6.509
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	231.804	234.371

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	60.389	61.348
2. Aumenti	52.267	60.389
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	50.204	60.389
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	50.204	60.389
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	2.063	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	60.389	61.348
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	60.389	61.348
a) rigiri	60.389	61.348
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	52.267	60.389

⁽¹⁾ Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

13.6 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)* ⁽¹⁾

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	28.332	18.223
2. Aumenti	26.318	21.747
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	24.598	21.747
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	24.598	21.747
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	1.720	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	28.332	11.638
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	28.332	11.638
a) rigiri	28.332	11.638
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	26.318	28.332

⁽¹⁾ Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 15

Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Oro, argento e metalli preziosi	—	—
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	5.644	2.829
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	10.357	20.762
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 140)	164	11.126
5. Altre partite	10.358	18.234
- per operazioni futures e altre su titoli	858	3.318
- per anticipi su commissioni raccolta	25	60
- per operazioni diverse di natura transitoria	—	7.350
- crediti verso il personale	69	43
- partite varie	9.406	7.463
Totale	26.523	52.951

Passivo

Sezione 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Debiti verso banche centrali	200.007	494.940
2. Debiti verso banche	8.760.740	7.459.735
2.1 Conti correnti e depositi liberi	5.606.807	4.791.531
2.2 Depositi vincolati	513.410	908.545
2.3 Finanziamenti	1.895.794	1.334.628
2.3.1 Pronti contro termine passivi	1.155.169	476.037
2.3.2 Altri	740.625	858.591
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	744.729	425.031
Totale (valore di bilancio)	8.960.747	7.954.675
Totale (<i>fair value</i>)	8.960.747	7.954.675

Sezione 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Conti correnti e depositi liberi	285.238	302.870
2. Depositi vincolati	23.193	106.599
3. Finanziamenti	755.267	1.246.357
3.1 Pronti contro termine passivi	602.188	1.164.721
3.2 altri	153.079	81.636
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	748.521	396.119
Totale (valore di bilancio)	1.812.219	2.051.945
Totale (<i>fair value</i>)	1.812.219	2.051.945

Sezione 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	30 giugno 2011				30 giugno 2010			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	37.478.000	4.354.935	33.746.592	—	37.461.152	5.994.030	31.685.337	—
1.1 strutturate	13.563.590	1.096.874	12.506.693	—	10.936.835	259.042	10.645.655	—
1.2 altre	23.914.410	3.258.061	21.239.899	—	26.524.317	5.734.988	21.039.682	—
2. Altri titoli	36.330	—	—	36.330	57.012	—	—	57.012
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	36.330	—	—	36.330	57.012	—	—	57.012
Totale	37.514.330	4.354.935	33.746.592	36.330	37.518.164	5.994.030	31.685.337	57.012

Le passività subordinate incluse nella voce “Titoli in circolazione” ammontano a 1.861.235 migliaia di Euro.

3.3 Titoli in circolazione oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	28.698.205	27.385.044
a) rischio di tasso di interesse	28.698.205	27.385.044
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	637.513	675.735
a) rischio di tasso di interesse	637.513	675.735
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—

Sezione 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2011			30 giugno 2010			
	Valore Nominale	Fair value		Valore Nominale	Fair value		Fair Value (*)
		Livello 1	Livello 2		Livello 3	Livello 1	
A. Passività per cassa	88.962	85.058	—	136.050	130.831	—	130.831
1. Debiti verso banche	—	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso clientela	1.025.850	1.025.593	1.296	610.007	602.065	460	602.525
3. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	—	—	—
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Altri titoli	—	—	—	—	—	—	—
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	—	—	—
3.2.2 Altri	—	—	—	—	—	—	—
Totale A	1.114.812	1.110.651	1.296	746.057	732.896	460	733.356
B. Strumenti derivati							
1. Derivati Finanziari	X	527.127	2.878.594	X	263.973	3.907.649	X
1.1 Di negoziazione	X	527.127	2.814.859	X	263.973	3.783.818	X
1.2 Commessi con la <i>fair value option</i>	X	—	—	X	—	—	X
1.3 Altri	X	—	63.735	X	—	123.831	X
2. Derivati Creditizi	X	1.539.947	753.645	X	321.885	401.389	X
2.1 Di negoziazione	X	1.539.947	753.645	X	321.885	401.389	X
2.2 Commessi con la <i>fair value option</i>	X	—	—	X	—	—	X
2.3 Altri	X	—	—	X	—	—	X
Totale B	X	2.067.074	3.632.239	X	585.858	4.309.038	X
Totale (A+B)	X	3.177.725	3.633.535	X	1.318.754	4.309.498	X

(*) *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

(1) Rispettivamente 670.439 e 319.636 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

(2) Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Voci/valori	30 giugno 2011			Valore nozionale	30 giugno 2010			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	725.390	—	16.537.602	—	601.746	—	12.475.041
1) Fair value	—	711.041	—	16.307.602	—	577.256	—	12.245.041
2) Flussi finanziari	—	14.349	—	230.000	—	24.490	—	230.000
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	3	—	12.500
1) Fair value	—	—	—	—	—	3	—	12.500
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	725.390	—	16.537.602	—	601.749	—	12.487.541

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.206	—	—	123	—	X	—	X	X
2. Crediti	—	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	—
Totale attività	4.206	—	—	123	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	701.416	5.296	—	X	—	X	14.349	X	X
2. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X
Totale passività	701.416	5.296	—	—	—	—	14.349	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

Sezione 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

Sezione 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Accordi di pagamento (IFRS 2)	75	80
2. Impairment crediti di firma	110.198	120.309
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	18.878	15.886
4. Ratei passivi diversi da quelli capitalizzati sulle pertinenti attività finanziarie	310	107
5. Debiti verso l'erario	543	6.841
6. Debiti verso il personale dipendente	132.708	109.721
7. Altre partite:	15.916	18.323
- cedole e dividendi non ancora incassati	2.196	2.179
- commissioni a partec.a consorzi di garanzia	11	890
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	13.709	15.254
Totale	278.628	271.267

Sezione 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Esistenze iniziali	9.874	9.836
B. Aumenti	5.137	3.858
B.1. Accantonamento dell'esercizio	5.137	3.858
B.2. Altre variazioni in aumento	—	—
C. Diminuzioni	5.796	3.820
C.1. Liquidazioni effettuate	603	659
C.2. Altre variazioni in diminuzione ⁽¹⁾	5.193	3.161
D. Rimanenze finali	9.215	9.874

(1) Include trasferimenti a Fondi contribuzione definita esterni per 5.118 migliaia di euro (3.129 migliaia al 30 giugno 2010).

11.2 Altre informazioni

Il Trattamento di Fine Rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 11.301 mila Euro; a seguito dei cambiamenti normativi, non si registrano nell'esercizio nuove competenze maturate (*service cost*).

Ai fini della determinazione del valore attuariale il TFR è stato rivalutato al tasso del 2% per l'anno corrente ed attualizzato utilizzando la curva dei tassi *government* al 30 giugno con un effetto (*interest cost*) pari a 187 mila Euro.

Sezione 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	150.776	150.776
2.1 controversie legali	—	—
2.2 oneri per il personale	—	—
2.3 altri	150.776	150.776
Totale	150.776	150.776

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	—	150.776	150.776
B. Aumenti	—	—	—	—
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	—	—	—
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
B.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	—
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	—	—	—
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rimanenze finali	—	—	150.776	150.776

Sezione 14

Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Per la composizione del patrimonio dell'impresa si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	861.102.077
– interamente liberate	861.102.077
– non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie	(17.010.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	844.092.077
B. Aumenti	27.135
B.1 Nuove emissioni	27.135
– a pagamento	27.135
– operazioni di aggregazioni di imprese	—
– conversione di obbligazioni	—
– esercizio di warrants	27.135
– altre	—
– a titolo gratuito	—
– a favore dei dipendenti	—
– a favore degli amministratori	—
– altre	—
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni	—
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	—
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	844.119.212
D.1 Azioni proprie (+)	(17.010.000)
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.129.212
– interamente liberate	861.129.212
– non interamente liberate	—

14.3 Patrimonio netto: disponibilità e distribuibilità delle riserve (art. 2427 c.c. comma 7-bis)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	altro
Capitale	430.565	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.120.143	A – B – C	2.120.143	—	—
Riserve:					
- Riserva legale	86.110	B	86.110	—	—
- Riserva statutaria	1.093.409	A – B – C	1.093.409	—	—
- Riserva azioni proprie	213.410	A – B – C	213.410	—	—
- Altre riserve	1.093.633	A – B – C	1.093.633	—	—
- Riserve da valutazione:					
- Disponibili per la vendita	(10.794)	—	—	—	—
- Copertura flussi finanziari	(9.359)	—	—	—	—
- Leggi speciali di rivalutazione	7.587	A – B – C	7.587	—	—
- Azioni proprie	(213.410)	—	—	—	—
Totale	4.811.294	—	4.614.292	—	—
Quota non disponibile	—	—	299.520	—	—
Residuo quota distribuibile	—	—	4.314.772	—	—

Legenda:

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	5.565.414	6.481.508
a) Banche	4.958.876	5.884.486
b) Clientela	606.538	597.022
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	11.147	43.756
a) Banche	470	504
b) Clientela	10.677	43.252
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	25.763.709	27.287.122
a) Banche	16.624.344	12.064.604
i) a utilizzo certo	6.265.442	4.671.649
ii) a utilizzo incerto	10.358.902	7.392.955
b) Clientela	9.139.365	15.222.518
i) a utilizzo certo	7.570.094	13.360.675
ii) a utilizzo incerto	1.569.271	1.861.843
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione ⁽¹⁾	76.529.340	11.778.680
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	—
6) Altri impegni	4.142.757	3.886.305
Totale	112.012.367	49.477.371

(1) Il saldo al 30 giugno include 63.884.898 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	192.200	933.329
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	201.371	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	83.561	—
5. Crediti verso banche	—	—
6. Crediti verso clientela	506.401	454.275
7. Attività materiali	—	—

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Operazioni	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	27.712.307	33.534.381
a) Acquisti	12.167.261	16.821.573
1. regolati	12.058.180	14.700.968
2. non regolati	109.081	2.120.605
b) Vendite	15.545.046	16.712.808
1. regolate	15.435.965	14.592.203
2. non regolate	109.081	2.120.605
2. Gestioni di portafogli	—	—
a) individuali	—	—
b) collettive	—	—
3. Custodia e amministrazione di titoli	32.671.783	38.944.011
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	5.014.839	7.710.986
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	352.750	783.763
2. altri titoli	4.662.089	6.927.223
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	—	—
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	—	—
2. altri titoli	—	—
c) titoli di terzi depositati presso terzi	5.262.740	7.382.685
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	22.394.204	23.850.340
4. Altre operazioni	—	—

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	203.819	—	—	203.819	309.956
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	176.927	—	—	176.927	150.698
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	50.635	—	—	50.635	25.293
5. Crediti verso banche	—	117.761	—	117.761	92.070
6. Crediti verso clientela	34.395	572.988	—	607.383	523.521
7. Derivati di copertura	X	X	608.851	608.851	722.613
8. Altre attività	X	X	—	—	—
Totale	465.776	690.749	608.851	1.765.376	1.824.151

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/settori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	1.155.450	1.163.893
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(546.599)	(441.280)
C. Saldo	608.851	722.613

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	113.848	108.275
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario	—	—
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	113.848	108.275

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Debiti verso banche centrali	(31)	X	—	(31)	(5.055)
2. Debiti verso banche	(153.915)	X	—	(153.915)	(124.017)
3. Debiti verso clientela	(7.396)	X	—	(7.396)	(5.620)
4. Titoli in circolazione	—	(1.292.378)	—	(1.292.378)	(1.338.551)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	—	—	—
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(161.342)	(1.292.378)	—	(1.453.720)	(1.473.243)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(16.562)	(18.525)
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario	—	(57)
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	(16.562)	(18.582)

Sezione 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
a) garanzie rilasciate	4.402	2.103
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	89.930	111.287
1. negoziazione di strumenti finanziari	10.278	10.844
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni portafogli	—	—
3.1 individuali	—	—
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	—	—
5. banca depositaria	7.458	7.458
6. collocamento titoli	67.725	88.469
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	4.469	4.516
8. attività di consulenza	—	—
8.1 in materia di investimenti	—	—
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	—	—
9.1 gestioni portafogli	—	—
9.1.1 individuali	—	—
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	—	—
9.3 altri prodotti	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	—	—
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	—	—
f) servizi per operazioni di factoring	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	—	—
j) altri servizi	205.977	190.531
Totale	300.309	303.921

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
a) presso propri sportelli:	67.725	88.469
1. gestioni patrimoniali	—	—
2. collocamento di titoli	67.725	88.469
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
b) offerta fuori sede:	—	—
1. gestioni patrimoniali	—	—
2. collocamento di titoli	—	—
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
c) altri canali distributivi:	—	—
1. gestioni patrimoniali	—	—
2. collocamento di titoli	—	—
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
Totale	67.725	88.469

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
a) garanzie ricevute	—	—
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(12.739)	(4.949)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2.273)	(2.708)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli	—	—
3.1 proprie	—	—
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	(1.469)	(1.358)
5. collocamento di strumenti finanziari	(8.997)	(883)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(2.863)	(1.891)
e) altri servizi	(515)	(160)
Totale	(16.117)	(7.000)

Sezione 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 *Dividendi e proventi simili: composizione*

Voci/proventi	Esercizio 2010/11		Esercizio 2009/10	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	97.280	—	51.430	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.690	—	16.986	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	98.857	—	70.177	—
Totale	214.827	—	138.593	—

Sezione 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoziazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	66.583	269.113	(156.563)	(177.803)	1.330
1.1 Titoli di debito	44.074	143.682	(99.530)	(90.993)	(2.767)
1.2 Titoli di capitale	19.997	125.278	(56.982)	(86.804)	1.489
1.3 Quote di O.I.C.R.	2.512	153	(51)	(6)	2.608
1.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—
1.5 Altre	—	—	—	—	—
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(160.739)
4. Strumenti derivati	5.156.053	3.391.036	(5.752.829)	(2.849.350)	192.700
4.1 Derivati finanziari:	3.280.723	2.097.716	(3.724.858)	(1.549.013)	352.358
– Su titoli di debito e tassi di interesse ⁽¹⁾	1.600.624	842.253	(1.768.578)	(543.264)	131.035
– Su titoli di capitale e indici azionari	1.435.453	1.164.752	(1.495.282)	(1.005.749)	99.174
– Su valute e oro	X	X	X	X	247.790
– Altri	244.646	90.711	(460.998)	—	(125.641)
4.2 Derivati su crediti	1.875.330	1.293.320	(2.027.971)	(1.300.337)	(159.658)
Totale	5.222.636	3.660.149	(5.909.392)	(3.027.153)	33.291

⁽¹⁾ Di cui 2.157 di differenziali positivi su contratti derivati su tassi (53.593 negativi al 30 giugno 2010).

Sezione 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	130.788	1.190.529
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	99	38.759
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	665.614	99.510
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	—	—
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	796.501	1.328.798
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(731.997)	(281.872)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(9.254)	(2.482)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(56.227)	(1.060.431)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	—	—
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(797.478)	(1.344.785)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(977)	(15.987)

Sezione 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	Esercizio 2010/11			Esercizio 2009/10		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Crediti verso clientela	586	—	586	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.724	(8.396)	11.328	147.200	(8.432)	138.768
3.1 Titoli di debito	9.423	(8.258)	1.165	47.331	(7.376)	39.955
3.2 Titoli di capitale	10.301	(138)	10.163	99.869	(1.056)	98.813
3.3 Quote di O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	(3.320)	(3.320)	32	(6)	26
Totale attività	20.310	(11.716)	8.594	147.232	(8.438)	138.794
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso clientela	—	—	—	—	—	—
3. Titoli in circolazione	20.701	—	20.701	19.524	—	19.524
Totale passività	20.701	—	20.701	19.524	—	19.524

Sezione 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	—	—	(2.427)	—	21	—	—	(2.406)	513
- Finanziamenti	—	—	(2.427)	—	21	—	—	(2.406)	513
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso clientela	—	(39.412)	(12.385)	—	1.080	—	59.556	8.839	(58.186)
- Finanziamenti	—	(39.412)	(12.385)	—	1.080	—	59.556 ⁽¹⁾	8.839	(58.186)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Totale	—	(39.412)	(14.812)	—	1.101	—	59.556	6.433	(57.673)

(1) Riprese fondi su singola partita.

Legenda

A = da interessi

B = altre imprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	(108.903)	—	—	(108.903)	—
B. Titoli di capitale	—	(35.636)	—	—	(35.636)	(148.017)
C. Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(144.539)	—	—	(144.539)	(148.017)

Legenda

A = da interessi

B = altre imprese

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività detenute sino alla scadenza: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	(10.754)	—	—	—	—	—	(10.754)	(1.402)
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	(10.754)	—	—	—	—	—	(10.754)	(1.402)

Legenda

A = da interessi

B = altre imprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	(39.560)	(4.061)	—	17.433	—	—	(26.188)	(23.334)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	(500)	—	—	1.476	—	19.121 ⁽¹⁾	20.097	(30.859)
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(40.060)	(4.061)	—	18.909	—	19.121	(6.091)	(54.193)

⁽¹⁾ Di cui 15.409 riprese fondi su singola partita.

Legenda

A = da interessi

B = altre imprese

Sezione 9

Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Personale dipendente	(208.335)	(178.906)
a) salari e stipendi	(153.430)	(133.254)
b) oneri sociali	(28.098)	(27.293)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(5.153)	(5.835)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
– a contribuzione definita	—	—
– a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(6.563)	(6.146)
– a contribuzione definita	(6.563)	(6.146)
– a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(13.103)	(4.756)
– <i>stock options</i>	(8.754)	(4.756)
– <i>performance shares</i>	(4.349)	—
i) altri benefici a favore di dipendenti	(1.988)	(1.622)
2. Altro personale in attività	(6.780)	(5.521)
3. Amministratori e sindaci	(4.583)	(7.340)
4. Personale collocato a riposo	(2.619)	(3.570)
5. Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	553	509
6. Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	—	—
Totale	(221.764)	(194.828)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	118	112
b) Quadri direttivi	377	325
c) Restante personale	144	140
Altro personale	73	64
Totale	712	641

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(18.895)	(12.852)
– attività di recupero crediti	—	—
– <i>marketing</i> e comunicazione	(4.433)	(3.764)
– spese per immobili	(7.966)	(7.901)
– elaborazione dati	(13.773)	(13.049)
– <i>info provider</i>	(13.241)	(11.918)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(3.759)	(4.047)
– spese di funzionamento	(4.592)	(4.529)
– altre spese del personale	(6.341)	(6.456)
– altre	(10.408)	(10.421)
– imposte indirette e tasse	(4.542)	(1.845)
Totale altre spese amministrative	(87.950)	(76.782)

Sezione 11

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(3.048)	—	—	(3.048)
– Ad uso funzionale	(2.651)	—	—	(2.651)
– Per investimento	(397)	—	—	(397)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
– Ad uso funzionale	—	—	—	—
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(3.048)	—	—	(3.048)

Sezione 12

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(10.125)	—	—	(10.125)
– Software	(10.125)	—	—	(10.125)
– Altre	—	—	—	—
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(10.125)	—	—	(10.125)

Sezione 13

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
a) Attività di leasing	—	—
b) Costi e spese diversi	(801)	(1.081)
Totale	(801)	(1.081)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
a) Recuperi da clientela	5.876	1.369
b) Altri ricavi	13.471	11.564
Totale	19.347	12.933

Sezione 14

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
A. Proventi	—	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altre variazioni positive	—	—
B. Oneri	(158.647)	(17.433)
1. Svalutazioni	—	—
2. Retifiche di valore da deterioramento	(158.647)	(17.433)
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altre variazioni negative	—	—
Risultato netto	(158.647)	(17.433)

Sezione 17

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/settori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
A. Immobili	—	—
– Utili da cessione	—	—
– Perdite da cessione	—	—
B. Altre attività	31	(1)
– Utili da cessione	38	—
– Perdite da cessione	(7)	(1)
Risultato netto	31	(1)

Sezione 18

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Imposte correnti	(136.061)	(162.334)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	—	—
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	—	—
4. Variazione delle imposte anticipate	6.494	8.824
5. Variazione delle imposte differite	2.567	6.510
Imposte di competenza dell'esercizio	(127.000)	(147.000)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Esercizio 2010/11	
	Valori %	Valori assoluti
Utile al lordo delle imposte	100,00%	254.376
Tasso teorico applicabile	27,50%	X
Imposte teoriche	27,50%	69.953
Dividendi (-)	-12,07%	(30.709)
Utili su cessioni di partecipazioni (PEX) (-)	-1,02%	(2.587)
Deducibilità 10 % Irap (-)	-0,35%	(881)
Interessi da titoli esenti (-)	-0,24%	(614)
Tax sparing credit	-0,51%	(1.301)
Interessi passivi indeducibili 3 % (+)	6,29%	15.991
Beneficio da consolidato fiscale (-)	-0,68%	(1.718)
Impairment (+/-)	21,00%	53.428
Altre variazioni	0,36%	916
TOTALE IRES	40,29%	102.478
IRAP	9,64%	24.522
TOTALE VOCE ⁽¹⁾	49,93%	127.000

(1) Si confronta con un *tax rate* dell'esercizio precedente del 37,58%.

Sezione 21

Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
Utile netto	127.376	244.139
Numero medio delle azioni in circolazione	844.099.719	834.153.396
Numero medio azioni potenzialmente diluite	42.896.940	149.140.954
Numero medio azioni diluite	886.996.659	983.294.350
Utile per azione	0,15	0,29
Utile per azione diluito	0,14	0,25

PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	127.376
20.	Altre componenti reddituali			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	17.472	(2.979)	14.493
	a) variazioni di <i>fair value</i>	(24.349)	19.939	(4.410)
	b) rigiro a conto economico	41.821	(22.918)	18.903
	- rettifiche da deterioramento	48.937	(12.743)	36.194
	- utili/perdite da realizzo	(7.116)	(10.175)	(17.291)
	c) altre variazioni	—	—	—
30.	Attività materiali	—	—	—
40.	Attività immateriali	—	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
60.	Copertura dei flussi finanziari:	10.041	(3.129)	6.912
	a) variazioni di <i>fair value</i>	10.041	(3.129)	6.912
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
70.	Differenze di cambio:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
80.	Attività non correnti in via di dismissione:	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
	b) rigiro a conto economico	—	—	—
	- rettifiche da deterioramento	—	—	—
	- utili/perdite da realizzo	—	—	—
	c) altre variazioni	—	—	—
110.	Totale altre componenti reddituali	27.513	(6.108)	21.405
120.	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	X	X	148.781

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1

Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di *rating* da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di *rating* riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate*, *Holding*, *Specialized lending* e *Mid corporate*. Inoltre, è in corso di implementazione un piano per il soddisfacimento del *experience requirement*, requisito normativo previsto per l'ottenimento della validazione dei modelli, con la progressiva revisione degli attuali processi di delibera, monitoraggio e rinnovo dei crediti – descritti *infra* – prevedendo l'impiego dei *rating* interni calcolati mediante i modelli interni sviluppati.

Ciò posto, considerato anche il momento di incertezza legato al definirsi a livello internazionale del nuovo contesto normativo prudenziale di riferimento, sono in corso valutazioni riguardo le tempistiche di presentazione a Banca d'Italia della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

1. Aspetti generali

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio analitico che si fonda su un'appropriatezza, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali (*covenants*) volti a prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un iter di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitati rischi, comitato esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il *rating* determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati alla Direzione della struttura operativa dell'Istituto.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	10.643.226	10.643.226
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	234.778	—	4.818.732	5.053.510
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	1.806	—	1.641.078	1.642.884
4. Crediti verso banche	127	—	—	—	9.821.497	9.821.624
5. Crediti verso clientela	—	12.968	114.358	—	27.283.645	27.410.971
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	1.386.423	1.386.423
Totale 30 giugno 2011	127	12.968	350.942	—	55.594.601	55.958.638
Totale 30 giugno 2010	127	3.699	113.196	—	54.496.369	54.613.391

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	10.643.226	10.643.226
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	343.681	(108.903)	234.778	4.818.732	—	4.818.732	5.053.510
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.122	(3.316)	1.806	1.648.516	(7.438)	1.641.078	1.642.884
4. Crediti verso banche	127	—	127	9.825.084	(3.587)	9.821.497	9.821.624
5. Crediti verso clientela (*)	186.841	(59.515)	127.326	27.431.241	(147.596)	27.283.645	27.410.971
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	1.386.423	1.386.423
Totale 30 giugno 2011	535.771	(171.734)	364.037	43.723.573	(158.621)	55.594.601	55.958.638
Totale 30 giugno 2010	143.417	(26.395)	117.022	38.319.207	(181.917)	54.496.369	54.613.391

(*) Non sono presenti esposizioni oggetto di rinegoziazione a fronte di acconti collettivi.

Informativa relativa alle esposizioni sovrane

A.1.2.a Esposizioni verso titoli di debito Sovrano ripartite per Stato controparte e portafoglio di classificazione

Portafogli/qualità	Attività deteriorate ⁽¹⁾				In bonis			Totale (Esposizione netta) ⁽²⁾
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—	—	1.203.818	1.203.818
Italia	—	—	—	—	—	—	349.679	349.679
Grecia	—	—	—	—	—	—	25.432	25.432
Germania	—	—	—	—	—	—	759.481	759.481
Ungheria	—	—	—	—	—	—	15.820	15.820
Brasile	—	—	—	—	—	—	57.857	57.857
Altri	—	—	—	—	—	—	(4.451)	(4.451)
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	343.680	(108.903)	—	234.777	2.623.366	—	2.623.366	2.858.143
Italia	—	—	—	—	2.107.685	—	2.107.685	2.107.685
Grecia	343.680	(108.903)	—	234.777	—	—	—	234.777
Germania	—	—	—	—	482.769	—	482.769	482.769
Irlanda	—	—	—	—	32.912	—	32.912	32.912
Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	246.151	—	246.151	246.151
Italia	—	—	—	—	246.151	—	246.151	246.151
Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale al 30/06/2011	343.680	(108.903)	—	234.777	2.869.517	—	4.073.335	4.308.112

⁽¹⁾ Tra le attività deteriorate figurano solamente i titoli oggetto di ristrutturazione, ossia le emissioni della Grecia del portafoglio AFS con scadenza entro dicembre 2020.

⁽²⁾ L'esposizione netta include le posizioni in titoli (lunghe e corte) valorizzate al loro *fair value* (comprensivo del rateo in essere) ad eccezione delle attività detenute sino alla scadenza pari al costo ammortizzato, il cui *fair value* latente è pari a 14,2 milioni; non sono inclusi i derivati finanziari e creditizi.

A.1.2.b Esposizioni verso titoli di debito sovrano ripartite per portafoglio di attività finanziarie

Portafogli/qualità	Trading book ⁽¹⁾			Banking book			
	Valore nominale	Book value	Duration	Valore nominale	Book value	Fair value	Duration
Italia	381.031	349.679	(1,27)	2.360.671	2.353.836	2.352.933	5,59
Grecia	50.139	25.432	9,90	350.000	234.777	234.777	3,58
Irlanda	—	—	—	52.500	32.912	32.912	11,38
Germania	734.877	759.481	2,91	453.720	482.769	482.769	4,65
Ungheria	16.344	15.820	1,04	—	—	—	—
Brasile	52.038	57.857	0,87	—	—	—	—
Altri	3.466	(4.451)	—	—	—	—	—
Totale al 30/06/2011	1.237.895	1.203.818		3.216.891	3.104.294	3.103.391	

⁽¹⁾ La voce non include 1,5 miliardi di acquisti sul future Bund/Schatz (Germania) e 0,6 miliardi di vendite sul future T-note (USA) entrambe con un *fair value* positivo rispettivamente per 0,6 e 3 milioni; inoltre non sono stati conteggiati acquisti netti di protezione per 192,6 milioni con un *fair value* positivo di 1,8 milioni.

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia di operazioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	127	—	X	127
b) Incagli	—	—	X	—
c) Esposizioni ristrutturate	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	12.047.153	X	(3.587)	12.043.566
Totale A	12.047.280	—	(3.587)	12.043.693
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	91.817	—	X	91.817
b) Altre ⁽¹⁾	107.381.180	X	—	107.381.180
Totale B	107.472.997	—	—	107.472.997
Totale (A + B)	119.520.277	—	(3.587)	119.516.690

⁽¹⁾ Il saldo al 30 giugno include 63.884.898 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	127	140	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	—	—	—
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	—	—	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	(140)	—	—
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	—	—	—	—
C.2 cancellazioni	—	(119)	—	—
C.3 incassi	—	(21)	—	—
C.4 realizzi per cessioni	—	—	—	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Esposizione lorda finale	127	—	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	—	(140)	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	—	—	—
B.1 rettifiche di valore	—	—	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	140	—	—
C.1 riprese di valore da valutazione	—	—	—	—
C.2 riprese di valore da incasso	—	21	—	—
C.3 cancellazioni	—	119	—	—
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.5 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rettifiche complessive finali	—	—	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	11.472	(11.472)	X	—
b) Incagli	43.255	(30.287)	X	12.968
c) Esposizioni ristrutturate	480.917	(129.975)	X	350.942
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	36.491.293	X	(155.034)	36.336.259
Totale A	37.026.937	(171.734)	(155.034)	36.700.169
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	98.277	—	X	98.277
b) Altre	17.708.029	X	—	17.708.029
Totale B	17.806.306	—	—	17.806.306
Totale (A + B)	54.833.243	(171.734)	(155.034)	54.506.475

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	11.472	9.852	121.826	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	43.255	360.258	—
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	—	43.255	348.803	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	11.455	—
C. Variazioni in diminuzione	—	(9.852)	(1.167)	—
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	—	—	(1.167)	—
C.2 cancellazioni	—	(7.804)	—	—
C.3 incassi	—	(2.048)	—	—
C.4 realizzi per cessioni	—	—	—	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.6 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Esposizione lorda finale	11.472	43.255	480.917	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	(11.472) —	(6.153) —	(8.630) —	— —
B. Variazioni in aumento	—	(30.287)	(121.345)	—
B.1 rettifiche di valore	—	(30.287)	(121.345)	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	6.153	—	—
C.1 riprese di valore da valutazione	—	—	—	—
C.2 riprese di valore da incasso	—	1.080	—	—
C.3 cancellazioni	—	5.073	—	—
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.5 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rettifiche complessive finali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	(11.472) —	(30.287) —	(129.975) —	— —

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Gruppo bancario – Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	BB+ / BB-	B+ / B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni creditizie per cassa	8.266.469	21.397.832	2.464.111	1.819.075	119.080	274.882	14.402.413	48.743.862
B. Derivati	13.676.491	75.806.239	475.404	357.964	—	—	3.622.935	93.939.033
B.1 Derivati finanziari	4.876.822	8.211.054	475.404	357.964	—	—	2.861.214	16.782.458
B.2 Derivati creditizi	8.799.669	67.595.185	—	—	—	—	761.721	77.156.575
C. Garanzie rilasciate	—	5.380.127	—	—	—	34.654	161.780	5.576.561
D. Impegni a erogare fondi	1.493.278	18.318.085	2.241.289	112.236	48.311	—	3.550.510	25.763.709
Totale 30 giugno 2011	23.436.238	120.902.283	5.180.804	2.289.275	167.391	309.536	21.737.638	174.023.165
Totale 30 giugno 2010	16.460.936	52.670.864	6.563.959	1.589.567	529.570	36.888	27.192.237	105.044.021

A.3.2 Esposizioni per cassa verso clientela garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)							Totale (1) + (2)		
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Derivati su crediti				Crediti di firma				
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici		Banche	Altri soggetti
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:														
1.1 totalmente garantite	5.938.692	1.696.910	5.510.545	46.291	—	—	—	—	—	—	—	6.568	2.413.892	9.074.206
- di cui deteriorate	121.650	127.443	8.841	4	—	—	—	—	—	—	—	—	15.466	151.754
1.2 parzialmente garantite	2.500.659	—	1.913.085	2.048	—	—	—	—	—	—	—	34.531	3.241	1.952.905
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.250	2.250
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:														
2.1 totalmente garantite	41.343	23.982	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8.040	10.816	42.838
- di cui deteriorate	1.020	1.050	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.050
2.2 parzialmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valori di bilancio)

Esposizioni/controparti	Governi	Altri Enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri Soggetti
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(11.472)	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	—	—	12.968	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	(30.287)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate						
Esposizione netta	234.778	—	6.477	—	109.687	—
Rettifiche di valore specifiche	(108.903)	—	(3.446)	—	(17.626)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni						
Esposizione netta	4.827.222	57.857	17.654.051	2.677.911	10.888.570	230.648
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	(9)	—	(8.354)	(3.896)	(142.715)	(60)
Totale A						
Esposizione netta	5.062.000	57.857	17.660.528	2.677.911	11.011.225	230.648
Rettifiche di valore specifiche	(108.903)	—	(14.918)	—	(47.913)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	(9)	—	(8.354)	(3.896)	(142.715)	(60)
B. Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate						
Esposizione netta	—	—	—	—	98.277	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni						
Esposizione netta	970.097	—	8.927.199	287.161	7.523.552	20
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
Totale B						
Esposizione netta	970.097	—	8.927.199	287.161	7.621.829	20
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2011						
Esposizione netta	6.032.097	57.857	26.587.727	2.965.072	18.633.054	230.668
Rettifiche di valore specifiche	(108.903)	—	(14.918)	—	(47.913)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	(9)	—	(8.354)	(3.896)	(142.715)	(60)
Totale 30 giugno 2010	6.860.336	—	31.389.397	3.109.757	20.261.344	274.107

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	—	(11.472)	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	3.614	(25.589)	7.258	(4.397)	2.096	(301)	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	111.493	(20.942)	239.449	(109.033)	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	26.328.917	(105.684)	8.198.435	(49.121)	1.330.302	(152)	404.686	(77)	73.919	—
Totale A	26.444.024	(152.215)	8.445.142	(174.023)	1.332.398	(453)	404.686	(77)	73.919	—
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	98.277	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	11.549.827	—	6.011.912	—	22.983	—	123.307	—	—	—
Totale B	11.648.104	—	6.011.912	—	22.983	—	123.307	—	—	—
Totale 30 giugno 2011	38.092.128	(152.215)	14.457.054	(174.023)	1.355.381	(453)	527.993	(77)	73.919	—
Totale 30 giugno 2010	44.481.143	(120.811)	15.362.728	(116.484)	1.695.033	(568)	252.172	(90)	103.865	—

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	127	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	5.088.159	(514)	6.710.803	(2.341)	180.042	(732)	64.561	(732)	1	—
Totale A	5.088.159	(514)	6.710.930	(2.341)	180.042	(732)	64.561	(732)	1	—
B) Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	10.313	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	—	—	81.504	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	5.305.947	—	99.338.748	—	2.735.424	—	1.061	—	—	—
Totale B	5.305.947	—	99.430.565	—	2.735.424	—	1.061	—	—	—
Totale 30 giugno 2011	10.394.106	(514)	106.141.495	(2.341)	2.915.466	(732)	65.622	(732)	1	—
Totale 30 giugno 2010	7.590.998	(117)	35.247.540	(92)	228.990	—	81.550	(1.882)	1	—

B.4 Grandi rischi

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
a) Valore di bilancio	15.788.398	16.202.067
b) Valore ponderato	14.547.226	13.858.910
c) Numero delle posizioni	15	17

Le operazioni di Leveraged Finance

Nell'ambito della propria attività creditizia corporate, il Gruppo partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di private *equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale "no recourse" ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 30 giugno 2011 gli impegni in queste operazioni ammontano a 2.239,9 milioni in leggero aumento rispetto al 30 giugno scorso (2.054,5 milioni) pari a circa il 13% del portafoglio corporate, di cui per metà relativi ad operazioni domestiche e la gran parte delle restanti rientrano nell'area UE. La movimentazione del periodo ha registrato l'ingresso in sei nuove operazioni (per complessivi 232,9 milioni), il rimborso integrale di sette posizioni (per 132,5 milioni) ed altre variazioni (utilizzi delle linee di credito e capitalizzazione di interessi) in aumento per 85 milioni.

Nel portafoglio non sono presenti posizioni in difficoltà finanziaria, mentre per tre contratti (per complessivi 277,4 milioni) si è raggiunto un accordo di ristrutturazione, di cui uno nel corso dell'esercizio.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

L'Istituto, oltre a 1,7 miliardi di investimento nella cartolarizzazione Quarzo (relativi a crediti Compass), ha un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi per 328,1 milioni (417,3 milioni al 30 giugno 2010). I principali movimenti del periodo hanno riguardato acquisti per 31,7 milioni, vendite e rimborsi per complessivi 116,5 milioni (realizzando utili per 1,7 milioni) ed allineamenti di fine periodo negativi per complessivi 6,1 milioni (di cui 7,4 milioni relativi alla parziale svalutazione del titolo ELM) 1,1 milioni di incremento del costo ammortizzato e 0,2 milioni di adeguamento positivo al *fair value* di fine periodo); le minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato sono pari a 20,6 milioni. Gli acquisti – che hanno riguardato per oltre il 70% operazioni italiane (in particolare la cartolarizzazione degli immobili commerciali Telecom Italia attraverso il veicolo *IMSER*) – sono tutti relativi al primo semestre dell'esercizio dove si erano manifestati segnali di ripresa sia del mercato primario (con nuove transazioni sui portafogli europei ed il lancio della prima emissione su mutui ipotecari italiani *post crisi Lehman*) che di quello secondario (con un interesse degli investitori verso le classi *mezzanine* e *junior* che offrono maggiori rendimenti); nel secondo semestre invece il mercato si è raffreddato anche alla luce dell'introduzione di normative più stringenti sugli emittenti e sugli investitori che hanno spostato l'attenzione su strumenti di *funding* più efficienti (ad es. *covered bond*).

Mediobanca non detiene e non ha mai detenuto in portafoglio esposizioni creditizie dirette con sottostante mutui ipotecari “*subprime*” o Alt-A (Alternative-A, posizioni con sottostanti mutui ipotecari con documentazione incompleta che non ne permette la classificazione) statunitensi né posizioni verso le così dette “*monoline*” (compagnie di assicurazione specializzate nella copertura del rischio default di emissioni obbligazionarie pubbliche e *corporate*) ad eccezione di un *credit default swap* verso MBIA (*Municipal Bond Insurance Association*) di nominali USD 10 milioni con un *fair value* positivo di Euro 0,7 (–4,6 milioni al 30 giugno 2010).

Il portafoglio rimane concentrato (più dell'85%) sui titoli che hanno come sottostante *assets* domestici: per oltre il 40% con sottostante mutui ipotecari, per circa il 30% immobili dello stato e per il resto crediti di leasing e la ristrutturazione di una cartolarizzazione ex Capitalia (Entasi). Le altre operazioni riguardano un titolo sintetico (*ELM*) e i mutui ipotecari inglesi (*RMAC* e

Permanent). I possessi di *tranches junior* e *mezzanine* sono circa 32,1 milioni e riguardano principalmente *tranche mezzanine* relative a mutui ipotecari italiani *Bpm Securitisation Srl* (4,7 milioni) e inglesi *RMAC PLC* (3,9 milioni) ed immobili commerciali *IMSER* (18,1 milioni); le restanti *tranches* riguardano posizioni *junior* relative alla cartolarizzazione di mutui ipotecari effettuata da *BCC Mortgages PLC* (1,5 milioni), *Loggi* (1,4 milioni) e *Casaforte* (2,4 milioni). Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in base ai prezzi forniti dai principali *info-provider* (*Reuters, Bloomberg e Mark-it*) privilegiando i riferimenti di mercato ai modelli di *fair value* (utilizzati limitatamente ad alcune posizioni non quotate) e per gran parte valutati attraverso un modello di *pricing* fornito da una delle principali agenzie di *rating*.

L'85% del portafoglio presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato standing creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors, Moody's e Fitch*) e può essere utilizzato per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea; nel periodo non si sono registrati particolari interventi da parte delle agenzie di *rating*, fatto salvo qualche aggiustamento dovuto all'inasprimento dei criteri di *rating*. Le posizioni senza *rating* e quelle con sottostanti attività in sofferenze (c.d. non *performing loan*) riguardano esclusivamente operazioni in cui Mediobanca ha svolto un ruolo attivo (*sponsor, manager, ecc.*) nel processo di cartolarizzazione.

Venendo ad un'analisi dell'andamento nell'esercizio dei principali settori di attività sottostante ai titoli in portafoglio si rileva:

- mutui ipotecari italiani: le prospettive di tassi di interesse contenuti favoriscono, da un lato, lo stabilizzarsi dei livelli di *delinquency* e di *default* – seppur su livelli storicamente elevati – e, dall'altro scontano un allungamento della vita media (la previsioni di tassi stabili disincentiva il *prepayment* dei mutui esistenti il cui *ratio* si mantiene tra il 5-6%); l'introduzione del “piano famiglie” ha favorito il contenimento dei ritardi di pagamento sul breve termine (a 30 giorni), anche se sono in aumento quelli sul lungo termine (oltre 90 giorni);
- immobili pubblici e commerciali italiani: scontano l'allargamento dei rendimenti dei titoli italiani e del relativo *credit default swap* sull'Italia; non si segnalano nel periodo *downgrade* anche se le vendite di immobili risultano inferiori alle attese e dunque i tempi di rimborso sono destinati ad allungarsi.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Con attività sottostanti proprie:	—	—	—	—	—	—
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	—	—	—	—	—	—
B) Con attività sottostanti di terzi	1.989.717	1.989.717	26.716	26.716	5.343	5.343
a) Deteriorate	95.028	95.028	—	—	—	—
b) Altre	1.894.689	1.894.689	26.716	26.716	5.343	5.343

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa (*)					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili						
A.1 Argo Mortgage srl 1 A IT0003246276	198	1	—	—	—	—
A.2 Mantegna-37 A2 ind IT0003443527	446	(41)	—	—	—	—
A.3 CASAFORT2010-1Z Mortgage IT0004644677	—	—	—	—	2.403	—
A.4 DOMOS 2001-1-A Mortgage FR0000487589	233	20	—	—	—	—
A.5 BMP Securitisation srl IT0004083033	—	—	4.695	(42)	—	—
A.6 Velah 4 A2 IT0004102007	26.694	—	—	—	—	—
A.7 Cordusio 3 A2 06-42 IT0004144892	113	(4)	—	—	—	—
A.8 BP MORTG-43 A2 ind IT0004215320	8.950	79	—	—	—	—
A.9 Cassa 2007-1 A1 IT0004247687	31	—	—	—	—	—
A.10 Island Ref-25 A FRN IT0004293558	18.457	—	—	—	—	—
A.11 Zeus F07-25 A FRN IT0004306186	35.520	—	—	—	—	—
A.12 LOGGI 2001-1 SUB FR0000488470	—	—	—	—	1.407	25
A.13 Sintonia Finance srl 2030 XS0163298432	420	3	—	—	—	—
A.14 BCCM1B 0 Mar38 XS0256815688	—	—	—	—	1.533	205
A.15 RCMAC2005-NS4XM2A XS0235778106	—	—	3.906	577	—	—
A.16 Imser-2A2B MTG IT0004082746	4.470	17	—	—	—	—
A.17 Imser21(ST18) 5.830 IT0003382972	—	—	18.115	—	—	—
A.18 Permanen2009-1A3 MTG XS0454744458	15.221	(88)	—	—	—	—
TOTALE A MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	110.753	(13)	26.716	535	5.343	230
B. Immobili dello Stato						
B.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	100.911	—	—	—	—	—
B.2 SCCI11(LG31) FLT IT0003953384	104	4	—	—	—	—
TOTALE B IMMOBILI DELLO STATO	101.015	4	—	—	—	—
C. Crediti di Leasing						
C.1 Locat MTGE 04-24 FLT IT0003733083	3.198	25	—	—	—	—
C.2 Split 2-18 A FRN IT0003763882	705	(152)	—	—	—	—
C.3 ASSET-BA2A MTG XS023267631	495	(482)	—	—	—	—
C.4 Locat 2006-4A2 MTG IT0004153679	565	5	—	—	—	—
C.5 Quarzo 2003-CL1A MTG IT0003487011	14.995	11	—	—	—	—
TOTALE C CREDITI DI LEASING	19.958	(593)	—	—	—	—
D. Altri Crediti						
D.1 Entasi 2001-11 MTG IT0003142996	41.051	—	—	—	—	—
D.2 Astrea srl 17/01/2013 IT0003331292	154	5	—	—	—	—
D.3 Elm BB.V. FL XS0247902587	22.203	—	—	—	—	—
D.4 Quarzo 2008-1A MTG IT0004397359	1.002.427	—	—	—	—	—
D.5 Quarzo 2009-1A MTG IT0004467442	691.226	—	—	—	—	—
D.6 Romulus13 (FB20) 4.940 XS0161620439	930	—	—	—	—	—
TOTALE D ALTRI CREDITI	1.757.991	5	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2011	1.989.717	(597)	26.716	535	5.343	230
Totale al 30 giugno 2010	407.811	1.489	8.156	1.734	1.327	697

(*) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.4 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie <i>fair value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Esposizioni per cassa	46.619	—	17.624	41.248	1.916.285	2.021.776	417.294
- Senior	35.078	—	15.221	23.133	1.916.285	1.989.717	407.811
- Mezzanine	8.601	—	—	18.115	—	26.716	8.156
- Junior	2.940	—	2.403	—	—	5.343	1.327
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	—	—	145.091
- Senior	—	—	—	—	—	—	145.091
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	—
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze	—	—
2. Incagli	—	—
3. Esposizioni ristrutturate	—	—
4. Esposizioni scadute	—	—
5. Altre attività	—	—
B. Attività sottostanti di terzi:		
B.1 Sofferenze	—	—
B.2 Incagli	—	—
B.3 Esposizioni ristrutturate	—	—
B.4 Esposizioni scadute	—	—
B.5 Altre attività	5.343	—

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	159.048	—	100.044	2.035	—	91.362	352.489
a) a fronte di attività rilevate per intero	159.048	—	100.044	2.035	—	91.362	352.489
2. Debiti verso banche	33.152	—	101.327	81.526	833.561	206.400	1.255.966
a) a fronte di attività rilevate per intero	33.152	—	101.327	81.526	833.561	206.400	1.255.966
3. Titoli in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
a) a fronte di attività rilevate per intero	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2011	192.200	—	201.371	83.561	833.561	297.762	1.608.455
Totale 30 giugno 2010	784.291	—	149.037	—	98.936	158.825	1.191.089

Sezione 2

Rischi di mercato

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il controllo del rischio di mercato di Mediobanca viene svolto con frequenza giornaliera attraverso: la misurazione delle *sensitivity* ai movimenti delle curve dei tassi ed il calcolo del *Value at Risk* (*VaR*) ⁽¹⁾. La misurazione del *VaR* non è limitata al solo portafoglio di negoziazione, ma è estesa all'intera struttura patrimoniale (portafoglio di negoziazione e bancario) dell'Istituto, al netto delle partecipazioni strategiche, al fine di monitorare anche le posizioni *available for sale*, le cui variazioni del valore di mercato, pur non impattando sul conto economico determinano variazioni nel patrimonio netto.

La struttura di limiti che regola l'operatività dell'Istituto è basata sui valori di *value at risk* delle diverse unità organizzative. Il *VaR* viene determinato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. A partire da questo esercizio è stato abbandonato il metodo parametrico ed i valori sono calcolati esclusivamente con il metodo *MonteCarlo* ⁽²⁾; ad esso si aggiunge un *VaR* basato sulla simulazione storica, utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli. Tutte le misurazioni sono effettuate utilizzando quali fattori di rischio i cambi, le quotazioni azionarie (a livello di singolo titolo), le superfici di volatilità, le curve dell'inflazione e dei tassi di interesse, con una mappatura sulle diverse scadenze e la separazione, per i tassi, della componente "generica" di mercato da quella specifica dell'emittente.

Oltre a tali indicatori, vengono elaborati, con frequenza settimanale, *stress test* sui principali fattori di rischio per evidenziare gli impatti di crisi storiche e del verificarsi di movimenti significativi nei principali dati di mercato. Fra questi sono inclusi fra gli altri, lo *shock* dell'11 settembre 2001, il fallimento di *Lehman Brothers* e la recente crisi greca.

(1) *VaR*: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

(2) I valori del portafoglio sono determinati sulla base dell'ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti dei fattori elementari di rischio, la cui dinamica è simulata utilizzando una matrice di volatilità e correlazioni aggiornata quotidianamente; in questo modo vengono calibrate meglio le posizioni non lineari ai fattori di rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

L'esercizio è stato caratterizzato da un alternarsi di fasi di estrema volatilità e di andamenti più controllati delle quotazioni. L'esercizio è iniziato con valori di *value at risk* piuttosto elevati a causa dello *shock* di mercato collegato all'inizio della crisi greca (maggio 2010). Si è avuto poi un nuovo allargamento dei differenziali a fine 2010, per le crescenti difficoltà dei conti pubblici di Irlanda e Portogallo. Arrivando poi al culmine della crisi, registrato nel giugno 2011 e nei primi mesi del nuovo esercizio, con un contagio di tutti gli altri paesi periferici dell'area Euro, col relativo crollo dei prezzi sui titoli sovrani italiani ed un'estensione della crisi ai mercati azionari.

Per il terzo anno consecutivo, il *value at risk* medio dell'aggregato comprendente non solo il portafoglio di *trading* ma anche titoli azionari ed obbligazionari classificati *available-for-sale* è risultato ben superiore ai 30 milioni (34,7 milioni contro i 34,8 milioni dello scorso esercizio e 34,7 milioni del 2009). L'esercizio è stato tuttavia caratterizzato da una maggior instabilità durante tutti i 12 mesi, infatti a fronte di un *VaR* puntuale di chiusura inferiore (48,7 milioni contro 72,1 milioni) e di una punta massima dimezzata (71,1 milioni contro il picco eccezionale di 140 milioni degli ultimi due mesi dell'esercizio scorso) quello minimo risulta ben il 50% in più rispetto all'anno precedente (21,6 milioni contro 14,1 milioni).

A livello di singoli fattori di rischio, il contributo dei tassi di interesse è rimasto sui livelli elevati dello scorso esercizio (la media passa da 18,6 a 18,9 milioni), rispetto al quale tuttavia è cresciuto il contributo del rischio specifico (da 9,3 a 14,3 milioni) caratterizzato principalmente da due fattori: la riduzione dell'esposizione al rischio sovrano dei paesi periferici e l'estensione della volatilità dei tassi ai titoli aziendali, soprattutto bancari e finanziari. In crescita (da 20,6 a 22,1 milioni) l'apporto delle azioni esclusivamente però per alcune posizioni di arbitraggio sui titoli legati ad operazioni di acquisizioni/fusioni. Il maggior contributo di cambi e volatilità è spiegato dall'incremento delle posizioni in valuta e in opzioni, soprattutto azionarie. Si è invece ridotta su livelli minimi la componente legata all'inflazione.

Tab. 1: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2010-2011				2009-2010
	30 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	30.619	12.244	42.726	18.926	18.644
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	19.861	7.695	28.278	14.335	9.348
Azioni	21.566	12.392	37.716	22.176	20.585
Tassi di cambio	6.730	909	7.427	3.366	1.999
Inflazione	280	200	979	436	1.566
Volatilità.....	3.987	1.218	4.794	2.528	1.490
<i>Effetto diversificazione</i> (*).....	(14.217)	(4.533)	(21.057)	(12.306)	(9.479)
TOTALE	48.685	21.606	71.126	34.691	34.805
<i>Expected Shortfall</i>	86.166	65.472	88.402	78.270	65.098

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

Aumenta del 20% l'*Expected Shortfall* ⁽³⁾ (dato medio da 65,1 a 78,3 milioni) principalmente per un risultato dello scorso anno caratterizzato da brusche impennate della volatilità che non vengono catturate correttamente dal modello di calcolo basato sul metodo della simulazione storica.

L'andamento del *VaR* del portafoglio di *trading* (cfr. tab. 2) complessivamente riflette le dinamiche dei fattori di rischio evidenziate a livello complessivo. La crescita di circa il 10% del dato medio (da 18,1 a 20,1 milioni), a fronte della stabilità di quello complessivo, è esclusivamente connesso al contributo delle posizioni di arbitraggio azionario, il cui impatto a livello complessivo è edulcorato dalla presenza delle posizioni azionarie *available for sale*.

Fra gli altri fattori di rischio, si ribadisce l'incremento delle componenti legate a cambi e volatilità ed il calo dell'inflazione, mentre l'apporto dalle curve dei tassi pur evidenziando un maggior rischio specifico (da 6,5 a 10,7 milioni) ha registrato una riduzione da 17 a 15,6 milioni. Si conferma anche l'attenuazione dei picchi nei valori del *VaR* in entrambi i sensi: a fronte di un massimo pari a poco meno di 40 milioni (rispetto agli oltre 90 milioni del precedente esercizio) emerge un minimo pari ad oltre 11 milioni (4,7 milioni). Specularmente si registra un incremento sensibile dell'*Expected Shortfall*,

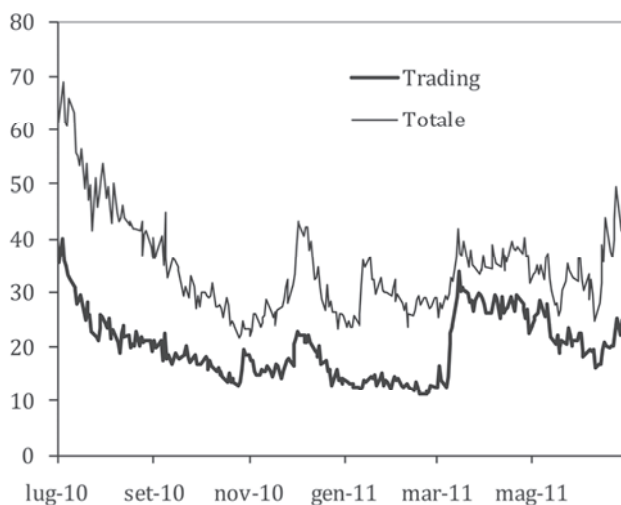
⁽³⁾ Media delle perdite registrate nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

Tab. 2: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* del portafoglio di *trading*

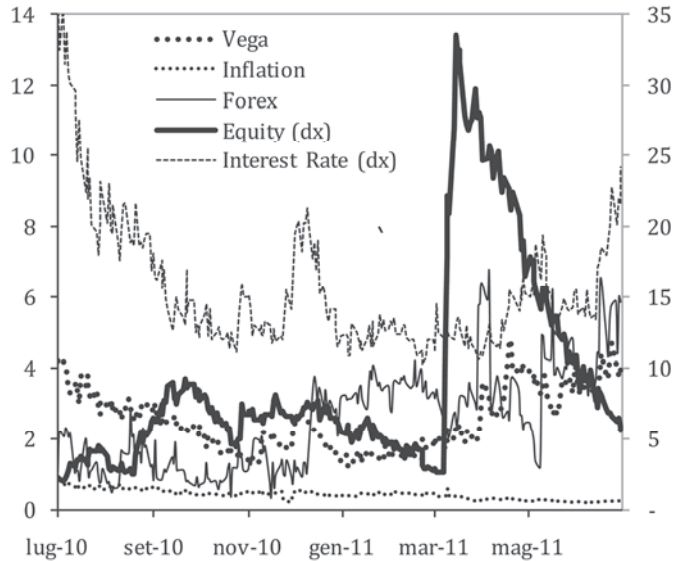
Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2010-2011				2009-2010
	30 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	24.091	10.241	36.212	15.588	16.976
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	13.815	5.718	20.589	10.653	6.468
Azioni	5.592	2.027	33.550	9.114	2.378
Tassi di cambio	5.831	312	6.687	2.494	1.638
Inflazione	280	200	979	436	1.566
Volatilità.....	3.987	1.218	4.794	2.528	1.455
<i>Effetto diversificazione</i> (*).	(13.041)	(3.303)	(20.785)	(9.637)	(5.879)
TOTALE	26.468	11.196	39.854	20.088	18.134
<i>Expected Shortfall</i>	58.709	37.447	60.404	45.941	30.186

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



L'efficacia del *VaR* quale strumento di controllo dei rischi è confermata dai risultati del *backtesting* giornaliero, basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico ⁽⁴⁾. In presenza di una volatilità stabilmente su livelli elevati, la presenza di perdite superiori al *VaR* si è verificata in una sola occasione con riferimento al portafoglio complessivo (a fronte di 4 casi dello scorso esercizio, peraltro eccezionali) mentre è accaduta 2 volte sul *trading book* (rispetto alle 3 del 2009-2010). Entrambi i valori sono perfettamente in linea con un livello teorico di 2-3 per esercizio implicito all'interno di un modello di *value at risk* al 99%. Nello specifico, le cause sono state le brusche variazioni di prezzo sui mercati azionari ed obbligazionari, soprattutto italiani, verificatisi a seguito del riacutizzarsi della crisi dei paesi periferici dell'Area Euro e con un nuovo allargamento degli spread governativi.

⁽⁴⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

1. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari - Valuta di denominazione: EURO*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività per cassa	98.439	651.074	569.645	425.046	1.508.862	320.111	168.370	—
1.1 Titoli di debito	98.439	651.074	569.645	425.046	1.508.862	320.111	168.370	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	98.439	651.074	569.645	425.046	1.508.862	320.111	168.370	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	6.858	70.978	14.245	259.616	363.776	159.412	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	6.858	70.978	14.245	259.616	363.776	159.412	—
3. Derivati finanziari	110.000	127.713.429	52.517.640	29.859.939	85.763.713	22.774.681	5.935.300	—
3.1 Con titolo sottostante	—	2.454.870	—	—	6.760.000	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	6.760.000	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	3.380.000	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	3.380.000	—	—	—
– Altri derivati	—	2.454.870	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	1.227.435	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	1.227.435	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	110.000	125.258.559	52.517.640	29.859.939	79.003.713	22.774.681	5.935.300	—
– Opzioni	—	42.234.936	21.034.744	6.723.904	11.336.972	1.380.000	1.520.000	—
+ Posizioni lunghe	—	21.117.468	10.517.372	3.361.952	5.668.486	690.000	760.000	—
+ Posizioni corte	—	21.117.468	10.517.372	3.361.952	5.668.486	690.000	760.000	—
– Altri derivati	110.000	83.023.623	31.482.896	23.136.035	67.666.741	21.394.681	4.415.300	—
+ Posizioni lunghe	20.000	42.177.901	16.798.585	10.640.940	33.325.470	10.061.571	2.590.171	—
+ Posizioni corte	90.000	40.845.722	14.684.311	12.495.095	34.341.271	11.333.110	1.825.129	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività per cassa	—	134.727	2.282	64.453	437.823	114.569	13.502	—
1.1 Titoli di debito	—	134.727	2.282	64.453	437.823	114.569	13.502	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	134.727	2.282	64.453	437.823	114.569	13.502	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	630.096	8.404.426	340.345	113.693	5.507.947	1.483.069	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	1.237.852	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	1.237.852	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	618.926	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	618.926	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	630.096	7.166.574	340.345	113.693	5.507.947	1.483.069	—	—
– Opzioni	—	1.660.554	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	830.277	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	830.277	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	630.096	5.506.020	340.345	113.693	5.507.947	1.483.069	—	—
+ Posizioni lunghe	315.048	2.805.954	152.714	44.420	2.726.763	745.686	—	—
+ Posizioni corte	315.048	2.700.066	187.631	69.273	2.781.184	737.383	—	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività per cassa	—	83.545	32.658	77.575	112.193	—	—	—
1.1 Titoli di debito	—	83.545	32.658	77.575	112.193	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	83.545	32.658	77.575	112.193	—	—	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	224.382	9.672.163	513.622	770.302	3.064.345	—	158.810	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	224.382	9.672.163	513.622	770.302	3.064.345	—	158.810	—
– Opzioni	—	6.567.504	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	3.283.752	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	3.283.752	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	224.382	3.104.659	513.622	770.302	3.064.345	—	158.810	—
+ Posizioni lunghe	112.191	1.515.378	266.053	385.151	1.559.882	—	79.405	—
+ Posizioni corte	112.191	1.589.281	247.569	385.151	1.504.463	—	79.405	—

2.1 *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	1.312.860	—	1
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	—	164.295
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	211	—	35.518
- armonizzati aperti	211	—	9.482
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
- riservati	—	—	—
- speculativi	—	—	26.036
B.2 Di altri Stati UE	332.634	—	—
- armonizzati	332.634	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	—
- aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
Totale	1.645.705	—	199.814

(¹) Di cui il 25% titoli italiani e per il 65% titoli dell'area euro.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario continua ad essere fortemente influenzato dalla presenza di un consistente portafoglio obbligazionario di trading (pari a circa il 25% del totale dell'attivo della capogruppo). Tutto ciò determina uno sbilancio fra le masse di attivo e passivo del *banking book*, rafforzando la dicotomia fra l'impatto di un aumento/diminuzione dei tassi sul solo portafoglio bancario rispetto a quello relativo all'intero stato patrimoniale.

Rispetto all'esercizio precedente in cui il quadro a livello complessivo era complessivamente bilanciato (con una leggera correlazione positiva fra margine e tassi di interesse), la crescita del peso dei titoli a tasso fisso nel portafoglio bancario ha accentuato l'impatto negativo su di esso di un aumento di 100 *basis point* nella curva dei rendimenti, invertendo l'esposizione complessiva. Ora la perdita sul *banking book* derivante da una risalita dei tassi di interesse ammonterebbe a 84,9 milioni (contro i 59 milioni dello scorso esercizio), solo in parte compensata dal guadagno di 60,4 milioni proveniente dal portafoglio di negoziazione (dai +65 milioni di un anno fa), con una perdita netta di 24,5 milioni. La generalizzata risalita dei tassi ha invece ridotto l'asimmetria nel caso di uno *shock* opposto: una riduzione di 100 punti base nelle curve produce un guadagno complessivo di 24,1 milioni, sbilancio tra +84,7 milioni sul *banking book* e -60,6 milioni nel *trading*.

In aggiunta alla *sensitivity* del margine è stato stimato l'impatto di uno *shock* di 100 *basis point* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario. In questo caso, il citato incremento nell'ammontare dei titoli a tasso fisso è stato compensato da una riduzione della loro *duration* media, che non impedisce comunque al valore complessivo per l'attivo di mantenersi al di sopra di quello del passivo. Ciò spiega perché uno spostamento verso l'alto della curva dei tassi determina una perdita sul valore attuale del *banking book* pari a 91,9 milioni (a fronte dei -99 milioni dello scorso esercizio). Come già accaduto per il margine, anche in questo caso si riduce l'asimmetria, con un guadagno di 91,6 milioni in caso di riduzione dei tassi, a fronte dei +90 milioni registrati nel giugno 2010.

Operazioni di copertura

Copertura di fair value

Si ricorre alle coperture di *fair value* per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti derivati con primarie controparti di mercato. In particolare sono oggetti di copertura di *fair value* tutte le emissioni obbligazionarie strutturate nella componente tasso di interesse mentre quelle legate alla variazione degli indici di riferimento trovano la propria rappresentazione contabile nel portafoglio di negoziazione. Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi dell'attività *corporate* per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

Copertura di cash flow

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente nell'ambito dell'operatività del gruppo Compass dove a fronte di un elevato numero di operazioni di importo modesto generalmente a tasso fisso viene effettuata una provvista a tasso variabile per importi rilevanti. La copertura viene attuata per trasformare tali posizioni a tasso fisso correlando i flussi di cassa. La capogruppo pone in essere anche coperture dei flussi di operazioni future (vendite di azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*).

Rischio di controparte

Viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego e individua la massima esposizione potenziale (dato un *livello di probabilità*) su un orizzonte temporale predefinito verso i gruppi di controparti che hanno rapporti con l'Istituto. In chiusura di esercizio è stata inoltre approvata una revisione complessiva dei poteri di delibera dei vari organi dell'Istituto, con una declinazione dei limiti di esposizione in tre tipologie a seconda dei prodotti trattati: 1) *money market*, in cui vengono incluse le operazioni sul mercato interbancario ed in generale i finanziamenti a breve termine; 2) pronti contro termine e *securities lending*, comprensiva dei finanziamenti garantiti da titoli obbligazionari e azionari; 3) derivati, in cui sono inserite tutte le esposizioni provenienti da contratti derivati, al netto di eventuali *collateral*.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	3.433.429	25.044.240	4.858.731	1.009.429	3.260.390	2.042.584	164.210	152.006
1.1 Titoli di debito	123.657	3.454.515	276.959	522.913	2.646.583	1.835.627	161.090	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	123.657	3.454.515	276.959	522.913	2.646.583	1.835.627	161.090	—
1.2 Finanziamenti a banche	1.549.109	4.968.852	474.418	68.406	59.971	4.105	—	137.116
1.3 Finanziamenti a clientela	1.760.663	16.620.873	4.107.354	418.110	553.836	202.852	3.120	14.890
– c/c	126	—	—	—	179.078	—	—	—
– altri finanziamenti	1.760.537	16.620.873	4.107.354	418.110	374.758	202.852	3.120	14.890
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	1.760.537	16.620.873	4.107.354	418.110	374.758	202.852	3.120	14.890
2. Passività per cassa	6.195.154	9.553.402	5.090.069	9.688.421	10.773.834	2.702.549	113.701	104.604
2.1 Debiti verso clientela	791.217	26.077	—	101.053	31	—	—	52.494
– c/c	285.040	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	506.177	26.077	—	101.053	31	—	—	52.494
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	506.177	26.077	—	101.053	31	—	—	52.494
2.2 Debiti verso banche	5.381.647	989.649	295.529	10.524	—	—	—	52.055
– c/c	5.271.645	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	110.002	989.649	295.529	10.524	—	—	—	52.055
2.3 Titoli di debito	22.290	8.537.676	4.794.540	9.576.844	10.773.803	2.702.549	113.701	55
– con opzione di rimborso anticipato	—	384.954	4.605	—	—	—	—	—
– altri	22.290	8.152.722	4.789.935	9.576.844	10.773.803	2.702.549	113.701	55
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	35.777.769	6.303.276	10.357.340	13.839.947	2.996.367	715.409	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	35.777.769	6.303.276	10.357.340	13.839.947	2.996.367	715.409	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	400.000	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	200.000	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	200.000	—
– Altri derivati	—	35.777.769	6.303.276	10.357.340	13.839.947	2.996.367	315.409	—
+ posizioni lunghe	—	8.196.012	2.330.464	10.299.047	11.250.567	2.538.367	180.597	—
+ posizioni corte	—	27.581.757	3.972.812	58.293	2.589.380	458.000	134.812	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	101.758	657.892	73.468	6.181	31.037	493	—	—
1.1 Titoli di debito	—	679	—	3.565	29.023	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	679	—	3.565	29.023	—	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	83.887	242.868	71.241	247	1.973	493	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	17.871	414.345	2.227	2.369	41	—	—	—
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	17.871	414.345	2.227	2.369	41	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	17.871	414.345	2.227	2.369	41	—	—	—
2. Passività per cassa	266.712	129.621	—	—	9.768	—	—	1.214
2.1 Debiti verso clientela	189	—	—	—	—	—	—	1.214
– c/c	136	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	53	—	—	—	—	—	—	1.214
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	53	—	—	—	—	—	—	1.214
2.2 Debiti verso banche	266.520	25.761	—	—	—	—	—	—
– c/c	266.520	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	25.761	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	3	103.860	—	—	9.768	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	3	103.860	—	—	9.768	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	59.780	—	—	45.942	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	59.780	—	—	45.942	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	59.780	—	—	45.942	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	24.216	—	—	28.645	—	—	—
+ posizioni corte	—	35.564	—	—	17.297	—	—	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	125.238	558.402	—	—	44	—	—	—
1.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	118.752	518.106	—	—	44	—	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	6.486	40.296	—	—	—	—	—	—
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	6.486	40.296	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	6.486	40.296	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	68.703	347.600	225.339	18.484	9.767	—	—	—
2.1 Debiti verso clientela	62	—	—	—	—	—	—	—
– c/c	62	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Debiti verso banche	68.641	347.600	—	—	—	—	—	—
– c/c	68.641	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	347.600	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	—	—	225.339	18.484	9.767	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	225.339	18.484	9.767	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	248.241	—	16.620	231.621	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	248.241	—	16.620	231.621	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	248.241	—	16.620	231.621	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	8.310	—	8.310	231.621	—	—	—
+ posizioni corte	—	239.931	—	8.310	—	—	—	—

2. *Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	558.185	—	743.248
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	—	251.589
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	72.350
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	56.445
- riservati	—	—	10.905
- speculativi	—	—	5.000
B.2 Di altri Stati UE	—	—	—
- armonizzati	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	5.792
- aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	5.792
Totale	558.185	—	1.072.979

(1) Di cui per l'82% italiani.

2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La gestione della posizione sui cambi è effettuata in modo globale dall'Area Finanza con riferimento sia al portafoglio di negoziazione che a quello bancario. Le misure di *VaR* esposte a pag. 382 mostrano un incremento della rischiosità proveniente dai mercati valutari: le cause sono attribuibili sia alla maggiore volatilità che ha caratterizzato i principali tassi di cambio sia alla presenza di posizioni direzionali più consistenti in un'ottica di diversificazione del portafoglio. Il dato medio è salito da 2 a 3,4 milioni se si includono tutti i portafogli, con un picco superiore ai 7 milioni, mentre è passato da 1,6 a 2,5 milioni se si limita l'analisi al *trading book*.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute				
	Dollari USA	Sterline	Yen	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	1.777.012	866.207	101.222	117.237	55.305
A.1 Titoli di debito	806.157	231.933	96.166	7.805	255
A.2 Titoli di capitale	224.928	92.002	—	35.699	9.323
A.3 Finanziamenti a banche	320.521	490.048	5.056	73.148	40.636
A.4 Finanziamenti a clientela	425.406	52.224	—	585	5.091
A.5 Altre attività finanziarie	—	—	—	—	—
B. Altre attività	—	—	—	—	—
C. Passività finanziarie	(330.634)	(598.365)	—	(63.500)	(19.960)
C.1 Debiti verso banche	(19.287)	(5.622)	—	(62.904)	(1.695)
C.2 Debiti verso clientela	(10.578)	(346.266)	—	(36)	—
C.3 Titoli di debito	(300.769)	(246.477)	—	(560)	(18.265)
C.4 Altre passività finanziarie	—	—	—	—	—
D. Altre passività	—	—	—	—	—
E. Derivati finanziari	(1.191.108)	(207.818)	(87.742)	(57.990)	(17.385)
- Opzioni	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—
- Altri derivati	(1.191.108)	(207.818)	(87.742)	(57.990)	(17.385)
+ Posizioni lunghe	862.383	430.137	—	167.559	399.816
+ Posizioni corte	(2.053.491)	(637.955)	(87.742)	(225.549)	(417.201)
Totale attività	2.639.395	1.296.344	101.222	284.796	455.121
Totale passività	(2.384.125)	(1.236.320)	(87.742)	(289.049)	(437.161)
Sbilancio (+/-)	255.270	60.024	13.480	(4.253)	17.960

2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	126.396.836	44.342.682	118.489.053	45.676.567
a) Opzioni	3.380.000	33.748.302	3.342.234	34.609.375
b) <i>Swaps</i>	112.761.186	—	99.140.620	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	3.870.021	165.254
d) <i>Futures</i>	—	10.594.380	—	10.901.938
e) Altri	10.255.650	—	12.136.178	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	41.286.251	16.526.519	23.005.701	23.121.148
a) Opzioni	39.520.020	16.296.837	20.460.332	23.031.364
b) <i>Swaps</i>	1.766.231	—	2.545.369	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	6.903
d) <i>Futures</i>	—	229.682	—	82.881
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	7.039.433	—	6.334.804	—
a) Opzioni	2.225.356	—	1.879.876	—
b) <i>Swaps</i>	1.857.932	—	1.563.195	—
c) <i>Forwards</i>	2.956.145	—	2.891.733	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	174.722.520	60.869.201	147.829.558	68.797.715
Valori medi	161.719.368	64.833.458	121.647.459	39.575.216

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	35.258.162	—	33.172.012	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	35.058.162	—	32.972.012	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	200.000	—	200.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	28.868	—	2.377	4.397
a) Opzioni	20	—	—	4.397
b) <i>Swaps</i>	26.471	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	2.377	—	2.377	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	37.994	—	52.891	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	37.994	—	52.891	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	35.325.024	—	33.227.280	4.397
Valori medi	34.300.911	2.198	31.095.714	3.387

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	12.251	—	12.251	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	12.251	—	12.251	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	8.902.363	—	10.250.423	—
a) Opzioni	8.902.363	—	10.250.423	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	43.489	—	51.489	—
a) Opzioni	43.489	—	51.489	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	8.958.103	—	10.314.163	—
Valori medi	9.630.008	—	17.340.929	—

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo			
	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	3.446.351	557.639	4.004.542	294.494
a) Opzioni	1.408.624	544.815	1.059.971	288.325
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.777.010	—	2.530.859	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	76.720	—	40.614	—
d) <i>Equity swaps</i>	91.485	—	315.821	—
e) <i>Forwards</i>	92.512	—	57.277	1.122
f) <i>Futures</i>	—	12.824	—	5.047
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.499.999	—	2.100.160	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.435.812	—	2.005.569	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	1.521	—	2.284	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	62.666	—	92.307	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	20.907	—	53.355	—
a) Opzioni	16.886	—	53.355	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	4.021	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	4.967.257	557.639	6.158.057	294.494

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo			
	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(3.800.477)	(518.937)	(4.488.821)	(255.896)
a) Opzioni	(1.232.702)	(511.173)	(906.774)	(239.051)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(2.229.451)	—	(3.022.713)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(62.600)	—	(159.201)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(218.086)	—	(223.127)	—
e) <i>Forwards</i>	(57.638)	—	(177.006)	(126)
f) <i>Futures</i>	—	(7.764)	—	(16.719)
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(786.112)	—	(845.481)	—
a) Opzioni	(62.669)	—	(92.311)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(718.025)	—	(745.522)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(5.296)	—	(5.483)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(122)	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	(2.165)	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(288.502)	—	(342.345)	—
a) Opzioni	(288.502)	—	(338.945)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	—	—	(3.400)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(4.875.091)	(518.937)	(5.676.647)	(255.896)

A.5 *Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	2.409.406	16.379.296	1.335.454	7.709.694	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	20.483	66.802	27.928	158.454	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(306.622)	(122.551)	(5.113)	(36.681)	—
- esposizione futura	—	—	12.860	76.420	19.801	53.222	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	672.338	623.747	176.351	607.774	904
- <i>fair value</i> positivo	—	—	103.036	82.262	1.177	35.204	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(20.497)	(14.210)	—	(86)	(22)
- esposizione futura	—	—	26.368	43.498	16.891	37.901	54
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	13.838	39.399	—	388.764	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	39	—	28.972	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(125)	(117)	—	(14.612)	—
- esposizione futura	—	—	138	456	—	20.571	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.6 Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	83.877.476	14.285.509	400.001	—	—
- fair value positivo	—	—	1.364.084	244.444	26.866	—	—
- fair value negativo	—	—	(1.610.172)	(192.198)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	14.008.618	25.085.400	111.118	—	—
- fair value positivo	—	—	389.149	732.791	14.027	—	—
- fair value negativo	—	—	(316.203)	(1.044.989)	(487)	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	6.222.381	375.051	—	—	—
- fair value positivo	—	—	107.464	43.168	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(112.509)	(3.282)	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.7 *Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio bancario di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	2.159.898	205.085	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	89.851	1.380	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(96.786)	(110)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	12.778	25	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	2.377	20
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	(4)
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	1
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	8.310	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.521	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	415	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.8 Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio bancario di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	30.758.152	2.135.027	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.385.106	22.139	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(637.009)	(46.786)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	26.471	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(122)	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	29.684	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(5.296)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.9 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	27.744.936	72.224.160	26.427.741	126.396.837
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	8.116.042	26.503.716	6.666.494	41.286.252
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	5.563.322	1.141.874	334.237	7.039.433
A.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario:				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	3.433.339	26.062.319	5.774.754	35.270.412
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	429.887	8.384.182	117.162	8.931.231
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	32.876	48.607	—	81.483
B.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2011	45.320.402	134.364.858	39.320.388	219.005.648
Totale 30 giugno 2010	48.998.725	109.153.984	33.215.915	191.368.624

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default</i>	2.060.988	73.438.602	210.050	—
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale A al 30 giugno 2011	2.060.988	73.438.602	210.050	—
Valori medi	2.192.359	41.548.143	163.715	—
Totale A al 30 giugno 2010	2.323.730	9.657.683	117.379	—
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default</i>	1.473.104	74.027.535	288.200	740.500
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale B al 30 giugno 2011	1.473.104	74.027.535	288.200	740.500
Valori medi	1.462.151	41.821.308	322.550	—
Totale B al 30 giugno 2010	1.451.199	9.615.081	356.900	355.500

B.2 *Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	1.656.128	382.619
a) <i>Credit default products</i>	1.656.128	382.619
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	55.003	38.635
a) <i>Credit default products</i>	55.003	38.635
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	1.711.131	421.254

B.3 *Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(1.939.210)	(397.501)
a) <i>Credit default products</i>	(1.939.210)	(397.501)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(121.002)	(27.941)
a) <i>Credit default products</i>	(121.002)	(27.941)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(2.060.212)	(425.442)

B.4 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	466.268	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	3.978	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(252.703)	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	23.313	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	612.799	21.467	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	20.858	24	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(7.842)	(315)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	31.538	1.073	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.5 *Derivati creditizi "over the counter": fair value lordi (positivi e negativi) per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	73.759.526	1.273.797	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	607.589	12.355	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(1.040.611)	(15.131)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	73.608.384	1.257.989	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.001.907	9.415	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(609.933)	(12.676)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.6 *Vita residua dei derivati creditizi: valori nozionali*

Sottostanti/vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	14.741.058	115.269.394	20.989.778	151.000.230
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	752.585	2.973.179	284.327	4.010.091
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	13.988.473	112.296.215	20.705.451	146.990.139
B. Portafoglio bancario:	175.600	473.950	589.200	1.238.750
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	175.600	306.450	53.000	535.050
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	—	167.500	536.200	703.700
Totale 30 giugno 2011	14.916.658	115.743.344	21.578.978	152.238.980
Totale 30 giugno 2010	1.363.862	21.489.955	1.023.655	23.877.472

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 Derivati finanziari e creditizi "over the counter": fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi "Cross product" (*)							
- fair value positivo	—	—	828.403	5.634	40.406	—	—
- fair value negativo	—	—	(422.615)	(337.284)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	2.234.326	472.087	5.295	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	2.263.113	462.650	39.421	—	—

(*) Al netto dei cash collateral ricevuti (820.968).

Sezione 3

Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il monitoraggio del rischio di liquidità viene attualmente effettuato mediante due indicatori.

Il primo è di tipo regolamentare, basato su uno schema suggerito da Banca d'Italia e trasmesso alla stessa settimanalmente. Esso si focalizza soprattutto sull'operatività con controparti istituzionali e con clientela *corporate* e *large corporate* a cui si aggiungono i flussi della Tesoreria e quelli derivanti dalla gestione titoli e finanza. I movimenti derivanti dalle scadenze contrattuali vengono integrati con dati previsivi su un orizzonte trimestrale, che pur contenendo ipotesi conservative non ipotizzano situazioni di *stress* estreme.

A tale indicatore se ne aggiunge uno di tipo gestionale, con un orizzonte semestrale, che oltre ad uno scenario di base creato con un approccio prudenziale (nel quale, ad esempio, non è ipotizzato nessun rinnovo automatico delle scadenze sull'interbancario), contiene un'ipotesi di *stress* sui principali fattori di rischio:

- estensione della scadenza di tutti i principali finanziamenti alla clientela *corporate* e “tiraggi” straordinari nelle *linee committed*;
- forte ridimensionamento della raccolta interbancaria delle controllate (che solitamente viene in buona parte rinnovata per la presenza di relazioni commerciali);
- sensibile mancato rinnovo della raccolta di CheBanca! alla scadenza dei vincoli.

In entrambi i casi, i saldi di liquidità così ottenuti vengono confrontati con l'ammontare della cosiddetta *counterbalance capacity* definita sia in modo restrittivo come la disponibilità di cassa più il complesso di titoli in portafoglio stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso le autorità monetarie, sia in modo più esteso mediante l'inclusione di attività meno liquide (obbligazioni non consegnabili, azioni, crediti consegnabili) a cui vengono applicati forti *haircut*.

Entrambi gli indicatori di monitoraggio della liquidità hanno evidenziato per tutto il corso dell'esercizio la presenza di una *counterbalance capacity*, definita nella modalità più ristretta, ben superiore rispetto al deflusso netto di fondi. In termini di giorni di sopravvivenza, sia l'indicatore prodotto per la rilevazione

della Banca d'Italia che quello gestionale hanno raggiunto i valori massimi (rispettivamente 3 e 6 mesi), senza che venisse mai eroso completamente l'intero ammontare dei soli titoli utilizzabili in operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea. Pur evidenziando un peggioramento nel corso dell'ultima parte dell'esercizio, anche nello scenario più stressato, l'ammontare di *counterbalance capacity* residua ammontava ad oltre 3 miliardi al 30 giugno.

I. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	3.291.658	1.595.501	1.082.476	2.407.123	1.482.336	3.945.931	4.818.755	15.273.512	9.787.542	152.007
A.1 Titoli di Stato	2.271	—	—	—	86.029	549.317	91.704	929.602	1.315.588	—
A.2 Altri titoli di debito	3.110	8.992	15.915	20.283	61.455	133.720	973.415	3.980.890	4.582.670	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	3.286.277	1.586.509	1.066.561	2.386.840	1.334.852	3.262.894	3.753.636	10.363.020	3.889.284	152.007
– Banche	1.549.350	1.270.267	214.492	1.024.152	730.283	338.054	188.664	1.566.939	236.095	137.116
– Clientela	1.736.927	316.242	852.069	1.362.688	604.569	2.924.840	3.564.972	8.796.081	3.653.189	14.891
Passività per cassa	6.474.471	300.332	92.119	964.862	498.274	2.377.148	4.064.274	23.020.833	6.620.106	104.603
B.1 Depositi	6.172.864	254.532	81.236	197.264	82.024	12.692	172.364	368.555	242.749	104.548
– Banche	5.381.647	249.089	81.236	196.641	62.014	12.692	71.311	368.524	242.749	52.055
– Clientela	791.217	5.443	—	623	20.010	—	101.053	31	—	52.493
B.2 Titoli di debito	2.191	5.361	2.960	713.385	153.843	2.133.566	3.891.910	22.652.278	6.377.357	55
B.3 Altre passività	299.416	40.439	7.923	54.213	262.407	230.890	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	7.877.840	2.528.011	809.394	3.362.694	3.566.718	6.173.432	4.265.329	51.203.156	14.653.077	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	20.000	29.311	1.174.800	2.319.720	971.666	823.995	4.335.618	203.000	—
– posizioni lunghe	—	—	16.210	—	1.602.568	537.928	690.690	278.454	100.000	—
– posizioni corte	—	20.000	13.101	1.174.800	717.152	433.738	133.305	4.057.164	103.000	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	5.507.816	11.262	12.514	55.606	269.367	1.021.689	776.229	—	—	—
– posizioni lunghe	2.831.750	6.498	2.357	32.021	127.510	836.612	442.955	—	—	—
– posizioni corte	2.676.066	4.764	10.157	23.585	141.857	185.077	333.274	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.454.195	1.290.092	686.212	1.560.008	912.913	341.352	325.237	167.567	5.104.754	—
– posizioni lunghe	1.454.195	1.290.092	686.212	1.560.008	881.030	49.628	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	31.883	291.724	325.237	167.567	5.104.754	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	915.829	1.206.657	81.357	572.280	64.718	3.838.725	2.339.868	46.699.971	9.345.323	—
– posizioni lunghe	—	25.000	—	3.215	1.996	2.027.540	1.339.668	23.312.719	5.822.226	—
– posizioni corte	915.829	1.181.657	81.357	569.065	62.722	1.811.185	1.000.200	23.387.252	3.523.097	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	101.758	76	74.442	359.182	24.086	22.388	154.842	818.317	128.969	—
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	74.442	—	23.909	13.241	140.001	466.978	128.476	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	101.758	76	—	359.182	177	9.147	14.841	351.339	493	—
– Banche	83.887	—	—	247	79	485	806	314.287	493	—
– Clientela	17.871	76	—	358.935	98	8.662	14.035	37.052	—	—
Passività per cassa	266.712	—	—	11.921	15.215	1.375	2.750	112.115	—	1.214
B.1 Depositi	266.709	—	—	11.921	13.840	—	—	—	—	1.214
– Banche	266.520	—	—	11.921	13.840	—	—	—	—	—
– Clientela	189	—	—	—	—	—	—	—	—	1.214
B.2 Titoli di debito	3	—	—	—	1.375	1.375	2.750	112.115	—	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	824.504	588.523	102.954	29.169	1.430.444	716.061	8.511.057	66.402.555	15.251.249	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	315.048	588.523	102.954	29.060	1.430.427	56.999	121.995	554.211	163.101	—
– posizioni lunghe	284.493	367.907	—	29.060	84.073	55.961	—	11.347	—	—
– posizioni corte	30.555	220.616	102.954	—	1.346.354	1.038	121.995	542.864	163.101	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	495.618	—	—	109	17	76	586	—	—	—
– posizioni lunghe	57.896	—	—	46	17	38	282	—	—	—
– posizioni corte	437.722	—	—	63	—	38	304	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	13.838	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	6.919	—	—	—	—	658.986	8.388.476	65.848.344	15.088.148	—
– posizioni corte	6.919	—	—	—	—	329.493	4.208.076	32.903.415	7.550.993	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	329.493	4.180.400	32.944.929	7.537.155	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	125.238	107.891	9.646	299.761	13.474	105.096	164.057	325.614	3.329	—
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	9.646	55.384	13.425	104.974	163.856	120.049	3.329	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Finanziamenti	125.238	107.891	—	244.377	49	122	201	205.565	—	—
– Banche	118.752	107.891	—	238.297	—	—	—	171.780	—	—
– Clientela	6.486	—	—	6.080	49	122	201	33.785	—	—
Passività per cassa	68.703	—	—	162.476	185.124	10.750	—	28.251	216.615	—
B.1 Depositi	68.703	—	—	162.476	185.124	—	—	—	—	—
– Banche	68.641	—	—	162.476	185.124	—	—	—	—	—
– Clientela	62	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	10.750	—	28.251	216.615	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	904.633	410.251	411	108.105	245.308	254.188	334.847	4.062.597	171.136	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	112.191	407.433	—	108.105	242.490	243.730	334.021	595.931	171.136	—
– posizioni lunghe	82.687	349.460	—	43.661	121.245	129.898	45.134	97.571	—	—
– posizioni corte	29.504	57.973	—	64.444	121.245	113.832	288.887	498.360	171.136	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	792.442	—	411	—	—	10.458	826	—	—	—
– posizioni lunghe	320.054	—	—	—	—	10.043	—	—	—	—
– posizioni corte	472.388	—	411	—	—	415	826	—	—	—
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	—	2.818	—	—	2.818	—	—	3.466.666	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	2.818	—	—	1.733.333	—	—
– posizioni corte	—	2.818	—	—	—	—	—	1.733.333	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Sezione 4

Rischi operativi

Definizione

Il Rischio Operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza o malfunzionamento di procedure e sistemi interni. Nel Rischio Operativo è compreso il rischio legale, ma non quelli strategico e di reputazione.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca adotta il *Basic Indicator Approach* (“BIA”) per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale al 30 giugno scorso è pari a 104,2 milioni (107,8 milioni).

Mitigazione dei rischi

L’Istituto ha provveduto, nell’ambito della revisione delle procedure interne ai fini del progetto “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, ad individuare le fonti di rischio di maggior rilevanza e i relativi presidi di controllo e mitigazione, attraverso la formalizzazione dei processi aziendali, focalizzando l’attività di mitigazione sugli elementi di maggior gravità.

Inoltre, riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all’interruzione dell’operatività o all’indisponibilità dei sistemi, l’Istituto si è dotato di piani di continuità operativa e di emergenza (“*disaster recovery*”) che assicurano la prosecuzione dell’attività e sono in grado di limitare le perdite in caso di gravi interruzioni. La Banca riesamina regolarmente i piani di continuità operativa e di emergenza al fine di assicurarne la coerenza con le attività e le strategie gestionali correnti.

La verifica degli accessi interni ai sistemi informatici, in particolare dall’esterno (“*attacchi informatici*”), è effettuata mediante appositi strumenti informatici e di controllo.

Sono stati stipulati contratti assicurativi a tutela dei dipendenti e degli *assets* di maggior valore, nonché a copertura della gestione del contante.

In merito al rischio di esternalizzazione (“*outsourcing*”), l’Istituto ha attivato un sistema di monitoraggio continuo e di revisione periodica per valutare continuità e livello dei servizi prestati da parte dei fornitori.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

L’unica causa degna di nota è quella promossa per il preteso mancato lancio di un’OPA su Fondiaria nel 2002 (cfr. pag. 257 del fascicolo).

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1

Il patrimonio dell'impresa

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Capitale sociale	430.565	430.551
2. Sovraprezzi di emissione	2.120.143	2.119.913
3. Riserve	2.486.563	2.372.424
- di utili	2.430.456	2.329.814
a) legale	86.110	86.106
b) statutaria	1.093.409	992.771
c) azioni proprie	213.410	213.410
d) altre	1.037.527	1.037.527
- altre	56.107	42.610
4. Strumenti di capitale	—	—
5. (Azioni proprie)	(213.410)	(213.410)
6. Riserve da valutazione:	(12.566)	(33.972)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(10.794)	(25.287)
- Attività materiali	—	—
- Attività immateriali	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(9.359)	(16.272)
- Differenze di cambio	—	—
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	—	—
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—
- Leggi speciali di rivalutazione	7.587	7.587
7. Utile (Perdita) d'esercizio	127.376	244.139
Totale	4.938.671	4.919.645

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 14 “Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200”.

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Totale 30 giugno 2011		Totale 30 giugno 2010	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	15.931	(69.423)	48.433	(71.119)
2. Titoli di capitale	144.001	(104.094)	80.219	(84.593)
3. Quote di O.I.C.R.	6.956	(4.165)	1.772	—
4. Finanziamenti	—	—	—	—
Totale	166.888	(177.682)	130.424	(155.712)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	(22.686)	(4.374)	1.772	—	(25.288)
2. Variazioni positive	50.781	87.017	5.681	—	143.479
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	22.725	68.558	5.681	—	96.964
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:	26.682	15.583	—	—	42.265
- da deterioramento	25.099	12.144	—	—	37.243
- da realizzo	1.583	3.439	—	—	5.022
2.3 Altre variazioni	1.374	2.876	—	—	4.250
3. Variazioni negative	81.587	42.736	4.662	—	128.985
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	73.192	27.968	565	—	101.725
3.2 Rettifiche da deterioramento	—	850	198	—	1.048
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	8.395	13.918	—	—	22.313
3.4 Altre variazioni	—	—	3.899	—	3.899
4. Rimanenze finali	(53.492)	39.907	2.791	—	(10.794)

Sezione 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari all'8%. Banca d'Italia ha fissato una soglia prudenziale al 10%, ridotta al 6% se si considera il solo patrimonio di base (cd. "Core Tier 1 ratio").

Mediobanca si è da sempre contraddistinta per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari. L'eccedenza patrimoniale è giustificata dal tipo di operatività sul mercato *corporate*.

2.1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – 7° aggiornamento del 28 gennaio 2011 e della Circolare n. 155 – 13° aggiornamento del 9 febbraio 2011 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea II.

L'Istituto si è avvalso della facoltà di neutralizzare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita" (cd. "neutralizzazione piena" come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 Maggio 2010).

Lo scorso luglio è uscita la bozza di regolamento sul capitale e sul governo societario delle banche (cd. "CRD IV"), ossia il recepimento da parte della Commissione Europea della nuova disciplina prudenziale per le banche (cd. "Basilea 3") che prevede un generale rafforzamento della qualità del capitale regolamentare. Le nuove disposizioni dovrebbero essere pronte entro la fine del 2012 ed essere applicate, gradualmente, a partire dal gennaio 2013 con un'entrata a regime dal 2019.

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Patrimonio di Base è costituito dal capitale versato, dalle riserve e dall'utile di periodo al netto delle azioni proprie (213,4 milioni) e delle attività immateriali (13,7 milioni), oltre al 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie (pari a 40,5 milioni). Il Patrimonio Supplementare include le riserve da valutazione positive (54,2 milioni di cui 51,1 milioni su azioni disponibili per la vendita), le passività subordinate di secondo livello (1.635,4 milioni) dedotte le minusvalenze nette implicite su partecipazioni (42,5 milioni) e l'ulteriore quota del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.793.963	4.798.437
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(5.606)	—
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	4.788.357	4.798.437
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(40.529)	(64.242)
E. Totale Patrimonio di base (Tier 1)	4.747.828	4.734.195
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.671.991	833.345
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	36.994	35.648
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(54.247)	(27.218)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	1.654.738	841.775
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(40.529)	(64.242)
L. Totale Patrimonio supplementare (Tier 2)	1.614.209	777.533
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	6.362.037	5.511.728
O. Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	6.362.037	5.511.728

Si segnalano tre prestiti subordinati di II° livello:

- XS50270002669 MB GBP 200.000.000 Lower Tier II Subordinate Fixed/Floating Rate Notes Due 2018.
- XS0270008864 MB EURO 700.000.000 Lower Tier II Subordinate Floating Rate Notes Due 2016.
- IT0004645542 EURO 750.000.000 Mediobanca Secondo Atto 5% 2010/2020 Subordinate lower tier 2.

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Al 30 giugno 2011 il *Total Core Ratio* ottenuto come rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Vigilanza risulta pari al 16,46% mentre il *Core Tier I Ratio* ottenuto dal rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Base si attesta al 12,28% in linea rispetto ai dati dello scorso anno confermando la buona solidità dell'Istituto.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	56.364.865	57.548.076	30.074.513	29.694.907
1. Metodologia standardizzata	56.084.722	57.236.114	29.871.948	29.547.167
2. Metodologia basata sui rating interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	280.143	311.962	202.565	147.740
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			1.804.471	1.781.694
B.2 Rischi di mercato			410.294	376.677
1. Metodologia standard			410.294	376.677
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			—	—
B.3 Rischio operativo			104.241	107.795
1. Metodo base			104.241	107.795
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			2.319.006	2.266.166
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			38.650.093	37.769.438
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			12,28%	12,53%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Totale capital ratio)			16,46%	14,59%

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

(ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Soggetto	Descrizione carica			Compensi				
	Cognome e Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE								
PAGLIARO Renato ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾	Presidente	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150	5		2.400	
RAMPL Dieter ⁽²⁾	Vice Presidente	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	225				
TRONCHETTI PROVERA Marco ⁽²⁾	Vice Presidente	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	225				
NAGEL Alberto ⁽¹⁾ ⁽²⁾	Amministratore Delegato	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150	6		2.784 (*)	
VINCI Francesco Saverio ⁽¹⁾ ⁽²⁾	Direttore Generale	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150	7		2.000	
AZEMA Jean	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150				
BEN AMMAR Tarak ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	250				
BENETTON Gilberto	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150				
BERLUSCONI Marina	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150				
BERNHEIM Antoine	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150				
BERTAZZONI Roberto ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	250				
BOLLORE' Vincent ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	275				
CASO' Angelo ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽⁴⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	325				
CEREDA Maurizio ⁽¹⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150	5		1.954	
DI CARLO Massimo ⁽¹⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150	6		2.100	
DORIS Ennio	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150				
LIGRESTI Jonella ⁽³⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	175				
PALENZONA Fabrizio	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150				
PARLANGELI Marco	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	150				
PESENTI Carlo ⁽³⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	175				
STRUTZ Eric ⁽¹⁾	Consigliere	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	225				
DIRIGENTI con responsabilità strategiche ⁽⁵⁾		=	=		41	3.429	2.916	
COLLEGIO SINDACALE								
REBOA Marco	Presidente Collegio Sindacale	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	120				
ANGELO COMNENO Maurizia	Sindaco Effettivo	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	90				
VILLA Gabriele	Sindaco Effettivo	01.07.10 - 30.06.11	30/06/2011	90				

- (1) Membri del Comitato Esecutivo. I Dirigenti componenti del Comitato non percepiscono il compenso previsto per tale incarico (€ 75 mila).
 (2) Membri del Comitato Nomine. I Dirigenti componenti del Comitato non percepiscono il compenso previsto per tale incarico (€ 25 mila). Il componente indipendente percepisce i compensi in relazione alla sua partecipazione alle riunioni ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.
 (3) Membri del Comitato Remunerazioni. I Dirigenti componenti del Comitato non percepiscono il compenso previsto per tale incarico (€ 25 mila).
 (4) Membri del Comitato per il Controllo Interno (compenso € 75 mila).
 (5) Dati aggregati.
 (*) Include premio di anzianità ventennale una tantum di euro 384 mila.

N.B. Per i Consiglieri Jean AZEMA, Carlo PESENTI, Marco TRONCHETTI PROVERA i relativi compensi verranno versati direttamente alle Società di appartenenza.

**STOCK-OPTION ATTRIBITE AGLI AMMINISTRATORI, AI DIRETTORI GENERALI E
AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

(ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio (§)	Scadenza media
Renato PAGLIARO	Presidente	575.000	12,366	> 5 anni	350.000	6,537	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	925.000	10,161	> 5 anni
Alberto NAGEL	Amministratore Delegato	575.000	12,366	> 5 anni	350.000	6,537	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	925.000	10,161	> 5 anni
Francesco Saverio VINCI	Direttore Generale e Membro del CdA	575.000	12,366	> 5 anni	250.000	6,537	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	825.000	10,161	> 5 anni
Maurizio CEREDA	Dirigente Membro del CdA	575.000	12,366	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	575.000	12,366	< 5 anni
Massimo DI CARLO	Dirigente Membro del CdA	575.000	12,366	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	575.000	12,366	< 5 anni
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (*)		240.000	12,609	<5 anni	50.000	6,537	> 5 anni	—	—	—	—	—	—	3.725.000	9,949	> 5 anni

(*) Dati aggregati. Il dato finale tiene conto dell'individuazione di nuovi dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

(§) Media dei prezzi di borsa del mese solare antecedente l'assegnazione rettificati dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2009 applicando il coefficiente K pubblicato da Borsa Italiana il 25 settembre 2009, pari a 0,933788.

**PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

(ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
BENETTON Gilberto	MEDIOBANCA	562.800	—	—	562.800
BERLUSCONI Marina	MEDIOBANCA	40.000	—	—	40.000
BERNHEIM Antoine	MEDIOBANCA	63.000	—	—	63.000
BERTAZZONI Roberto	MEDIOBANCA	1.050.000	—	—	1.050.000
BOLLORE' Vincent	MEDIOBANCA	43.002.652	600.000	—	43.602.652
CEREDA Maurizio	MEDIOBANCA	619.500	—	—	619.500
DI CARLO Massimo	MEDIOBANCA	556.500	—	—	556.500
DORIS Ennio	MEDIOBANCA	1.818.886	—	—	1.818.886
NAGEL Alberto	MEDIOBANCA	2.626.050	—	—	2.626.050
PAGLIARO Renato	MEDIOBANCA	2.730.000	—	—	2.730.000
PARLANGELI Marco	MEDIOBANCA	315	—	—	315
VINCI Francesco Saverio	MEDIOBANCA	945.000	—	—	945.000
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (*)	MEDIOBANCA	97.125	—	—	283.082

N.B. per i Consiglieri nominati o cessati nel corso dell'esercizio il possesso iniziale/finale si intende riferito rispettivamente alla data di assunzione o di cessazione dalla carica.

(*) Dati aggregati. Il dato finale tiene conto dell'individuazione di nuovi Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 23 novembre scorso – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate composto da soli Amministratori indipendenti – ha approvato la Procedura sulle Operazioni con Parti correlate, in attuazione della Delibera Consob n. 17221, del 12 marzo 2010, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate. Il documento completo è disponibile sul sito www.mediobanca.it.

La procedura è entrata in vigore il 1° gennaio del corrente anno fatti salvi i profili di pubblicità in vigore dal 1° dicembre scorso.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività della banca, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse dell'Istituto. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella. Nell'esercizio non si segnalano operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati dell'Istituto.

Nell'esercizio l'esposizione (somma delle attività più garanzie ed impegni) verso soggetti diversi dalle società controllate scende da 4 a 3,9 miliardi per effetto della riduzione delle posizioni in tesoreria.

Complessivamente i rapporti con le parti correlate (controllate escluse) rappresentano circa il 6% del totale degli aggregati patrimoniali e l'1% degli interessi attivi.

Si segnala nel periodo un'operazione di maggiore rilevanza (450 milioni), che, ai sensi del regolamento Consob, ha beneficiato dell'esclusione della procedura sulle parti correlate, sulla base delle sue caratteristiche ordinarie ed essendo stata conclusa a condizioni di mercato; della stessa è stata data comunicazione alla Consob.

Situazione al 30 giugno 2011

	Controllate	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)				
Attività	14.594,2	—	1.593,9	1.534,9	17.723,—
<i>di cui: altre attività ...</i>	<i>5.685,8</i>	—	<i>236,3</i>	<i>220,9</i>	<i>6.143,—</i>
<i>impieghi</i>	<i>8.908,4</i>	—	<i>1.357,6</i>	<i>1.314,—</i>	<i>11.580,—</i>
Passività	4.839,4	—	102,8	59,1	5.001,3
Garanzie e impegni	20.460,7	—	106,2	669,6	21.236,5
Interessi attivi	314,1	—	82,—	68,3	464,4
Interessi passivi	(91,7)	—	(0,3)	(0,2)	(92,2)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri).....	26,8	—	(3,2)	24,1	47,7
Proventi (costi) diversi .	(98,5)	(31,9) ⁽¹⁾	(47,3)	(4,—)	(181,7)

⁽¹⁾ Di cui benefici a breve termine per (29,9) milioni, *stock option* per (1,6) milioni e *performance shares* per (0,4) milioni. Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

Situazione al 30 giugno 2010

	Controllate	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)				
Attività	10.985,3	—	1.733,7	1.897,8	14.616,8
<i>di cui: altre attività ...</i>	<i>3.343,2</i>	—	<i>281,2</i>	<i>699,3</i>	<i>4.323,7</i>
<i>impieghi</i>	<i>7.642,1</i>	—	<i>1.452,5</i>	<i>1.198,5</i>	<i>10.293,1</i>
Passività	4.278,2	—	258,—	134,3	4.670,5
Garanzie e impegni	20.075,3	—	62,2	330,5	20.468,—
Interessi attivi	262,8	—	76,7	65,3	404,8
Interessi passivi	(156,7)	—	(0,3)	—	(157,—)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri).....	30,3	—	31,7	37,1	99,1
Proventi (costi) diversi .	33,6	(19,2) ⁽¹⁾	40,4	20,6	75,4

⁽¹⁾ Di cui benefici a breve termine per (18,6) milioni e *stock option* per (0,5) milioni.

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di azioni assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	Scaduto	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	Scaduto	1° luglio 2015	49.634.000
28 ottobre 2004	15.000.000	Scaduto	1° luglio 2020	14.350.000
<i>di cui ad Amministratori ⁽¹⁾</i>	<i>4.000.000</i>	<i>Scaduto</i>	<i>1° luglio 2020</i>	<i>3.375.000 ⁽²⁾</i>
27 giugno 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1° luglio 2022	201.000
TOTALE	108.130.000			67.315.000

I piani prevedono una durata massima decennale e un *vesting* di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei Dipendenti Chiave (figure con ruoli essenziali e/o critici nel Gruppo) incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro per rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

Nell'esercizio sono state assegnate nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2010 n. 16.120.000 opzioni, di cui 950.000 a consiglieri di Amministrazione (tutte a valere sul *plafond* deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2007) al prezzo di 6,537 con scadenza del *vesting* a 3 anni e dell'esercizio a 8 anni.

⁽¹⁾ L'Assemblea del 27 giugno 2007 scorso ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

⁽²⁾ Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio – lo scorso 2 agosto – sono state assegnate n. 650.000 opzioni (tutte a valere sul *plafond* deliberato il 27 giugno 2007) al prezzo di 6,430 con scadenza del *vesting* a 3 anni (in funzione del raggiungimento di condizioni di performance per ciascuno dei tre esercizi di riferimento) e dell'esercizio a 8 anni.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

2. Descrizione del piano di performance share

Nell'ambito degli strumenti *equity* da utilizzare per la remunerazione delle risorse, Mediobanca ha individuato l'opportunità di adottare anche un piano di *performance share*, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre scorso. Il piano prevede, sotto certe condizioni, l'assegnazione gratuita di azioni Mediobanca da attribuire al termine di un periodo di *vesting*. Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola pertanto alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di “coinvestimento” nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitando l'impatto diluitivo per gli azionisti.

Al servizio di tale proposta è stato deliberato nella medesima Assemblea sopra citata, un aumento gratuito di capitale per l'emissione di 20 milioni di nuove azioni Mediobanca e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

Il 27 luglio scorso, nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2011, sono state assegnate n. 2.521.697 *performance shares*; le azioni, condizionate a obiettivi di performance su orizzonte temporale triennale, saranno rese disponibili in *tranche* nel novembre 2013 (massime n. 1.194.889), novembre 2014 (massime n. 663.404) e novembre 2015 (massime n. 663.404) tenuto conto dell'ulteriore periodo di *holding* annuale. Il costo figurativo complessivo, pari a Euro 15,7 milioni, è stato imputato per una quota (4,3 milioni) nell'esercizio.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	30 giugno 2010			30 giugno 2011		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	22.717.000	12,23	Aprile 2015	22.472.000	12,21	Giugno 2015
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	310.000	7,84	Luglio 2017	16.120.000	6,54	Agosto 2018
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	525.000	10,87	—	340.000	6,67	Novembre 2015
C.2 Esercitate	—	—	—	—	—	—
C.3 Scadute	—	—	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	30.000	7,84	—	—	—	—
D. Rimanenze finali	22.472.000	12,21	Giugno 2015	38.252.000	9,81	Ottobre 2016
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	11.036.000	13,62	Giugno 2014	12.576.000	13,67	Agosto 2014



Bilancio al 30 giugno 2011



**Gruppo Bancario
MEDIOBANCA**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio chiude con un utile netto di 85,1 milioni (15,9 milioni il risultato pro-forma dell'esercizio precedente, includendo Ducati Financial Services, incorporata nel novembre 2010), dopo rettifiche su crediti per 296 milioni e imposte per 36,8 milioni (rispettivamente 330,2 milioni e 34 milioni).

Nonostante il mercato del credito al consumo sia stato condizionato dai perduranti effetti della crisi economica, l'andamento commerciale ed economico dell'esercizio ha tuttavia beneficiato del lavoro collegato ad importanti accordi distributivi con partner bancari e dell'effetto positivo delle mutate strategie di recupero che hanno contribuito a calmierare il costo del rischio.

Nel corso dell'esercizio Compass e Ducati Motor Holding hanno cessato la *Joint Venture* paritetica Ducati Financial Services (avviata nel 2007) concordando la continuazione della collaborazione commerciale sotto forme diverse. In data 29 novembre 2010 è stata poi perfezionata la fusione per incorporazione di Ducati Financial Services in Compass, con effetto 1 luglio 2010.

Il 19 aprile scorso la società è stata autorizzata da Banca d'Italia alla prestazione di servizi di pagamento ai sensi del D.Lgs. n. 11/2010, che ha recepito la Direttiva Europea in materia. Lo scorso 25 gennaio la Società aveva presentato domanda d'iscrizione all'Albo degli Istituti di Pagamento, previa modifica statutaria con la costituzione di un patrimonio separato di 40 milioni.

Il mercato italiano del credito al consumo

Il mercato del credito al consumo ha registrato nel primo semestre del 2011 una flessione dell'1,8%, con un erogato di oltre 27 miliardi.

La contrazione, seppur inferiore a quella registrata nell'intero anno solare 2010 (-5,3%), riflette da un lato la debole congiuntura economica, con impatto negativo sui consumi e sul livello della domanda dei finanziamenti, dall'altro gli effetti del recepimento della Direttiva Europea sul Credito al consumo, che ha imposto agli operatori un restringimento dei criteri assuntivi, peraltro già condizionati dall'esigenza di calmierare l'offerta per minimizzare la rischiosità dei portafogli.

I comparti maggiormente in flessione nel primo semestre 2011 sono stati quelli dei prestiti auto (-13,8%), il cui calo è collegato anche alla contrazione delle immatricolazioni, della cessione del quinto (-4,3%) e delle carte di credito (-1,2%). Gli altri prestiti finalizzati sono rimasti pressoché stabili.

Il comparto dei prestiti personali è invece aumentato del 7,5%.

Nei primi sei mesi del 2011 la quota di mercato di Compass ha raggiunto il 9,6% (8,3% nei 12 mesi 2010).

L'andamento commerciale

Nel periodo in rassegna, Compass ha erogato 1.175.356 nuovi finanziamenti per un controvalore di 4.597 milioni, con un incremento del 39,5% nei numeri e del 19,6% nei valori rispetto all'esercizio precedente (842.521 finanziamenti per 3.843 milioni, includendo per omogeneità di confronto anche l'attività commerciale di Ducati Financial Services). Sommando il lavoro della controllata Futuro, l'erogato complessivo nel periodo ammonta a 4.828 milioni (4.054 milioni).

Il dettaglio per prodotto è di seguito riepilogato:

Erogato	2009/2010		2010/2011		Variazione %	
	Numeri	Importi (000)	Numeri	Importi (000)	Numeri	Importi
Prestiti auto	116.565	1.067.351	100.554	954.594	- 13,7%	- 10,6%
Prestiti finalizzati	278.724	504.319	541.297	635.825	+ 94,2%	+ 26,1%
Prestiti personali	221.382	1.884.011	258.263	2.384.131	+ 16,7%	+ 26,5%
Carte di credito (*)	219.646	289.868	267.454	501.816	+ 21,8%	+ 73,1%
Cessione del quinto	6.204	97.461	7.788	120.135	+ 25,5%	+ 23,3%
Totale	842.521	3.843.012	1.175.356	4.596.502	+ 39,5%	+ 19,6%

(*) i dati sono riferiti alle carte movimentate nel periodo

Impieghi lordi	30 giugno 2010		30 giugno 2011		Variazione %	
	Numeri	Importi (000)	Numeri	Importi (000)	Numeri	Importi
Prestiti auto	471.099	2.758.029	427.660	2.432.227	- 9,2%	- 11,8%
Prestiti finalizzati	502.163	660.459	763.160	753.873	+ 52,0%	+ 14,1%
Prestiti personali	615.014	3.871.423	692.168	4.435.283	+ 12,5%	+ 14,6%
Carte di credito (*)	322.625	546.963	340.767	528.775	+ 5,6%	- 3,3%
Cessione del quinto	12.288	167.957	19.052	256.481	+ 55,0%	+ 52,7%
Totale	1.923.189	8.004.831	2.242.807	8.406.639	+ 16,6%	+ 5,0%

(*) i dati sono riferiti alle carte con saldo >0 a fine periodo

Prestiti automobilistici

Nel periodo in esame la società ha perfezionato 100.554 finanziamenti per 955 milioni, in flessione rispetto all'esercizio precedente (116.565 per 1.067 milioni), anche in considerazione della marcata contrazione delle vendite auto in Italia.

Prestiti finalizzati non auto

Nel comparto dei finanziamenti per l'acquisto di altri beni di consumo durevoli (principalmente mobili ed articoli di elettronica/elettrodomestici) sono stati perfezionati 541.297 finanziamenti (quasi raddoppiati rispetto all'esercizio precedente) per 636 milioni (504 milioni), con un incremento del 26% in valore. L'andamento beneficia dell'apporto commerciale riveniente da un importante accordo distributivo con un primario operatore telefonico.

Prestiti personali

Nel periodo sono stati perfezionati 258.263 finanziamenti per 2.384 milioni (221.382 per 1.884 milioni) con un incremento del 26,5% in valore e del 17% nel numero. Il canale bancario (incluso BancoPosta) ha contribuito con 1.028 milioni (758 milioni), corrispondente al 43% (40%) dei volumi.

Carte di credito

La forte ripresa dell'erogato (502 contro 290 milioni, +73%), è riconducibile innanzitutto ai risultati della collaborazione con Bancoposta che distribuisce carte di credito ad opzione emesse da Compass e, non ultimo, ad una rinnovata spinta dalla distribuzione diretta delle filiali.

Cessione del quinto dello stipendio

Nell'esercizio sono stati perfezionati 7.788 finanziamenti per 120 milioni (97 milioni; +23%). Considerando la produzione della controllata Futuro – nel periodo 231 milioni (211 milioni; +10%) – l'erogato complessivo nella cessione del quinto cresce del 14% (da 308 a 351 milioni).

La struttura organizzativa

Al 30 giugno 2011 l'organico è di 1.166 dipendenti (1.126 al 30 giugno 2010). La rete resta invariata a 146 filiali.

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa della Società.

Per omogeneità di confronto i dati dell'esercizio precedente ricomprendono *pro-forma* quelli della Ducati Financial Services incorporata nell'esercizio in esame.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2010	30 giugno 2010 <i>pro-forma</i> (€ milioni)	30 giugno 2011	Variazione 2011/2010 (%)
Attivo				
Crediti	8.024,7	8.033,5	8.587,5	+ 6,9
<i>di cui impieghi verso clientela</i>	7.858,2	7.918,1	8.409,4	+ 6,2
Partecipazioni	784,1	782,5	794,3	+ 1,5
Attività materiali e immateriali	413,3	413,3	407,8	- 1,3
Altre attività	512,3	513,6	463,0	- 9,9
Totale attivo	9.734,4	9.742,9	10.252,6	+ 5,2
Passivo				
Provvista	8.461,5	8.465,5	8.960,1	+ 5,8
Altre passività	320,8	326,8	170,5	- 47,8
Fondi	9,0	9,0	8,6	- 4,2
<i>di cui: TFR</i>	8,8	8,9	8,6	
Patrimonio netto	926,3	925,8	1.028,2	+ 11,1
<i>di cui:</i>				
<i>capitale</i>	587,5	587,5	587,5	-
<i>riserve</i>	338,8	338,3	440,7	+ 30,3
Utile netto	16,9	15,9	85,1	+ 435,6
Totale passivo	9.734,4	9.742,9	10.252,6	+ 5,2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30 giugno 2010	30 giugno 2010 <i>pro-forma</i> ⁽¹⁾ (€ milioni)	30 giugno 2011	Variazione 2011/2010 (%)
Margine di Interesse	431,6	433,5	481,2	+ 11,0
Commissioni ed altri proventi netti	162,1	163,1	156,3	- 4,2
Dividendi	5,0	5,0	6,4	+ 28,6
Margine di Intermediazione	598,7	601,5	643,9	+ 7,0
Costi di struttura	(218,7)	(220,7)	(225,9)	+ 2,4
<i>Spese per il personale</i>	<i>(66,7)</i>	<i>(67,4)</i>	<i>(70,4)</i>	+ 4,5
<i>Spese amministrative</i>	<i>(152,0)</i>	<i>(153,3)</i>	<i>(155,5)</i>	+ 1,4
Risultato della Gestione Ordinaria	380,0	380,8	417,9	+ 9,8
Rettifiche/riprese di valore su immob. finanziarie	(0,7)	(0,7)	-	- 100,0
Rettifiche nette su crediti	(328,2)	(330,2)	(296,0)	- 10,4
Risultato Ante Imposte	51,1	49,8	122,0	+ 144,7
Imposte sul reddito	(34,1)	(34,0)	(36,8)	+ 8,5
Utile Netto	16,9	15,9	85,1	+ 435,6

⁽¹⁾ Consolidando il 100% di Ducati Financial Services.

LO STATO PATRIMONIALE

Impieghi alla clientela – saldano in 8.409 milioni, in aumento del 6,2% rispetto al 30 giugno 2010 (7.918 milioni).

Partecipazioni – aumentano di 11,8 milioni (da 782,5 a 794,3 milioni) a seguito dell'aumento di capitale della controllata Compass RE, perfezionato lo scorso mese di maggio.

Provvista – aumenta da 8.465,5 a 8.960 milioni, coerentemente con la crescita degli impieghi.

IL CONTO ECONOMICO

Margine di interesse – l'aumento di quasi 50 milioni (da 433 a 481 milioni) è dovuto principalmente al minor costo della raccolta.

Commissioni ed altri proventi netti – saldano in 156,3 milioni (163,1 milioni che includevano però ricavi non ricorrenti per 6,3 milioni); per il 63% sono rappresentati da commissioni assicurative (98,7 contro 103,6 milioni).

Costi di struttura – i costi operativi sono aumentati da 220,7 a 225,9 milioni, il costo del personale è aumentato da 66,7 a 70,4 milioni, anche tenuto conto dei limitati incrementi d'organico collegati ai maggiori volumi commerciali.

Rettifiche di valore – grazie alla concentrazione di risorse nell'attività di recupero e al generalizzato miglioramento nella qualità degli attivi, le rettifiche su crediti sono diminuite da 330,2 a 296 milioni (-10,4%).

* * * * *

IL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione resta indirizzata alla massimizzazione dei risultati economici, avendo cura di selezionare canali e rischi in maniera equilibrata, anche per tenere conto delle condizioni più onerose della raccolta inasprite dalle recenti tensioni sui mercati finanziari.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene in portafoglio né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e della capogruppo Mediobanca.

La Società è controllata dalla Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1, che redige il bilancio consolidato.

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Nell'esercizio Mediobanca (in qualità di consolidante), Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro (col ruolo di consolidate) aderiscono al consolidato fiscale per il terzo anno. I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da singoli accordi bilaterali dove vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le singole responsabilità nei confronti dell'Autorità fiscale. Attraverso questo strumento l'imponibile Ires viene determinato sommando algebricamente i redditi complessivi netti di ciascuno dei soggetti aderenti, beneficiando così della compensazione di utili e perdite fiscali individuali nonché di debiti tributari e crediti d'imposta; inoltre il consolidamento ammette la deduzione integrale degli interessi passivi intercompany.

RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti intercorsi nel periodo con imprese del Gruppo Mediobanca sono così riassumibili (migliaia di euro):

	<u>Attività</u>	<u>Passività</u>	<u>Costi</u>	<u>Ricavi</u>
SOCIETA' CONTROLLANTE				
Mediobanca	126.179	6.644.108	148.772	1.515
SOCIETA' CONTROLLATE				
CheBanca!	-	32	4	40
Cofactor	4.419	-	11	62
Compass RE	8	2.007	22	15
Creditech	30	2.251	12.018	93
Futuro	-	-	350	378
Palladio Leasing	47	-	-	78
Selmabipiemme Leasing	-	4	4	124
Teleleasing	-	-	-	39
SOCIETA' CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
Compagnie Monegasque de Banque	-	-	-	25
Prominvestment	48	-	-	161
Prudentia	-	-	25	120
Ricerche e Studi	-	-	-	88
Seteci	1.064	33	4.311	-
Spafid	-	-	40	208

Tutte le suddette operazioni sono state effettuate a valori di mercato.

Futuro (100% Compass) – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 4,7 milioni (2,6 milioni nell'esercizio precedente) dopo rettifiche di valore per 1,6 milioni (3,6 milioni) e imposte per 2,8 milioni (1,9 milioni). Il margine di interesse è aumentato da 15,9 a 17,6 milioni in considerazione del ridotto costo della raccolta. Nel periodo in rassegna la Società ha concesso n. 13.495 finanziamenti per 231,2 milioni (n. 11.350 per 211 milioni nel periodo precedente). La produzione è stata quasi interamente canalizzata da agenti in attività finanziaria e da intermediari finanziari ex art 106 TUB; il lavoro proveniente dal canale bancario, pur rappresentando una quota marginale dell'erogato annuo, è in crescita da 6 a 13,5 milioni.

CheBanca! (100% Compass) – L'esercizio al 30 giugno chiude con una perdita netta dimezzata rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente (39,2 contro 79,2 milioni), dopo rettifiche e imposte anticipate rispettivamente per 20,8 milioni e 8,4 milioni (23 milioni e 25,8 milioni). Il miglioramento del risultato operativo (con un calo della perdita da 105 a 47,6 milioni) beneficia della crescita dei ricavi (in aumento da 98 a 157,4 milioni, grazie al margine di interesse che è passato da 32 a 112,1 milioni), solo parzialmente assorbiti da un contenuto incremento dei costi operativi (184 contro 179,8 milioni).

La raccolta al dettaglio, consuntivata in 9.966,4 milioni, è aumentata del 4,2% rispetto al 30 giugno scorso (9.561,1 milioni).

Con riferimento all'attività di mutui, in un mercato immobiliare sostanzialmente stabile, sono state perfezionate erogazioni relative a n. 6.515 contratti per un totale di 1.019,8 milioni, in crescita rispettivamente del 18,7% in numero e del 26,7% in valore rispetto all'esercizio precedente (n. 5.488 contratti per 805,1 milioni).

Cofactor (100% Compass) – L'esercizio chiude con un utile netto di 511mila euro (699mila), dopo imposte sul reddito per 548mila (264mila). Nell'esercizio la Società ha acquistato pro-soluto crediti in sofferenza per nominali 606,4 milioni, per un corrispettivo di 31,5 milioni (555,6 milioni per un corrispettivo di 35,9 milioni).

Compass RE (100% Compass) - La Società, che ha avviato l'operatività a partire dal 1° gennaio 2010, ha riassicurato nell'esercizio 48,4 milioni di premi (14,8 milioni nei 6 mesi di attività nel 2010), corrispondenti - al netto dei movimenti della riserva tecnica - a premi netti di competenza per 9,4 milioni di euro (959mila). Il bilancio chiude in pareggio, dopo aver accantonato 4,7 milioni alla Riserva di Compensazione che a giugno 2011 salda in 5,1 milioni. Nell'esercizio è stato perfezionato un aumento di capitale di 11,8 milioni, pertanto il patrimonio netto è aumentato da 3,2 a 15,2 milioni.

Creditech (100% Compass) – L'esercizio chiude con un utile netto di 3,6 milioni (4 milioni nell'esercizio precedente) dopo imposte per 1,9 milioni (2 milioni). Nel periodo il fatturato (commissioni attive) è diminuito da 22,5 a 21,5 milioni sostanzialmente per il minor lavoro con Compass (sceso da 13,4 a 12 milioni), seguito alla minor spesa complessiva per recupero della Controllante.

SelmaBipiemme Leasing (60% Compass) – L'esercizio al 30 giugno chiude con un modesto utile netto di 0,5 milioni (dopo che gli ultimi due esercizi avevano registrato perdite per 7,7 milioni e 7,5 milioni). In costanza di dividendi (2,7 milioni) e costi di struttura pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente (19 contro 18,9 milioni), il risultato ha beneficiato di minori rettifiche su crediti (diminuite da 32,6 a 16,8 milioni).

Il lavoro commerciale svolto nel periodo in rassegna si riassume in 6.729 contratti per un controvalore di 496,6 milioni (6.687 contratti per 559,1 milioni) sostanzialmente invariato nei numeri (+0,6%) ma in flessione dell'11,2% in valore. Il minor erogato è principalmente imputabile ai comparti nautico e immobiliare.

Palladio Leasing (100% SelmaBipiemme) – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 6 milioni, incrementato rispetto all'esercizio precedente (5 milioni), dopo rettifiche su crediti per 7,6 milioni e imposte per 3,7 milioni (rispettivamente 5,9 milioni e 3,3 milioni). Il miglioramento del risultato è sostanzialmente attribuibile al maggior margine d'interesse (aumentato da 19,8 a 23,8 milioni). Il lavoro commerciale svolto nell'esercizio si riassume in 2.326 contratti perfezionati per un valore di 448,7 milioni (n. 1.954 contratti per 306,8 milioni) con un incremento, rispetto all'esercizio precedente del 19% nel numero e del 46,3% nei valori tenuto conto però anche di operazioni *big tickets* per 58,3 milioni (16,5 milioni).

Teleleasing (80% SelmaBipiemme) – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 6,7 milioni (6,6 milioni nell'esercizio precedente), dopo rettifiche su crediti per 1,8 milioni e imposte per 3,8 milioni

(rispettivamente 2,1 milioni e 3,8 milioni). Il lavoro commerciale svolto nel periodo si sintetizza in 4.511 contratti per un valore di 176,4 milioni (6.714 contratti per 240,1 milioni). Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia un calo del 32,8% in termini di numero e del 26,5% in valore. Nel periodo sono state perfezionate 4 operazioni *big ticket* per complessivi 10,9 milioni (7 contratti per 19,6 milioni nell'esercizio precedente). La forte contrazione del lavoro è interamente legata al canale commerciale Telecom, che nel corso dell'esercizio ha fortemente ridotto i criteri interni di canalizzazione delle pratiche leasing.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente al 30 giugno 2011 non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

* * * * *

PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO

Siete invitati ad approvare il bilancio della Vostra Società al 30 giugno 2011 chiuso con un utile di 85.116.141, che proponiamo di ripartire come segue:

Utile netto	€	85.116.141
Assegnazione del 5% alla "Riserva Legale" arrotondato a	€	<u>4.260.000</u>
	€	80.856.141
Avanzo utili esercizi precedenti	€	<u>32.063</u>
	€	80.888.204
Alle "Riserve statutarie", che ammonteranno pertanto a € 443.600.000	€	<u>80.880.000</u>
a nuovo	€	<u><u>8.204</u></u>

* * * * *

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società opera nell'obiettivo di minimizzare i rischi finanziari cui è esposta.

Rischio di mercato

La Società detiene 14,2 milioni di azioni Generali iscritte tra le partecipazioni a 259,7 milioni. Limitatamente a questo investimento la Società è quindi esposta al rischio di variazione dei corsi azionari.

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di finanziamento al consumo. Il rischio viene gestito in fase assuntiva attraverso modelli statistici, che utilizzano dati interni e di *credit bureau*, comunemente utilizzati nel settore. La verifica andamentale del credito consente, poi, il costante monitoraggio

del portafoglio e i necessari interventi correttivi sulle politiche creditizie, per discriminare al meglio clientela e canali.

Rischio di liquidità

La Società minimizza il rischio di liquidità diversificando le fonti di raccolta presso la capogruppo, il sistema bancario ed operazioni di cartolarizzazione dei crediti.

Rischio di tasso

La Società, che si finanzia con raccolta interamente a tasso variabile, è esposta al rischio tasso tenuto conto che gli impieghi sono interamente a tasso fisso. La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati per nozionali sostanzialmente equivalenti alle masse impiegate nei finanziamenti di credito al consumo (con esclusione quindi dei saldi delle carte di credito). Così correlando i flussi di cassa, la Società trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

* * * * *

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa il Consiglio di Amministrazione che il Documento Programmatico per la Sicurezza è stato aggiornato al 31 marzo 2011 ai sensi dell'art. 34, comma 1 lettera g), del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, al D. Lgs. 196/2003 e che gli ulteriori aggiornamenti saranno completati annualmente entro i termini previsti dalla legge.

Bilancio al
30 giugno 2011

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	30 Giugno 2011	30 Giugno 2010	30 Giugno 2010 <i>Pro forma</i>
10.	Cassa e disponibilità liquide	973.659	1.094.962	1.097.170
60.	Crediti	8.587.488.765	8.024.700.771	8.033.522.712
70.	Derivati di copertura	37.817.774	-	-
90.	Partecipazioni	794.307.919	784.110.803	782.507.919
100.	Attività materiali	23.647.840	23.969.314	23.969.314
110.	Attività immateriali	384.196.084	389.329.605	389.329.605
120.	Attività fiscali	388.848.607	438.488.854	439.691.226
	a) correnti	16.071.403	31.914.843	32.115.388
	b) anticipate	372.777.204	406.574.011	407.575.838
140.	Altre attività	35.332.186	72.685.115	72.829.974
	TOTALE DELL'ATTIVO	10.252.612.834	9.734.379.424	9.742.947.920

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 Giugno 2011	30 Giugno 2010	30 Giugno 2010 <i>Pro forma</i>
10.	Debiti	8.960.130.747	8.461.466.550	8.465.496.654
50.	Derivati di copertura	18.126.636	121.802.206	122.729.381
70.	Passività fiscali	28.326.054	39.494.498	39.737.805
	a) correnti	11.112.443	27.471.553	27.714.261
	b) differite	17.213.611	12.022.945	12.023.544
90.	Altre passività	124.085.213	159.458.972	164.304.136
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	8.617.408	8.841.262	8.851.849
110.	Fondi rischi e oneri	-	140.000	140.000
	b) altri fondi	-	140.000	140.000
120.	Capitale	587.500.000	587.500.000	587.500.000
160.	Riserve	419.610.546	402.648.256	402.648.256
170.	Riserve da valutazione	21.100.089	(63.846.386)	(64.352.560)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	85.116.141	16.874.066	15.892.399
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	10.252.612.834	9.734.379.424	9.742.947.920

CONTO ECONOMICO

	Voci	30 Giugno 2011	30 Giugno 2010	30 Giugno 2010 <i>Pro forma</i>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	714.090.828	714.905.386	719.170.008
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(232.894.886)	(283.305.832)	(285.672.102)
	Margine di interesse	481.195.942	431.599.554	433.497.906
30.	Commissioni attive	109.477.701	115.656.483	116.070.471
40.	Commissioni passive	(16.171.883)	(12.465.328)	(12.465.328)
	Commissioni nette	93.305.818	103.191.155	103.605.143
50.	Dividendi e proventi assimilati	6.387.395	4.967.973	4.967.973
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	781.295	781.295
90.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	(180.143.723)	5.515.626	5.515.626
	a) attività finanziarie	(180.631.098)	-	-
	b) passività finanziarie	487.375	5.515.626	5.515.626
	Margine di intermediazione	400.745.432	546.055.603	548.367.943
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(115.357.975)	(328.215.234)	(330.225.236)
	a) attività finanziarie	(115.357.975)	(328.215.234)	(330.225.236)
110.	Spese amministrative:	(260.448.568)	(253.064.770)	(255.258.662)
	a) spese per il personale	(70.430.400)	(66.732.912)	(67.406.863)
	b) altre spese amministrative	(190.018.168)	(186.331.858)	(187.851.799)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.686.384)	(2.694.195)	(2.694.195)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(5.602.438)	(6.143.780)	(6.162.380)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	105.309.636	95.850.652	96.550.303
	Risultato della gestione operativa	121.959.703	51.788.276	50.577.773
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(734.024)	(734.024)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	121.959.703	51.054.252	49.843.749
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(36.843.562)	(34.180.186)	(33.951.350)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	85.116.141	16.874.066	15.892.399
	Utile (Perdita) d'esercizio	85.116.141	16.874.066	15.892.399

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	30 Giugno 2011	30 Giugno 2010
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	85.116.141	16.874.066
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
30.	Attività materiali	-	-
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri	-	-
60.	Copertura dei flussi finanziari	85.452.648	36.147.334
70.	Differenze di cambio	-	-
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	85.452.648	36.147.334
120.	Redditività complessiva	170.568.789	53.021.400

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
30 giugno 2010 - 30 giugno 2011**

	Esistenze al 30 giugno 2010	Modifica saldi apertura	Esistenze all' 1 luglio 2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30 giugno 2011	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operaz. sul patrimonio netto							Reddittività complessiva al 30 giugno 2011
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:	587.500.000	4.600.000	592.100.000	-	-	(4.600.000)	-	-	-	-	-	-	-	587.500.000
a) azioni ordinarie	587.500.000	4.600.000	592.100.000			(4.600.000)								587.500.000
b) altre azioni			-											-
Sovraprezzi di emissione			-			-								-
Riserve:	402.648.256	(421.627)	402.226.629	16.874.066	-	421.627	-	-	-	-	-	88.224	-	419.610.546
a) di utili	368.467.597	(425.019)	368.042.578	16.874.066		425.019								385.341.663
b) altre	34.180.659	3.392	34.184.051			(3.392)						88.224		34.268.883
Riserve di valutazione:	(63.846.386)	(506.173)	(64.352.559)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85.452.648	21.100.089
a) disponibili per la vendita			-											-
b) copertura flussi finanziari	(66.523.761)	(506.173)	(67.029.934)										85.452.648	18.422.714
c) leggi speciali di rivalut.ne	2.677.375		2.677.375			-								2.677.375
d) altre			-											-
Strumenti di capitale			-											-
Azioni proprie			-											-
Utile (Perd.) di esercizio	16.874.066		16.874.066	(16.874.066)									85.116.141	85.116.141
Patrimonio netto	943.175.936	3.672.200	946.848.136	-	-	(4.178.373)	-	-	-	-	-	88.224	170.568.789	1.113.326.776

La modifica dei saldi di apertura si riferisce agli importi acquisiti in seguito all'incorporazione di Ducati Financial Services

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
30 giugno 2009 - 30 giugno 2010

	Esistenze al 30 giugno 2009	Modifica saldi apertura	Esistenze all' 1 luglio 2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva al 30 giugno 2010	Patrimonio netto al 30 giugno 2010	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operaz. sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	587.500.000	-	587.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	587.500.000
a) azioni ordinarie	587.500.000		587.500.000				-							587.500.000
b) altre azioni			-											-
Sovrapprezzi di emissione			-			-								-
Riserve:	331.488.517	-	331.488.517	79.226.244	-	(8.140.000)	-	-	-	-	-	73.495	-	402.648.256
a) di utili	289.241.353		289.241.353	79.226.244		-								368.467.597
b) altre	42.247.164		42.247.164			(8.140.000)						73.495		34.180.659
Riserve di valutazione:	(108.133.720)	-	(108.133.720)	-	-	8.140.000	-	-	-	-	-	-	36.147.334	(63.846.386)
a) disponibili per la vendita			-											-
b) copertura flussi finanziari	(110.811.095)		(110.811.095)			8.140.000							36.147.334	(66.523.761)
c) leggi speciali di rivalut.ne	2.677.375		2.677.375			-								2.677.375
d) altre			-											-
Strumenti di capitale			-											-
Azioni proprie			-											-
Utile (Perd.) di esercizio	79.226.244		79.226.244	(79.226.244)									16.874.066	16.874.066
Patrimonio netto	890.081.041	-	890.081.041	-	-	-	-	-	-	-	-	73.495	53.021.400	943.175.936

RENDICONTO FINANZIARIO

	30 Giugno 2011	30 Giugno 2010
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	13.954.698	(55.596.112)
- interessi attivi incassati	660.182.486	537.427.385
- interessi passivi pagati	(213.111.000)	(243.629.267)
- dividendi e proventi simili		
- commissioni nette	921.154	2.134.058
- spese per il personale	(53.371.344)	(65.848.722)
- altri costi	(302.924.757)	(200.192.757)
- altri ricavi	106.819.288	93.154.469
- imposte e tasse	(184.561.129)	(178.641.278)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(810.358.862)	(443.801.353)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		-
- attività finanziarie valutate al fair value		-
- attività finanziarie disponibili per la vendita		-
- crediti verso banche		-
- crediti verso enti finanziari	(3.003.620)	12.456.229
- crediti verso clientela	(842.932.650)	(452.697.887)
- altre attività	35.577.408	(3.559.695)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	813.484.745	596.701.911
- debiti verso banche	820.076.339	604.412.911
- debiti verso enti finanziari	2.007.406	(4.000.000)
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	(8.599.000)	(3.711.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	17.080.581	97.304.446

RENDICONTO FINANZIARIO

	30 Giugno 2011	30 Giugno 2010
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	6.387.395	4.967.973
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	6.387.395	4.967.973
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(16.235.318)	(106.913.853)
- acquisti di partecipazioni	(13.398.354)	(104.363.000)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(2.368.048)	(2.334.500)
- acquisti di attività immateriali	(468.916)	(216.353)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(9.847.923)	(101.945.880)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	7.232.658	(4.641.433)

RICONCILIAZIONE

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	201.778.227	205.792.616
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	7.232.658	(4.641.433)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	209.010.885	201.151.183

Nota integrativa

A) POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Il bilancio di Compass S.p.A. viene redatto, ai sensi del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 30 giugno 2011 è stato predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)", emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati i principi in vigore al 30 giugno 2011 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), omologati con i Regolamenti dell'Unione Europea sino a tale data.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La presente situazione contabile è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella parte A2, presentano i dati dell'esercizio di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Per agevolare il confronto sono riportati anche i dati *pro-forma* dell'esercizio precedente includendo Ducati Financial Services.

I dati comparativi della nota integrativa (Parte B Informazioni sullo Stato Patrimoniale e Parte C Informazioni sul Conto Economico) non includono i dati di Ducati Financial Services.

In conformità alle disposizioni dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2005, il Bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre quelli indicati nelle note esplicative ed integrative sono espressi in migliaia di euro.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente al 30 giugno non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati metodi modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da inputs di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso, nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value*, vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine. Sono altresì inclusi i crediti oggetto di operazione di cartolarizzazione, qualora la cessione non trasferisca interamente a terzi rischi e benefici.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di bilancio intermedio viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione.

Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di bilancio intermedio le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Operazioni di copertura

I derivati di copertura sono valutati al fair value e, riferendosi a derivati di copertura di flussi finanziari, le variazioni di fair value sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di fair value (o dei flussi di cassa) dello stesso strumento finanziario di copertura neutralizzino (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di bilancio intermedio con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo a cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società controllate;
- società collegate. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto;
- altre partecipazioni di esiguo valore.

Sono valutate al costo. Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", viene separato da quello dei fabbricati sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di bilancio intermedio, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale, calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definitivi: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio turn over e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso d'interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale, come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 dovute alla previdenza complementare piuttosto che al fondo di tesoreria INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività rilevate quando l'impresa ha un'obbligazione attuale, quale risultato di un evento passato, per la quale, oltre ad essere probabile l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione, può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Viene in tal caso utilizzato un tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio o in bilancio intermedio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option

I piani di stock option a favore di dipendenti e collaboratori della Società, che rappresentano una componente del costo del lavoro, sono basati su azioni della Capogruppo. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora sono contabilizzati a conto economico solo al momento dell'effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui vengono realizzati.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 1. sono soggetti al controllo congiunto della Società (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);
 2. detengono una partecipazione in Compass tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale di Compass, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;

- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Compass (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della società, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
4. Derivati di copertura		37.818		
Totale		37.818		
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Derivati di copertura		18.127		
Totale		18.127		

Bilancio al 30 giugno 2011 Istituto di pagamento

Il 19 aprile scorso la società è stata autorizzata da Banca d'Italia alla prestazione di servizi di pagamento ai sensi del D.Lgs. n. 11/2010, che ha recepito la Direttiva Europea in materia. Lo scorso 25 gennaio la Società aveva presentato domanda d'iscrizione all'Albo degli Istituti di Pagamento, previa modifica statutaria con la costituzione di un patrimonio separato di 40 milioni.

Compass SpA risulta essere illimitatamente responsabile del Patrimonio Destinato.

L'attività dell'Istituto di Pagamento comprende l'operatività del comparto carte di credito, in precedenza classificato all'interno del credito al consumo.

I criteri di rilevazione, classificazione e misurazione adottati per la redazione dei prospetti contabili del Patrimonio Destinato sono i medesimi di Compass SpA. Quanto alla ripartizione degli elementi di costo e ricavo comuni con le restanti attività svolte dalla Società, sono stati utilizzati criteri di contabilità analitica, quali, per esempio, il rapporto tra gli impieghi medi del prodotto carte di credito e gli impieghi medi totali di Compass SpA.

STATO PATRIMONIALE IDP

	Voci dell'attivo	30 Giugno 2011
60.	Crediti	504.359.155
100.	Attività materiali	735.628
110.	Attività immateriali	4.542.855
	TOTALE DELL'ATTIVO	509.637.638

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30 Giugno 2011
10.	Debiti	457.681.441
90.	Altre passività	1.693.104
160.	Riserve	40.000.000
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	10.263.093
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	509.637.638

CONTO ECONOMICO IDP

	Voci	30 Giugno 2011
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	78.703.967
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(10.220.170)
	Margine di interesse	68.483.797
30.	Commissioni attive	13.720.101
40.	Commissioni passive	(2.845.154)
	Commissioni nette	10.874.947
90.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	(26.127.063)
	a) attività finanziarie	(26.127.063)
	Margine di intermediazione	53.231.681
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(4.717.391)
	a) attività finanziarie	(4.717.391)
110.	Spese amministrative:	(50.115.930)
	a) spese per il personale	(8.809.331)
	b) altre spese amministrative	(41.306.599)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(183.907)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.319.048)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	17.367.688
	Risultato della gestione operativa	14.263.093
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	14.263.093
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.000.000)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	10.263.093
	Utile (Perdita) d'esercizio	10.263.093

**PARTE B - INFORMAZIONI
SULLO STATO PATRIMONIALE**
(importi in migliaia di euro)

ATTIVO

Sezione 1

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci/Valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Cassa	974	1.095
2. Altro		
Totale	974	1.095

Sezione 6

Crediti – Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Depositi e conti correnti	86.578	56.851
2. Finanziamenti	-	-
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito	-	-
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività	87.084	58.252
Totale valore di bilancio	173.662	115.103
Totale fair value	173.662	115.103

La voce "altre attività" è relativa al credito verso la Capogruppo Mediobanca maturato nell'ambito del Consolidato Fiscale.

6.3 Crediti verso enti finanziari

Composizione	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti	-	-	50.000	-
1.1 Pronti contro termine				
1.2 Leasing finanziario				
1.3 Factoring				
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
1.4 Altri finanziamenti			50.000	
2. Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
3. Altre attività	4.419	-	1.415	-
Totale valore di bilancio	4.419	-	51.415	-
Totale fair value	4.419	-	51.415	-

6.5 Crediti verso clientela

Composizione	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
2. Factoring	-	-	-	-
3. Credito al consumo	7.516.747	84.704	6.880.979	129.191
4. Carte di credito	492.710	11.649	467.085	25.312
5. Altri finanziamenti	497	5	446	2.073
6. Titoli di debito				
7. Altre attività	303.095		353.097	
Totale valore di bilancio	8.313.049	96.358	7.701.607	156.576
Totale fair value	8.879.699		8.583.906	

I dati 2010 relativi alle carte di credito revolving (che in base alla precedente normativa erano classificati nel credito al consumo) sono stati riclassificati nella voce 4. Carte di credito per omogeneità di confronto.

Sezione 7

Derivati di copertura – Voce 70

7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura"

Valore nozionale/Livelli di <i>fair value</i>	30 giugno 2011				30 giugno 2010			
	<i>Fair value</i>			VN	<i>Fair value</i>			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari		37.818		3.700.000				
3. Investimenti esteri								
Totale A	-	37.818	-	3.700.000	-	-	-	-
B. Derivati creditizi								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari								
Totale B	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	37.818	-	3.700.000	-	-	-	-

7.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		Investim. Esteri	
	Specifica					Generico	Specifico		Generico
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita 2. Crediti 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza 4. Portafoglio 5. Altre operazioni									
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-	
1. Passività finanziarie 2. Portafoglio							37.818		
Totale passività	-	-	-	-	-	-	37.818	-	
1. Transazioni attese 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie									

Sezione 9

Partecipazioni – Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecip.ne %	Disponib. voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del PN	Risultato ultimo esercizio	Quotaz. (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
1. CHEBANCA! SPA	408.189	100,0%	100,0%	Milano	12.546.834	406.278	205.058	(39.186)	No
2. FUTURO SPA	38.700	100,0%	100,0%	Milano	743.874	38.412	29.947	4.727	No
3. COFACTOR SPA	36.977	100,0%	100,0%	Milano	99.478	15.517	35.017	511	No
4. COMPASS RE S.A.	15.163	100,0%	100,0%	Luxembourg	75.117	9.668	15.000	-	No
5. CREDITECH SPA	2.081	100,0%	100,0%	Milano	23.924	21.696	14.689	3.575	No
6. QUARZO SRL	9	90,0%	90,0%	Milano	507	72	13	-	No
7. SELMABIPIEMME SPA	32.690	60,0%	60,0%	Milano	2.526.194	88.471	103.532	462	No
8. MB INTERNATIONAL S.A. ⁽¹⁾	750	1,0%	1,0%	Luxembourg	5.795.242	178.062	166.519	36.105	No
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									
1. GENERALI SPA ⁽¹⁾⁽²⁾	259.749	0,912%	0,912%	Trieste	422.439.425	90.779.211	15.787.882	1.701.910	Si

⁽¹⁾ Il controllo e l'influenza notevole sono determinati a livello di Gruppo

⁽²⁾ Dati dell'ultimo bilancio consolidato approvato (31 dicembre 2010)

Generali

Il costo di iscrizione della partecipazione in Generali (259,7 milioni) – superiore al valore di mercato (205,2 milioni in base alla quotazione puntuale di Borsa al 30 giugno scorso) – resta tuttavia inferiore al valore d'uso determinato internamente attraverso un modello di valutazione, che tiene conto delle potenzialità di crescita del business assicurativo e finanziario del gruppo.

CheBanca!

Il valore di carico della partecipazione CheBanca! pari a 408,2 milioni, pur superiore al patrimonio netto che sconta gli oneri di start-up, è ritenuto congruo sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'orizzonte temporale dell'investimento è di medio-lungo termine;
- i risultati commerciali dell'iniziativa – a tre anni dall'avvio – sono superiori alle attese (clienti e flussi di raccolta sono cresciuti a ritmi sostenuti);
- il valore è coerente con il risultato dell'applicazione di multipli di mercato utilmente scelti in funzione dello stadio ancora di sviluppo dell'iniziativa.

Tali elementi consentono infatti di arrivare ad un valore recuperabile (maggiore tra *fair value* e valore d'uso) più elevato del valore di carico.

Futuro

Il valore di carico della partecipazione Futuro, pari a 38,7 milioni, pur superiore al patrimonio netto (29,9 milioni) è tuttavia inferiore al valore d'uso determinato internamente attraverso un modello di *dividend discount model* (DDM).

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipaz. di gruppo	Partecipaz. non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	522.759	261.352	784.111
B. Aumenti	11.800	1.598	13.398
B1. Acquisti	11.800	1.598	13.398
B2. Riprese di valore			-
B3. Rivalutazioni			-
B4. Altre variazioni			-
C. Diminuzioni	-	(3.201)	(3.201)
C1. Vendite			-
C2. Rettifiche di valore			-
C3. Altre variazioni		(3.201)	(3.201)
D. Rimanenze finali	534.559	259.749	794.308

Gli acquisti si riferiscono alle seguenti operazioni:

- aumento di capitale della controllata Compass Re S.A. per 11,8 milioni.
- acquisto del 50% della società Ducati Financial Services pari a 1.598 mila euro

La variazione in diminuzione per 3.201 mila euro è relativa all'annullamento della partecipazione in Ducati Financial Services a seguito della fusione per incorporazione della stessa in Compass S.p.A.

Sezione 10

Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	23.620	-	23.940	-
a) terreni	14.210		14.210	
b) fabbricati	3.361		3.558	
c) mobili	2.716		2.925	
d) strumentali	2.344		3.129	
e) altre	989		118	
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altre				
Totale 1	23.620	-	23.940	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	28		29	
di cui concesse in leasing operativo	-		-	
Totale 3	28	-	29	-
Totale (1+2+3)	23.648	-	23.969	-
Totale (attività al costo e rivalutate)	23.648		23.969	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	14.210	3.587	2.925	3.129	118	23.969
B. Aumenti	-	-	625	1.427	1.251	3.303
B.1 Acquisti			625	1.427	315	2.367
B.2 Riprese di valore						-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.4 Altre variazioni					936	936
C. Diminuzioni	-	(198)	(834)	(2.212)	(380)	(3.624)
C.1 Vendite				(3)		(3)
C.2 Ammortamenti		(198)	(834)	(1.273)	(380)	(2.685)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Altre variazioni				(936)		(936)
D. Rimanenze finali	14.210	3.389	2.716	2.344	989	23.648

Sezione 11

Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	354.033		354.033	
2. Altre attività immateriali:	30.163	-	35.297	-
2.1 di proprietà	30.163	-	35.297	-
- generate internamente				
- altre	30.163		35.297	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	30.163	-	35.297	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	384.196	-	389.330	-
Totale	384.196		389.330	

Alla fine dell'esercizio 2008 Compass ha acquistato il 100% del capitale di Linea ad un prezzo di 405 milioni. Linea, società *leader* nel credito al consumo, controllava integralmente le società Futuro (attiva nel settore della cessione del quinto dello stipendio) ed Equilon (canale *internet*) poi incorporata e partecipava ad una *joint venture* paritetica con Ducati.

A seguito della procedura di *purchase price allocation* (in applicazione dell'IFRS3) è emerso un avviamento di 354 milioni e attività immateriali specifiche, rilevabili separatamente e non iscritte nel bilancio delle società acquisite per 44,9 milioni. Nel dettaglio sono stati determinati i seguenti valori:

	(€ mila)
Attività immateriali a vita definita	38.600
di cui: - accordi commerciali	13.700
- customer relationship	24.900
Rivalutazione partecipazione Futuro	13.200
Marchi	6.300
Sbilancio altre attività/altre passività ..	5.490
Effetti fiscali	(10.615)
Avviamento	354.033
Prezzo pagato	407.008
di cui: oneri accessori	2.000

Le attività a vita definita presentavano all'origine una durata media di 7,8 anni (massimo 10 anni per alcune). Dopo ammortamenti in 3 esercizi per 15 milioni saldano al 30 giugno in 23,5 milioni. I marchi sono stati considerati tutti a vita indefinita e riguardano quanto a 3,6 milioni il credito al consumo e a 2,7 milioni le carte di credito. Il *goodwill* è stato allocato alle seguenti *cash generating units* :

	(€ milioni)
Credito al consumo	280,6
Carte di credito	73,4
Avviamento	354,0

Per tutti e due i segmenti è stato superato l'*impairment test* essendo il valore d'uso, calcolato sulla base di un *dividend discount model* (DDM), superiore ai valori di carico, tenuto conto, oltre che del *goodwill* anche della quota di marchi associati. I conteggi sono stati effettuati sulla base di aggiornati flussi finanziari proiettati su un arco temporale di 5 anni e scontano assunzioni di base coerenti con gli scenari più recenti di mercato ed il potenziale competitivo dell'azienda:

Cash generating units	Tasso di crescita annuo			Costo del debito
	Erogato	Impieghi		
		puntuale	medio	
Credito al consumo	3,70%	5,50%	5,60%	3,00%
Carte di credito	5,40%	3,00%	1,80%	2,90%

Il *terminal value* è stato calcolato ad un tasso di crescita costante:

il costo del capitale (K_e) è pari al 11,49% riveniente dall'assunzione del tasso risk free al 4,07%, del premio per il rischio al 5,75% e ad un *beta levered* di 1,29;

il tasso di crescita (g) è pari al 2%

Tali valori sono confermati anche in uno scenario di costo del capitale e di tassi di crescita stressati (+/-0,5%).

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	389.330
B. Aumenti	469
B.1 Acquisti	469
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	-
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(5.603)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(5.603)
C.3 Rettifiche di valore	-
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	-
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	384.196

Sezione 12

Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	30 giugno 2011				30 giugno 2010
	IRES	IRAP	ALTRE	TOTALE	TOTALE
Attività per imposte correnti					
1. Crediti vs. erario	10.895	-	5.176	16.071	30.352
- crediti per ritenute subite			4.142	4.142	3.098
- acconti d'imposta	10.895			10.895	26.657
- altri			1.034	1.034	597
2. Altre	-	-		-	1.563
Totale	10.895	-	5.176	16.071	31.915
Attività per imposte anticipate					
1. In contropartita del Conto Economico	366.695	2.269	-	368.964	374.806
2. In contropartita del Patrimonio Netto	3.163	650	-	3.813	31.768
Totale	369.858	2.919	-	372.777	406.574

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	30 giugno 2011				30 giugno 2010
	IRES	IRAP	ALTRE	TOTALE	TOTALE
Passività per imposte correnti					
1. Debiti vs. erario	-	-	3.412	3.412	1.748
2. Fondo imposte e tasse	1.984	5.716	-	7.700	25.724
3. Altre				-	-
Totale	1.984	5.716	3.412	11.112	27.472
Passività per imposte differite					
1. In contropartita del Conto Economico	4.266	-	-	4.266	12.023
2. In contropartita del Patrimonio Netto	10.741	2.207	-	12.948	
Totale	15.007	2.207	-	17.214	12.023

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	374.806	301.373
2. Aumenti	30.105	87.114
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	29.302	87.114
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	29.302	87.114
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	43	
2.3 Altri aumenti	760	
3. Diminuzioni	(35.947)	(13.680)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(28.100)	(12.296)
a) rigiri	(28.100)	(12.296)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(7.847)	(1.384)
4. Importo finale	368.964	374.806

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	12.023	13.465
2. Aumenti	91	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	90	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	90	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	1	
3. Diminuzioni	(7.848)	(1.442)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(1)	(1.442)
a) rigiri	(1)	(1.442)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(7.847)	
4. Importo finale	4.266	12.023

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	31.768	49.440
2. Aumenti	642	13.820
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	312	13.820
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	312	13.820
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	88	
2.3 Altri aumenti	242	
3. Diminuzioni	(28.597)	(31.492)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(28.597)	(31.492)
a) rigiri	(28.597)	(31.492)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	3.813	31.768

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	-	415
2. Aumenti	12.948	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	12.948	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	12.948	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	(415)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	(415)
a) rigiri		(415)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	12.948	-

Sezione 14

Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Crediti verso terzi	26.431	63.355
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	26.102	52.083
- per partecipazioni agli utili di prodotti assicurativi		3.512
- fatture da incassare e da emettere	329	7.760
2. Depositi cauzionali	2.835	2.931
3. Altre partite	6.066	6.399
Totale	35.332	72.685

PASSIVO

Sezione 1

Debiti – Voce 10

1.1 Debiti

Voci	30 giugno 2011			30 giugno 2010		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti	8.363.993	2.007	328.267	7.543.916	-	614.039
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	8.363.993	2.007	328.267	7.543.916	-	614.039
2. Altri debiti	265.864	-	-	303.512	-	-
Totale	8.629.857	2.007	328.267	7.847.428	-	614.039
<i>Fair value</i>	8.629.857	2.007	294.214	7.847.428	-	569.476

La voce "Altri debiti verso banche" è composta da conti correnti per 229.864 e da debiti verso la Capogruppo per 36.000 derivanti dal consolidato fiscale.

Sezione 5

Derivati di copertura – Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura"

Valore nozionale/Livelli di <i>fair value</i>	30 giugno 2011				30 giugno 2010			
	<i>Fair value</i>			VN	<i>Fair value</i>			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari		18.127		3.708.000		121.802		6.933.000
3. Investimenti esteri								
Totale A	-	18.127	-	3.708.000	-	121.802	-	6.933.000
B. Derivati creditizi								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari								
Totale B	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	18.127	-	3.708.000	-	121.802	-	6.933.000

5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita									
2. Crediti									
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Portafoglio									
5. Altre operazioni									
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie							18.127		
2. Portafoglio									
Totale passività	-	-	-	-	-	-	18.127	-	-
1. Transazioni attese									
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie									

Sezione 9

Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Cedenti effetti all'incasso	-	-
2. Debiti per:	104.321	146.027
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	19.248	18.142
- fatture da regolare e da ricevere	62.442	63.871
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	22.631	64.014
3. Competenze maturate, contributi e trattenute al personale	10.393	8.073
4. Altre partite	9.371	5.359
Totale	124.085	159.459

Sezione 10

Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Esistenze iniziali	8.841	9.898
B. Aumenti	2.404	4.328
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.198	4.116
B.2 Altre variazioni in aumento	206	212
C. Diminuzioni	(2.628)	(5.385)
C.1 Liquidazioni effettuate	(543)	(3.748)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(2.085)	(1.637)
D. Esistenze finali	8.617	8.841

Il trattamento di fine rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 9.076 mila euro; a seguito dei cambiamenti normativi, non si registrano nell'esercizio nuove competenze maturate (*service cost*).

Ai fini della determinazione del valore attuariale, il TFR è stato rivalutato al tasso unico del 2% ed attualizzato utilizzando la curva dei tassi *Government Bond al 30 giugno 2011* con un effetto (*interest cost*) pari a 81 mila euro.

Sezione 11

Fondi per rischi ed oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi per rischi ed oneri:	-	140
2.1 controversie legali		
2.2 oneri per il personale		
2.3 altri		140
Totale	-	140

11.2 Variazione nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Esistenze iniziali	140	782
B. Aumenti	-	140
B.1 Accantonamento dell'esercizio		140
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	(140)	(782)
C.1 Utilizzi nell'esercizio	(140)	(782)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	-	140

L'utilizzo si riferisce agli importi in precedenza accantonati in previsione del ristorno di quote associative su carte di credito che sono state rimborsate ai clienti a fronte di utilizzi superiori a una soglia contrattualmente prefissata. Tale accantonamento non è più necessario poiché le quote associative sono contabilizzate a ricavo pro rata temporis.

Sezione 12

Patrimonio – Voci 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	587.500	587.500
1.2 Altre azioni		
Totale	587.500	587.500

**PARTE C - INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**
(importi in migliaia di euro)

Sezione 1

Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Att. finanziarie detenute per la negoziazione				-	
2. Att. finanziarie valutate al <i>fair value</i>				-	
3. Att. finanziarie disponibili per la vendita				-	
4. Att. finanziarie detenute sino alla scadenza				-	
5. Crediti	-	711.050	860	711.910	713.705
5.1 Crediti verso banche			860	860	384
5.2 Crediti verso enti finanziari			-	-	829
5.3 Crediti verso clientela		711.050		711.050	712.492
6. Altre attività			2.181	2.181	1.200
7. Derivati di copertura				-	-
Totale	-	711.050	3.041	714.091	714.905

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Debiti verso banche	136.436			136.436	102.670
2. Debiti verso enti finanziari	22			22	19
3. Debiti verso clientela	5.540			5.540	7.157
4. Titoli in circolazione				-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione				-	-
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>				-	-
7. Altre passività				-	-
8. Derivati di copertura			90.897	90.897	173.460
Totale	141.998	-	90.897	232.895	283.306

Sezione 2

Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo	5.747	5.115
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:	92.928	101.427
- distribuzione prodotti assicurativi	92.928	101.427
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. carte di credito	10.803	9.114
Totale	109.478	115.656

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni	16.172	12.465
Totale	16.172	12.465

La voce comprende prevalentemente rappel per credito al consumo per 13.063 (8.943) e provvigioni per carte di credito per 2.845 (3.292).

Sezione 3

Dividendi e proventi simili - Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi	Esercizio 2010/11		Esercizio 2009/10	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4. Partecipazioni:	6.387	-	4.968	-
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>				
4.2 per altre attività	6.387		4.968	
Totale	6.387	-	4.968	-

Trattasi dei dividendi incassati sulle azioni Generali.

Sezione 7

Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	Esercizio 2010/11			Esercizio 2009/10		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	1.493	(182.124)	(180.631)			-
1.2 Attività disponibili per la vendita			-	-		-
1.3 Attività detenute sino a scadenza			-			-
Totale (1)	1.493	(182.124)	(180.631)	-	-	-
2. Passività finanziarie						
2.2 Debiti	487		487	5.516		5.516
2.2 Titoli in circolazione			-			-
Totale (2)	487	-	487	5.516	-	5.516
Totale (1+2)	1.980	(182.124)	(180.144)	5.516	-	5.516

Gli importi relativi alle attività si riferiscono alle perdite nette derivanti da cessione di crediti in contenzioso. Nell'esercizio precedente la voce era pari a zero poiché tutte le perdite da cessione erano coperte dal fondo svalutazione crediti.

L'utile relativo alle passività finanziarie deriva dal riacquisto sul mercato di titoli emessi dalla società veicolo Jump.

Sezione 8

Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche					-	-
2. Crediti verso enti finanz.					-	-
3. Crediti verso clientela	151.289	-	(35.931)	-	115.358	328.215
- per credito al consumo	151.289		(35.931)		115.358	328.215
Totale	151.289	-	(35.931)	-	115.358	328.215

Sezione 9

Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Personale dipendente	69.236	65.866
a) salari e stipendi	49.101	44.243
b) oneri sociali	12.742	12.247
c) indennità di fine rapporto		-
d) spese previdenziali		-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	2.198	4.328
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
- a contribuzione definita		-
- a benefici definiti		-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni		-
- a contribuzione definita	1.752	1.661
- a benefici definiti		-
h) altre spese	3.443	3.387
2. Altro personale in attività	833	608
3. Amministratori e Sindaci	715	694
4. Personale collocato a riposo		-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(354)	(435)
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		-
Totale	70.430	66.733

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
Personale dipendente:	1.131	1.104
a) Dirigenti	16	16
b) Quadri direttivi	275	273
c) Restante personale	840	815
Altro personale	73	49
Totale	1.204	1.153

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
Altre spese amministrative		
- legali, fiscali e professionali	3.081	2.020
- attività di recupero crediti	57.473	62.737
- marketing e comunicazione	29.680	27.444
- fitti e manutenzione immobili	11.159	11.508
- costo elaborazione dati	13.462	13.571
- info-provider	7.022	5.718
- servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	15.044	14.448
- spese di funzionamento	21.793	21.940
- altre spese del personale	6.051	6.001
- altre	1.307	1.203
- imposte indirette e tasse	23.946	19.742
Totale	190.018	186.332

Sezione 10

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività ad uso funzionale	2.685	-	-	2.685
1.1 di proprietà	2.685	-	-	2.685
a) terreni				-
b) fabbricati	197			197
c) mobili	835			835
d) strumentali	1.273			1.273
e) altri	380			380
1.2 acquisite in leasing finanziario		-	-	-
a) terreni				-
b) fabbricati				-
c) mobili				-
d) strumentali				-
e) altri				-
2. Attività riferibili al leasing finanziario				-
3. Attività detenute a scopo di investimento	1			1
- di cui concesse in leasing operativo				-
Totale	2.686	-	-	2.686

Sezione 11

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Avviamento				-
2. Altre attività immateriali	5.602	-	-	5.602
2.1 di proprietà	5.602			5.602
2.2 acquisite in leasing finanziario				-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				-
4. Attività concesse in leasing operativo				-
Totale	5.602	-	-	5.602

Sezione 14

Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
a) Altri proventi	63.182	54.442
Addebiti credito al consumo	48.250	35.510
Addebiti carte di credito e cessione del quinto	6.687	6.102
Altri proventi	8.245	12.830
b) Recuperi	42.830	43.197
Imposta di bollo	22.068	17.198
Recupero da dipendenti	453	454
Recupero spese da clienti	19.867	25.094
Altri recuperi	442	451
c) Altri oneri	(702)	(1.788)
Totale	105.310	95.851

Sezione 15

Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 170

15.1 Composizione della voce 190 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

Voci	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Proventi	-	-
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore	-	
1.4 Altri proventi		
2. Oneri	-	734
2.1 Svalutazioni		734
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	-	734

Sezione 17

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Imposte correnti	38.000	109.861
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		(805)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	6.602	(73.434)
5. Variazione delle imposte differite	(7.758)	(1.442)
Imposte di competenza dell'esercizio	36.844	34.180

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Esercizio 2010/11	
	Valori %	Valori assoluti
Utile al lordo delle imposte	100,00%	121.960
Tasso teorico applicabile	27,50%	
Imposte teoriche		33.539
Dividendi	-1,37%	(1.669)
Deducibilità 10% Irap	-0,07%	(86)
Interessi passivi indeducibili (4%)	2,10%	2.562
Beneficio da consolidato fiscale	-1,34%	(1.636)
Altre variazioni	1,81%	2.210
Totale IRES	28,63%	34.920
IRAP	1,58%	1.924
Totale imposte	30,21%	36.844

Sezione 19

Conto economico: altre informazioni

19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario							-	
2. Factoring							-	
3. Credito al consumo	-	-	632.346	-	-	95.758	728.104	730.672
- prestiti personali			417.265			73.624	490.889	488.396
- prestiti finalizzati			200.857			21.608	222.465	232.770
- cessione del quinto			14.224			526	14.750	9.506
4. Garanzie e impegni								
5. Carte di credito			78.704			13.720	92.424	97.477
Totale	-	-	711.050	-	-	109.478	820.528	828.149

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI
(importi in migliaia di euro)

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

C. CREDITO AL CONSUMO

C.1 Composizione per forma tecnica

	30 giugno 2011			30 giugno 2010		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	7.516.747	-	7.516.747	6.880.978	-	6.880.978
- prestiti personali	4.198.214		4.198.214	3.515.060		3.515.060
- prestiti finalizzati	3.064.840		3.064.840	3.200.284		3.200.284
- cessione del quinto	253.693		253.693	165.634		165.634
2. Attività deteriorate	361.118	(276.414)	84.704	517.200	(388.009)	129.191
Prestiti personali	237.069	(177.899)	59.171	353.944	(264.141)	89.803
- sofferenze	117.329	(114.947)	2.381	236.896	(232.404)	4.492
- incagli	113.013	(59.421)	53.591	108.505	(31.737)	76.768
- esposizioni ristrutturate			-			-
- esposizioni scadute	6.728	(3.530)	3.198	8.542		8.542
Prestiti finalizzati	121.260	(96.765)	24.495	160.933	(122.857)	38.076
- sofferenze	78.758	(74.562)	4.196	113.193	(110.213)	2.980
- incagli	40.225	(21.017)	19.209	43.797	(12.644)	31.153
- esposizioni ristrutturate			-			-
- esposizioni scadute	2.277	(1.186)	1.090	3.943		3.943
Cessione del quinto	2.788	(1.750)	1.038	2.323	(1.011)	1.312
- sofferenze	621	(608)	13	624	(612)	12
- incagli	1.330	(702)	628	1.034	(399)	635
- esposizioni ristrutturate			-			-
- esposizioni scadute	837	(440)	397	665		665
Totale	7.877.865	(276.414)	7.601.451	7.398.178	(388.009)	7.010.169

C.2 Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Fino a 3 mesi	763.328	698.765	7.549	11.514
Tra 3 mesi e 1 anno	1.795.752	1.643.867	19.431	29.636
Tra 1 anno e 5 anni	4.549.793	4.164.970	52.818	80.559
Oltre 5 anni	407.874	373.376	4.906	7.482
Durata indeterminata	-	-		
Totale	7.516.747	6.880.978	84.704	129.191

C.3 Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasferimenti ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	388.009	122.837	43.795	3.039	(24.649)	(43.795)	(212.822)	-	276.414
<i>Prestiti personali</i>	264.141	83.341	31.000	96	(15.568)	(31.000)	(154.111)	-	177.899
- sofferenze	232.404	31.611	23.040	39	(10.467)	(7.569)	(154.111)	-	114.947
- incagli	31.737	49.418	6.521	45	(5.101)	(23.198)	-	-	59.421
- esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- scadute	-	2.311	1.439	12	-	(232)	-	-	3.530
<i>Prestiti finalizzati</i>	122.857	38.077	12.730	2.943	(8.401)	(12.730)	(58.711)	-	96.765
- sofferenze	110.213	20.533	9.507	2.234	(6.120)	(3.095)	(58.711)	-	74.562
- incagli	12.644	17.103	2.648	492	(2.281)	(9.589)	-	-	21.017
- esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- scadute	-	441	575	217	-	(47)	-	-	1.186
<i>Cessione del quinto</i>	1.011	1.420	65	-	(681)	(65)	-	-	1.750
- sofferenze	612	430	32	-	(440)	(26)	-	-	608
- incagli	399	556	26	-	(241)	(39)	-	-	702
- esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- scadute	(0)	434	6	-	-	-	-	-	440
Di portafoglio su altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti con carte revolving	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	388.009	122.837	43.795	3.039	(24.649)	(43.795)	(212.822)	-	276.414

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	-	-
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	-	-
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	2.804.318	3.195.215
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela	2.804.318	3.195.215
i) a utilizzo certo	79.633	74.795
ii) a utilizzo incerto	2.724.685	3.120.420
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni irrevocabili	-	-
Totale	2.804.318	3.195.215

L. ISTITUTI DI PAGAMENTO - CARTE DI CREDITO

L.1 Composizione per forma tecnica

	30 giugno 2011			30 giugno 2010		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	492.710	-	492.710	467.085	-	467.085
- carte di credito	492.710		492.710	467.085		467.085
2. Attività deteriorate	36.064	(24.415)	11.649	76.764	(51.452)	25.312
Carte di credito	36.064	(24.415)	11.649	76.764	(51.452)	25.312
- sofferenze	11.881	(11.654)	227	42.256	(41.506)	750
- incagli	23.952	(12.639)	11.313	34.047	(9.946)	24.101
- esposizioni ristrutturare			-			-
- esposizioni scadute	231	(122)	109	461		461
Totale	528.774	(24.415)	504.359	543.849	(51.452)	492.397

L.2 Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Carte di credito in bonis		Carte di credito deteriorate	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Fino a 3 mesi	107.146	101.584	3.482	7.549
Tra 3 mesi e 1 anno	139.297	132.067	7.199	15.613
Tra 1 anno e 5 anni	235.329	223.063	957	2.126
Oltre 5 anni	10.938	10.371	11	24
Durata indeterminata	-	-		
Totale	492.710	467.085	11.649	25.312

L.3 Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasferimenti ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	51.452	17.467	9.395	132	(4.451)	(9.395)	(40.185)	-	24.415
<i>Carte di credito</i>	51.452	17.467	9.395	132	(4.451)	(9.395)	(40.185)	-	24.415
- sofferenze	41.506	7.543	7.408	5	(2.684)	(1.939)	(40.185)	-	11.654
- incagli	9.946	9.924	1.851	125	(1.751)	(7.456)	-	-	12.639
- esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- scadute	-	-	136	2	(16)	-	-	-	122
Di portafoglio su altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	51.452	17.467	9.395	132	(4.451)	(9.395)	(40.185)	-	24.415

Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione

Andamento dell'operazione di cartolarizzazione Jump

Il programma di cartolarizzazione Jump è strutturato secondo la tecnica del master trust (la cessione di nuovi crediti non determina la costituzione di altrettanti patrimoni segregati, ma incrementa il patrimonio costituito da tutti i crediti ceduti fino a quel momento). Il patrimonio segregato nell'ambito del programma può arrivare fino a € 2,4 miliardi per diverse emissioni di titoli e su un periodo complessivo di 8 anni.

Attualmente nell'ambito del programma Jump sono state emesse due serie di titoli ABS:

Serie I - 2005: € 572.642.100 emessa il 18 aprile 2005

Titoli	Classe	Rating	Importo in euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior *	A	AAA [S&P] Aaa [Moody's]	526.800.000	92,00%	mercato
mezzanine *	B	A[S&P] A1 [Moody's]	40.100.000	7,00%	mercato
junior	C	=	5.742.100	1,00%	Compass S.p.A.

* quotati alla Borsa di Lussemburgo

Serie II - 2006: € 400.000.000 emessa il 27 ottobre 2006

Titoli	Classe	Rating	Importo in euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior *	A	AAA [S&P] Aaa [Moody's]	368.600.000	92,15%	mercato
mezzanine *	B	A[S&P] A1 [Moody's]	30.600.000	7,65%	mercato
junior	C	=	800.000	0,20%	Compass S.p.A.

* quotati alla Borsa di Lussemburgo

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 luglio 2010 - 30 giugno 2011 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni dell'Offering Circular

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di arranging dell'operazione.

2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

L'ultima cessione revolving perfezionata in data 16 settembre 2010 è stata pari a € 18.498.303

La cessione è stata effettuata nel rispetto dei vigenti criteri di idoneità e delle condizioni di acquisto (tipologia prodotto soglia tasso medio, distribuzione territoriale, modalità pagamento).

3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

In assenza di specifiche stime, i recuperi procedono in conformità alle procedure aziendali interne, condivise e concordate con l'Arranger e le Agenzie di Rating, e il loro andamento è coerente con le ipotesi previste nel prospetto diffuso in sede di emissione.

4. Rimborsi anticipati

Nel corso dell'operazione non sono stati riacquistati crediti da parte dell'originator. Sono stati oggetto di rimborso anticipato i seguenti crediti:

Periodo	Rimborsi anticipati
1-07/30-09-10	12.704.476
1-10/31-12-10	12.710.752
1-01/31-03-11	10.896.030
1-04/30-06-11	9.112.656

5. Ammontare dei rimborsi delle ABS

Il 27 aprile 2009 è iniziata la fase di "amortising" con il relativo rimborso delle ABS.

	Periodo	Rimborso Titoli
Titoli Classe A Series I e II	1-07/30-09-10	52.749.748
	1-10/31-12-10	65.522.874
	1-01/31-03-11	96.617.667
	1-04/30-06-11	83.946.869

Dopo l'ultimo rimborso al 30 giugno 2011 l'aggregato Series I & II è 367.372.756 euro.

6. Investimento della liquidità

La gestione della liquidità di Jump è affidata a Calyon SA, Milan Branch secondo le istruzioni contenute nel Cash Allocation Agreement. Il Cash Manager investe i fondi disponibili in strumenti finanziari che garantiscono l'integrale ed incondizionata restituzione del capitale impiegato; sono emessi o garantiti da enti con rating non inferiore ad A1/P1[Moody's] e A-1+[S&P].

7. Servicing

A fronte delle attività di servicing Compass S.p.A. ha ricevuto i seguenti importi:

Periodo	Servicing fee
1-07/30-09-10	785.218
1-10/31-12-10	496.150
1-01/31-03-11	771.728
1-04/30-06-11	327.922

Andamento dell'operazione di cartolarizzazione Quarzo 2

L'operazione di cartolarizzazione, perfezionata il 13 agosto 2008, relativa ad un portafoglio di crediti in bonis di € 1.250.000.000 è una delle operazioni di securitisation effettuata da Compass S.p.A..

L'operazione prevedeva un periodo di revolving fino al febbraio 2010, prorogato fino al febbraio 2011 e successivamente per altri due anni fino al febbraio 2013.

La società veicolo Quarzo S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

Titoli	Classe	Rating	Importo in euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior *	A	AAA	1.000.000.000	80,0%	Mediobanca S.p.A.
junior	B	=	250.000.000	20,0%	Compass S.p.A.

* quotati alla Borsa di Lussemburgo

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 luglio 2010 – 30 giugno 2011 viene di seguito esaminata in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni dell'Offering Circular

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di arranging dell'operazione.

2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

L'ultima cessione revolving perfezionata in data 3 giugno 2011 è stata pari a € 52.498.469

La cessione è stata effettuata nel rispetto dei vigenti criteri di idoneità e delle condizioni di acquisto (tipologia prodotto soglia tasso medio, distribuzione territoriale, modalità pagamento).

3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

Sulla base dei dati relativi all'andamento dell'operazione si ritiene che i crediti scaduti genereranno perdite inferiori alle svalutazioni già appostate secondo le modalità previste dall' "offering circular".

Riportiamo di seguito l'andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di "trigger event" con riferimento all'ultimo Report datato 5 luglio 2011 e facente riferimento al 30 giugno 2011. Non si sono verificati eventi risolutivi del diritto di cessione né altri Trigger Events.

Periodo	Portfolio default ratio	Limite Tes
30-09-10	0,216%	0,60%
31-12-10	0,143%	0,60%
31-03-11	0,203%	0,50%
30-06-11	0,184%	0,50%

4. Rimborsi anticipati

Nel corso dell'operazione non sono stati riacquistati crediti da parte dell'originator.

Sono stati oggetto di rimborso anticipato i seguenti crediti:

Periodo	Rimborsi anticipati
1-07/30-09-10	29.129.815
1-10/31-12-10	33.542.303
1-01/31-03-11	37.002.411
1-04/30-06-11	37.368.936

5. Ammontare dei rimborsi delle ABS

Non è ancora iniziata la fase di "amortising"

6. Investimento della liquidità

La gestione della liquidità della società Quarzo, per effetto dell'incasso dei crediti, è affidata a Deutsche bank in qualità di Cash Manager.

Come previsto nell' "offering circular" il Cash Manager deve investire la liquidità in "eligibile investments", che devono avere rating AAA. Sostanzialmente Deutsche Bank investe in un fondo liquidità.

7. Servicing

A fronte delle attività di servicing Compass S.p.A. ha ricevuto i seguenti importi:

Periodo	Servicing fee
1-07/30-09-10	2.076.449
1-10/31-12-10	1.564.469
1-01/31-03-11	1.565.135
1-04/30-06-11	1.565.148

8. Società di rating

Standard and Poor's.

Andamento dell'operazione di cartolarizzazione Quarzo 3

L'operazione di cartolarizzazione, perfezionata il 26 febbraio 2009, relativa ad un portafoglio di crediti in bonis di € 899.550.000 è una delle operazioni di securitisation effettuata da Compass S.p.A..

L'operazione prevedeva un periodo di revolving fino all'agosto 2010, prorogato fino al febbraio 2011 e successivamente per altri due anni fino al febbraio 2013.

La società veicolo Quarzo S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

Titoli	Classe	Rating	Importo in euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior *	A	AAA	690.000.000	77,0%	Mediobanca S.p.A.
junior	B	=	209.550.000	23,0%	Compass S.p.A.

* quotati alla Borsa di Lussemburgo

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 luglio 2010 – 30 giugno 2011 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni dell'Offering Circular

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di arranging dell'operazione.

2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

L'ultima cessione revolving perfezionata in data 3 giugno 2011 è stata pari a € 40.796.900.

La cessione è stata effettuata nel rispetto dei vigenti criteri di idoneità e delle condizioni di acquisto (tipologia prodotto soglia tasso medio, distribuzione territoriale, modalità pagamento).

3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

Sulla base dei dati relativi all'andamento dell'operazione si ritiene che i crediti scaduti genereranno perdite inferiori alle svalutazioni già appostate secondo le modalità previste dall'"offering circular".

Riportiamo di seguito l'andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di "trigger event" con riferimento all'ultimo Report datato 5 luglio 2011 e facente riferimento al 30 giugno 2011. Non si sono verificati eventi risolutivi del diritto di cessione né altri Trigger Events.

Periodo	Portfolio default ratio	Limite Tes
30-09-10	0,212%	0,60%
31-12-10	0,266%	0,60%
31-03-11	0,284%	0,50%
30-06-11	0,308%	0,50%

4. Rimborsi anticipati

Nel corso dell'operazione non sono stati riacquistati crediti da parte dell'originator.

Sono stati oggetto di rimborso anticipato i seguenti crediti:

Periodo	Rimborsi anticipati
1-07/30-09-10	32.530.051
1-10/31-12-10	37.119.831
1-01/31-03-11	42.327.672
1-04/30-06-11	43.628.163

5. Ammontare dei rimborsi delle ABS

Non è ancora iniziata la fase di "amortising"

6. Investimento della liquidità

La gestione della liquidità della società Quarzo, per effetto dell'incasso dei crediti, è affidata a Deutsche Bank in qualità di Cash Manager.

Come previsto nell' "offering circular" il Cash Manager deve investire la liquidità in "eligibile investments", che devono avere rating AAA. Sostanzialmente Deutsche Bank investe in un fondo liquidità.

7. Servicing

A fronte delle attività di servicing Compass S.p.A. ha ricevuto i seguenti importi:

Periodo	Servicing fee
1-07/30-09-10	1.126.151
1-10/31-12-10	1.126.070
1-01/31-03-11	1.126.412
1-04/30-06-11	1.126.461

8. Società di rating

Standard and Poor's.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di finanziamento al consumo. Il rischio viene gestito in fase assuntiva attraverso modelli statistici, che utilizzano dati interni e di *credit bureau*, comunemente utilizzati nel settore. La verifica andamentale del credito consente, poi, il costante monitoraggio del portafoglio e i necessari interventi correttivi sulle politiche creditizie, per discriminare al meglio clientela e canali.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						-
5. Crediti verso banche					173.662	173.662
6. Crediti verso enti finanziari					4.419	4.419
7. Crediti verso clientela	6.823	84.741	-	374.629	7.943.214	8.409.407
8. Derivati di copertura					-	-
Totale 30 giugno 2011	6.823	84.741	-	374.629	8.121.296	8.587.489
Totale 30 giugno 2010	10.306	132.657	-	211.557	7.670.181	8.024.701

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:	397.187	(300.829)	-	96.358
- Sofferenze	208.595	(201.772)		6.823
- Incagli	178.520	(93.779)		84.741
- Esposizioni ristrutturate				-
- Esposizioni scadute deteriorate	10.072	(5.278)		4.794
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:	-	-	-	-
- Sofferenze				-
- Incagli				-
- Esposizioni ristrutturate				-
- Esposizioni scadute deteriorate				-
Totale A	397.187	(300.829)	-	96.358
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate	369.835		-	369.835
- Altre esposizioni	7.943.214			7.943.214
Totale B	8.313.049	-	-	8.313.049
Totale (A + B)	8.710.237	(300.829)	-	8.409.407

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce B. ESPOSIZIONI IN BONIS ripartita per anzianità di scaduto:

attività non scadute	7.943.214
attività scadute sino a 3 mesi	252.701
attività scadute da oltre 3 sino a 6 mesi	117.134

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore specifiche	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:	-	-	-	-
- Sofferenze				-
- Incagli				-
- Esposizioni ristrutturate				-
- Esposizioni scadute deteriorate				-
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:	-	-	-	-
- Sofferenze				-
- Incagli				-
- Esposizioni ristrutturate				-
- Esposizioni scadute deteriorate				-
Totale A	-	-	-	-
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate				-
- Altre esposizioni	178.082			178.082
Totale B	178.082	-	-	178.082
Totale (A + B)	178.082	-	-	178.082

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società, che si finanzia con raccolta interamente a tasso variabile, è esposta al rischio tasso, tenuto conto che gli impieghi sono interamente a tasso fisso. La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati per nozionali sostanzialmente equivalenti alle masse impiegate nei finanziamenti di credito al consumo (con esclusione quindi dei saldi delle carte di credito). Così correlando i flussi di cassa, la Società trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	1.276.099	791.427	1.257.335	4.838.897	423.631	99	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	1.276.099	791.427	1.257.335	4.838.897	423.631	99	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	8.922.124	38.007	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	8.922.124	38.007	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	8.518.000	475.000	1.523.000	4.300.000	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	8.518.000	475.000	1.523.000	4.300.000	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe	7.408.000	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	1.110.000	475.000	1.523.000	4.300.000	-	-	-

3.3 RISCHI OPERATIVI

Il *rischio di processo* viene costantemente monitorato previa valutazione di adeguatezza delle prassi e dei processi operativi aziendali.

Il *rischio di transazione* è presidiato e mitigato da controlli automatici, impliciti nelle procedure informatiche, e da controlli formali periodici, oltre che da limiti di autonomia e adeguata separatezza delle funzioni.

La Società ha stipulato con primarie compagnie coperture assicurative a fronte dei rischi di responsabilità civile, furto, incendio e distruzione degli uffici e del rischio tecnologico.

L'attività EDP è affidata in outsourcing alla società di servizi di Gruppo che effettua regolarmente i *backup* dei dati, predispose il *disaster recovery* e garantisce l'accesso in sicurezza ai dati aziendali.

I *rischi legali e di reputazione* sono oggetto di attenzione e mitigati dal fatto che la Società opera prevalentemente con personale dipendente adeguatamente formato.

La Società ha adottato il Modello Organizzativo in conformità al D.Lgs. 231/2001.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

Voci/Valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Capitale	587.500	587.500
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	419.611	402.649
- di utili	385.342	368.468
a) legale	24.038	23.193
b) statutaria	362.720	346.720
c) azioni proprie	-	-
d) altre	(1.416)	(1.445)
- altre	34.269	34.181
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	21.100	(63.847)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura idi investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	18.423	(66.524)
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	2.677	2.677
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definitivi	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio	85.116	16.874
Totale	1.113.327	943.176

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008 e della Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 9° aggiornamento del 2 febbraio 2011, emanate dalla Banca d'Italia, che recepiscono la disciplina prudenziale per gli Intermediari Finanziari iscritti "nell'elenco speciale" introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale - Basilea II.

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di base è costituito dal capitale versato, dalle riserve e dall'utile di periodo, al netto delle attività immateriali (30,2 milioni), dell'avviamento (354 milioni) e del 50% del valore della partecipazione detenuta in Compass RE.

Il Patrimonio Supplementare include le riserve di valutazione su attività materiali (leggi speciali di rivalutazione), per 2,7 milioni e le passività subordinate di secondo livello (43 milioni), al netto del 50% del valore della partecipazione detenuta in Compass RE.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	708.031	597.621
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	708.031	597.621
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	7.582	801
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	700.449	596.820
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	45.677	45.677
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	45.677	45.677
I. Elementi da dedurre dal patrimonio di supplementare	7.582	801
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	38.096	44.876
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	738.545	641.696
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	738.545	641.696

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Al 30 giugno 2011 il *Total Capital Ratio* - rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e il totale delle attività ponderate - risulta pari all'11,88% mentre il *Tier I Ratio* - rapporto tra il Patrimonio di Base e il totale delle attività ponderate - si attesta all'11,27%, in crescita rispetto ai dati dello scorso esercizio (rispettivamente 10,40% e 9,67%).

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	12.680.314	12.559.652	7.068.562	6.889.231
1. Metodologia standardizzata	12.680.314	12.559.652	7.068.562	6.889.231
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			424.114	413.354
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo			73.168	80.434
1. Metodo base			73.168	80.434
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
B.5 Altri elementi di calcolo			(124.321)	(123.447)
B.6 Totale requisiti prudenziali			372.962	370.341
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			6.216.025	6.172.346
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,27%	9,67%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			11,88%	10,40%

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	121.960	(36.844)	85.116
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura di flussi finanziari:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>	126.598	(41.145)	85.453
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali	126.598	(41.145)	85.453
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	248.558	(77.989)	170.569

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività della Società e sono regolati a condizioni di mercato.

Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Tra le parti correlate rientrano anche i consiglieri e i dirigenti strategici, i cui dati sui compensi sono indicati nella tabella sottostante.

Situazione al 30 giugno 2011

	Consiglieri e dirigenti strategici	Controllante	Controllate	Altre parti correlate	Totale
Attività		126.179	4.504	1.112	131.795
Passività		6.644.108	4.294	33	6.648.435
Costi		148.772	12.409	4.376	165.557
Ricavi		1.515	829	602	2.946
Compensi amministratori	2.624				2.624

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Informativa sui Piani di Stock option

Al 30 giugno 2011 è in essere il vesting period di un piano di stock option riservato ai dipendenti e collaboratori della Società, basato su azioni della Capogruppo Mediobanca S.p.A. Tale piano, relativo a 200.000 azioni di Mediobanca S.p.A., con strike price pari a 10,311 euro, ha come data di assegnazione il **01 luglio 2008** e come data di scadenza il 01 luglio 2011.

L'effetto economico al 30 giugno 2011, determinato applicando comuni modelli di valutazione di opzioni, è pari a 88; quello patrimoniale, a 597

7.2 Dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione e alle altre società della rete

Come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99, che ha dato attuazione all'art. 160, comma 1-bis del D.Lgs. 58/1998, è di seguito fornito il dettaglio dei compensi alla società incaricata della revisione contabile della Società ai sensi dello stesso D.Lgs. 58/98, ed alle altre società della rete cui appartiene la società di revisione stessa.

	Società che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile (*)	PricewaterhouseCoopers SpA	210.000
Altri servizi ⁽¹⁾	PricewaterhouseCoopers SpA	15.000
Consulenze Organizzative	PricewaterhouseCoopers SpA	25.000
Consulenze Organizzative	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA	95.000

(*) include i compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del *reporting package* per il bilancio consolidato della Capogruppo, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

⁽¹⁾ procedure di verifica concordate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione Jump

I succitati importi non includono l'IVA, le spese vive, l'aggiornamento ISTAT e il contributo CONSOB dovuto per i servizi di revisione contabile.

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.3 Direzione e coordinamento

Compass è controllata dalla Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.a., con sede in Milano - Piazzetta Cuccia n.1, che redige il bilancio consolidato.

La Società non detiene in portafoglio, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o della Società controllante.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A., ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Se ne riportano i principali dati del bilancio al 30-06-2010 (importi in Euro/mln).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Impieghi netti di tesoreria	16.241,4
Titoli disponibili per la vendita	5.237,1
Titoli immobilizzati	1.454,5
Impieghi a clientela	20.194,7
Partecipazioni	2.828,3
Attività materiali e immateriali	130,6
Altre attività	519,6
Totale attivo	46.606,2

PASSIVO e NETTO

Provvista	40.737,6
Altre voci del passivo	788,3
Fondi del passivo	160,7
Patrimonio netto	4.675,5
Utile dell'esercizio	244,1
Totale passivo e Netto	46.606,2

CONTO ECONOMICO

Margine di interesse	294,6
Proventi da negoziazione	277,0
Commissioni ed altri proventi (oneri) netti	308,5
Dividendi su partecipazioni	70,2
Margine di intermediazione	950,3
Costi del personale	(193,4)
Spese amministrative	(87,0)
Costi di struttura	(280,4)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su crediti	(113,3)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività finanziarie	(165,3)
Alti utili/(perdite)	(0,2)
Risultato lordo	391,1
Imposte sul reddito	(147,0)
Utile (perdita) netto	244,1